

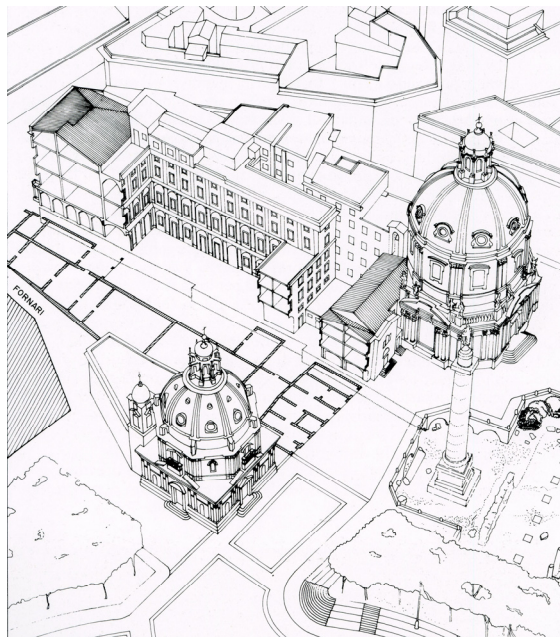


PROVINCIA
DI ROMA

Direzione Generale
Ufficio Studi, Ricerche e Statistica

I working paper dell'Ufficio Studi

Cittadini stranieri nella provincia di Roma



A cura di Aldo Santori e Teresa Ammendola.

Società e territorio
N°21- Gennaio 2008

INDICE

1. La popolazione straniera legale: soggiornanti e residenti	pag. 2
1.1. I residenti stranieri in Italia e nelle province metropolitane	pag. 2
1.2. La popolazione straniera nella provincia di Roma	pag. 13
1.3. Gli insediamenti delle comunità straniere residenti nei macro ambiti dell'area metropolitana	pag. 21
1.4. Gli stranieri residenti nel comune di Roma	pag. 28
1.5. Gli stranieri residenti nei 120 comuni ricadenti negli ambiti territoriali dell'hinterland: indicatori di struttura e di dinami- ca demografica	pag. 37
Indice delle tabelle	pag. 52
Indice dei grafici	pag. 53
Indice delle tabelle	pag. 57

1. La popolazione straniera legale: soggiornanti e residenti

1.1. I residenti stranieri in Italia e nelle province metropolitane

Al 31 dicembre del 2006 gli stranieri residenti in Italia erano 2.938.922 (1.473.073 uomini e 1.465.849 donne); rispetto all'anno precedente gli iscritti nelle anagrafi sono aumentati di 268.408 unità (+10,1%), soprattutto grazie ai risultati del **saldo migratorio con l'estero** (+254.588 nuovi immigrati). L'incremento registrato nel corso del 2006 è inferiore a quelli massimi registrati rispettivamente nel 2003 (+440.786 unità) e nel 2004 (+411.998 unità), ma è comunque molto consistente. Com'è noto, infatti, in questi anni ai normali flussi migratori dall'estero si sono aggiunte le iscrizioni in anagrafe dei circa **650 mila immigrati** che hanno ottenuto la convalida della **domanda di regolarizzazione** in seguito alle **leggi n. 189 del 30 luglio 2002, e n. 222 del 9 ottobre 2002**. La maggior parte di loro si è iscritta in anagrafe nel corso del 2003, mentre nel 2004 le iscrizioni dei regolarizzati sono state meno numerose. L'incremento della popolazione straniera residente nel nostro Paese è dovuto in misura non trascurabile anche al continuo **incremento dei nati di cittadinanza straniera** (figli di genitori residenti in Italia, entrambi stranieri) che si traduce in un **saldo naturale** (differenza tra nascite e decessi) in **attivo** (+54.751 unità). L'apporto della popolazione straniera allo **sviluppo demografico naturale e migratorio** è quindi decisamente **rilevante**, soprattutto se contrapposto al **bilancio naturale della popolazione residente di cittadinanza italiana** che risulta negativo nella maggior parte delle regioni. La popolazione residente in Italia, passata da 58.751.711 a 59.131.287 abitanti nel corso del 2006, cresce in buona misura (per circa il 70%) grazie all'**afflusso di nuovi immigrati**. Anche il **saldo naturale** positivo rilevabile tra i **cittadini stranieri** già residenti in Italia compensa ampiamente il **saldo naturale negativo** che si è registrato tra la popolazione di **cittadinanza italiana** (-6.912 unità nel 2006), contribuendo così, sebbene in misura inferiore del saldo migratorio, all'**incremento della popolazione residente in Italia**: nel 2006 infatti il **saldo tra le nascite e i decessi della popolazione residente complessiva è stato positivo per 47.406 unità proprio grazie all'apporto dei nati con cittadinanza straniera**.

Gli stranieri residenti ora rappresentano il **5% della popolazione residente complessiva**. L'incidenza degli stranieri residenti tra il 2001 (2,3%) ed il 2006 si è quindi più che raddoppiata (+2,7 punti di peso percentuale). Si tratta comunque di valori che collocano ancora l'Italia tra i paesi europei in cui si rileva una incidenza relativamente bassa di residenti stranieri rispetto alla popolazione complessiva. Nel 2004 in Germania i residenti di cittadinanza straniera corrispondevano all'8,8%, nel Regno Unito all'8,3% dei residenti, in Francia al 5,9% ed in Spagna al 4,9%.

Negli ultimi anni i **nati in Italia da genitori stranieri** sono in rapido **incremento** (57.765 nel 2006, pari al 10,3% dei nati nell'intero Paese, erano 33.593 nel 2002) e costituiscono peraltro un fattore tutt'altro che trascurabile dell'aumento dei minori di cittadinanza straniera, che rappresentano già il **22,6%** (665.625 residenti) sul complesso della popolazione straniera residente al 31 dicembre 2006. I minori stranieri sono circa 312.486 mila in più rispetto al 31 dicembre del 2002: oltre il 50% dell'incremento di minori è attribuibile ai **nati in Italia**, mentre per la parte rimanente è costituita dai **minori giunti in Italia per ricongiungimento familiare**. Tra gli stranieri residenti ormai si trovano ben 398.205 persone che sono nate in Italia - ed in gran parte ancora minori - per le quali si può usare il termine di immigrati di **"seconda generazione"** (pari al 13,5% degli stranieri residenti). La presenza crescente di immigrati di *seconda generazione* in ogni caso segnala, concordemente con altri indicatori, il profilo di **"maturità"** e di **radicamento** che i flussi migratori stanno progressivamente assumendo nel nostro Paese.

La popolazione straniera risiede soprattutto nelle **regioni nord-occidentali e nord-orientali**¹ (dove è complessivamente presente il **63,6% degli stranieri**) seguite dalle regioni del **centro** (24,8%) e da quelle del **mezzogiorno**, quest'ultimo con un carico demografico pari ad appena l'11,6% della popolazione straniera complessivamente residente nel Paese. In rapporto alla popolazione residente nelle singole ripartizioni, l'incidenza della popolazione straniera è più elevata nelle regioni settentrionali (mediamente pari al 7%). Seguono le regioni del Centro (con il 6,3%), mentre nelle regioni del Sud e nelle Isole la quota di stranieri è molto inferiore (mediamente pari all'1,6%).

Gli appartenenti ad **alcune comunità nazionali** polarizzano buona parte dei flussi migratori che alimentano il mosaico etnico dei residenti stranieri nel paese². I residenti stranieri delle prime 12 nazionalità prevalenti rappresentano infatti ben il 63,6% delle presenze di stranieri complessive. Al primo posto si situano gli **Albanesi** (375.947

¹ Un quarto degli stranieri residenti in Italia (il 24,8%) si trova in Lombardia e - in particolare - nella provincia di Milano dove si concentra il 10,8% del totale degli stranieri residenti in Italia.

² Mosaico etnico che, ricorrendo alla metafora del *calceidoscopia*, tende a ricomporsi continuamente in relazione alle vicende interne delle aree geoeconomiche di provenienza, degli accordi bilaterali e multilaterali di migrazione, della programmazione nazionale dei flussi e dei provvedimenti legislativi di regolarizzazione e da ultimo anche alla inclusione nella UE di vari paesi dell'Europa dell'Est. Così negli ultimi anni, tra il 2001 ed il 2006, si è assistito ad un notevole rimescolamento e si è modificata in modo rilevante sia la **graduatoria** delle **cittadinanze** maggiormente rappresentate sia quella relativa alle **macro-aree geografiche** di provenienza. La comunità più numerosa è diventata quella **albanese** (375.947 unità), che rappresenta ben il 12,8% dell'intera popolazione straniera residente, superando quella **marocchina** (343.228, pari all'11,6%), che sino al 2001 risultava la **comunità straniera** più consistente e che ora è anche incalzata dalla crescente presenza della comunità **rumena** (342.200 pari all'11,6% dell'universo degli stranieri residenti). La sola Europa centro orientale extra UE nel suo complesso rappresenta ormai la prima area geografica ed economica di provenienza, con oltre 775.809 unità, il 26,4% di tutti i cittadini stranieri residenti, a fronte del 25,5% costituito dai **residenti provenienti dall'intero continente africano** (749.897), del 17,4% rappresentato dai cittadini provenienti da vari stati asiatici (512.380) e dell'8,9% costituito dai residenti stranieri provenienti da diversi paesi dell'America centro-meridionale (261.659).

residenti, per inciso corrispondenti a circa il 10% dell'intera popolazione dello stato albanese), seguiti dai cittadini del **Marocco** (343.200), della **Romania** (342.200), della **Cina** (144.885), della **Ucraina** (120.070), delle **Filippine** (101.337), della **Tunisia** (88.932), della **Macedonia** (74.162), della **Polonia** (72.457), dell'**India** (69.504), dell'**Equador** (68.880) e del **Perù** (66.506).

Un rapido raffronto tra il livello di presenza di popolazione straniera nelle **nove province metropolitane** del Paese rivela come **l'area romana** (capoluogo e insieme dei comuni di hinterland provinciale) si situi attualmente al **terzo posto per livello di multiethnicità** della popolazione raggiungendo una incidenza relativa di stranieri tra i residenti pari al **6,9%**. L'area di *Roma* si colloca infatti per presenza relativa di stranieri dopo le aree di *Milano* (8,2%) e di *Firenze* (7,8%), precedendo quella di *Bologna* (6,89%), di *Torino* (5,8%) e di *Genova* (5%). Le tre aree meridionali di *Napoli*, *Palermo* e *Bari* invece si differenziano notevolmente per il profilo di multiethnicità della popolazione: mediamente l'incidenza dei residenti stranieri non supera l'1,48%.

Nelle nove aree metropolitane del Paese (Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo) al 31 dicembre del 2006, erano complessivamente stanziati 1.000.672 residenti stranieri, corrispondenti al 34% dell'intero stock di popolazione straniera residente nell'anno di riferimento (circa 2.939.000 persone). Si tratta di una quota consistente se si tiene conto che nelle stesse aree, vere e proprie **regioni urbane densamente popolate**, risulta comunque insediato circa il 31,9% della popolazione nazionale. Le nove aree metropolitane considerate presentano mediamente una presenza relativa di popolazione residente straniera (5,3%) più elevata di quella media rilevabile nelle altre province "non metropolitane": è un fenomeno comprensibile in quanto i relativi **sistemi territoriali** presentano una **alta capacità attrattiva migratoria** in relazione alla **qualità e quantità delle funzioni strategiche** che vi sono localizzate.

Nel 2006, tra le aree metropolitane, la provincia di Roma si collocava al **secondo posto** per il numero di stranieri residenti (278.540 contro i 317.536 stanziati nell'area milanese). In queste stesse aree e soprattutto in quelle del centro-nord si rilevava anche il significativo sostegno che i flussi migratori internazionali assicuravano al mantenimento dello stock della popolazione residente, altrimenti avviata verso il declino demografico e l'invecchiamento, contribuendo peraltro anche al **sostegno strutturale dell'offerta in mercati del lavoro particolarmente dinamici**. Nell'insieme delle nove aree nell'anno di riferimento, il contributo fornito dai residenti stranieri al bilancio migratorio è stato rilevantisimo (215.527 iscrizioni anagrafiche, pari al 26,8% delle nuove iscrizioni). I cittadini stranieri pur rappresentando appena il **5,3%** dei residenti delle nove aree considerate hanno contribuito nella misura del **59%** all'incremento complessivo annuo della popolazione metropolitana (+205.332). Anche il **movimento naturale** della popolazione metropolitana si è avvantaggiato dell'apporto positivo di una quota di nascite sostenute anche da un più elevato tasso di natalità dei residenti stranieri. Nelle **nove aree** difatti il **bilancio naturale** dei residenti stranieri registrava complessivamente ben **17.844 nascite** (pari al 9,6% delle nascite complessive) a fronte di appena **1.100 morti**. Il **tasso di natalità** specifico dei **residenti stranieri**, stante la **struttura d'età** molto giovane - che si associa a **modelli culturali di natalità** meno grammi di quelli diffusi nel Paese di accoglienza - risulta costantemente più **elevato** di quello risultante tra i **residenti nazionali**: nell'area di **Torino** è pari al 20,8 per 1000 residenti contro il corrispondente 8,2 dei residenti nazionali, nell'area di **Milano** è del 19,1 per 1000 residenti contro il 9,1 dei residenti nazionali, nell'area di **Firenze** è pari al 17,8 per 1000 residenti contro il 7,9 dei residenti nazionali, nell'area di **Palermo** è del 17,2 per 1000 residenti contro il 10,4 dei residenti nazionali, nell'area di **Genova** è pari al 16,4 per 1000 residenti contro il 7,1 dei residenti nazionali, nell'area di **Bari** è del 16,3 per 1000 contro il 9,5 dei residenti nazionali, nell'area di **Roma** è pari al 15,7 per 1000 contro il 9,5 dei residenti nazionali ed infine nell'area di **Napoli** è del 12,6 per 1000 contro l'11,7 dei residenti nazionali.

Il **profilo etnico** delle comunità straniere **prevalenti** stanziato nelle varie aree metropolitane tende a **caratterizzarsi** ed a **differenziarsi** in relazione sia alla dislocazione **geografica** e/o agli **accessi portuali aerei e marittimi** sia alle specificità dei **mercati del lavoro locali**. Così nell'area di **Milano** prevalgono tra i residenti stranieri la comunità **egiziana** (10,5%) e quella **filippina** (10,3%), nell'area di **Roma** la comunità **rumena** (22,3%) e quella **filippina** (9,1%), nell'area di **Torino** la comunità **rumena** (34,1%) e quella **marocchina** (17,4%), nell'area di **Genova** la comunità **ecuadoregna** (32,3%) e quella **albanese** (12,6%), nell'area di **Bologna** la comunità **marocchina** (18,7%) e quella **albanese** (8,9%), nell'area di **Firenze** la comunità **albanese** (19,2%) e quella **cinese** (14,9%), nell'area di **Napoli** la comunità **ucraina** (27,1%) e quella **polacca** (8,2%), nell'area di **Bari** la comunità **albanese** (45,8%, nettamente maggioritaria) e quella **marocchina** (7,5%) ed infine nell'area di **Palermo** la comunità dello **Sri Lanka** (14,5%) e quella del **Bangladesh** (13,4%). I residenti stranieri appartenenti alla **comunità rumena** risultano numericamente prevalenti in più aree provinciali (a **Torino** ed a **Roma**) così come quelli appartenenti alla **comunità albanese** (a **Bari** ed a **Firenze**). L'**indice di frammentazione etnica** che individua la complessità del "melting pot" presente nelle varie aree metropolitane, inferendola dalla **varietà** e dalla **dimensione** dei **gruppi nazionali** presenti tra i residenti stranieri, segnala una situazione di **minore frammentazione** (corrispondente ad un **valore elevato** della **incidenza % delle prime tre comunità nazionali** sul complesso degli stranieri residenti) nelle aree di **Torino (58,5%), Bari (58,1%), Genova (53,9%) e Firenze (46,1%)**, dove l'**incidenza** dei primi tre gruppi risulta pari o superiore al 45%.

Infine si propongono alcune considerazioni riguardanti la questione dell'**integrazione** e del **radicamento** assumendo come indicatori "proxy" utili alla valutazione sia la **presenza relativa** tra i residenti stranieri di individui appartenenti alla "**seconda generazione**" sia la **frequenza** di quanti hanno ottenuto la **cittadinanza italiana**.

La misura della **presenza relativa** di stranieri di **seconda generazione** segnala da un lato una situazione di **radicamento** e dall'altro la sussistenza di maggiori **probabilità** di instaurazione di **dinamiche culturali e sociali di integrazione positiva** con la società ospitante. I cittadini stranieri, prevalentemente **minorenni**, che sono **nati** nel nostro Paese e che rappresentano la seconda generazione di immigrati ormai sono circa **398 mila** - pari al 13,5% del totale della popolazione straniera residente. Nel 2006 nell'insieme delle nove aree metropolitane gli stranieri residenti di II generazione erano **140.129** ma la loro presenza relativa varia dal 18% (nella provincia di **Palermo**) all'11,4% (nella provincia di **Napoli**). In questo senso l'area di **Roma**, con la presenza relativa del 14,6% di immigrati di II generazione (in termini assoluti sono quasi **41.000** individui), si situava al **secondo posto** tra le aree metropolitane per il livello di **opportunità di integrazione** sussistenti tra i residenti stranieri.

Anche l'**acquisizione** della **cittadinanza italiana** ovviamente è un indicatore **positivo** in quanto il nuovo status offre all'immigrato straniero che lo riceve una situazione di "pienezza" dei diritti di cittadinanza pur non risolvendo del tutto la **dimensione culturale** connessa alla **integrazione**. Sono sempre più numerosi gli immigrati che diventano italiani "per acquisizione di cittadinanza": nel 2006 sono stati registrati 35.266 nuovi cittadini italiani, circa il 23% in più rispetto al 2005 (dal 1996 ad oggi circa 182 mila stranieri hanno acquisito la cittadinanza). La maggior parte delle acquisizioni di cittadinanza avviene per **matrimonio** mentre le concessioni della cittadinanza italiana per "naturalizzazione", quelle decisamente più significative come indicatore di integrazione, sono ancora poco frequenti³.

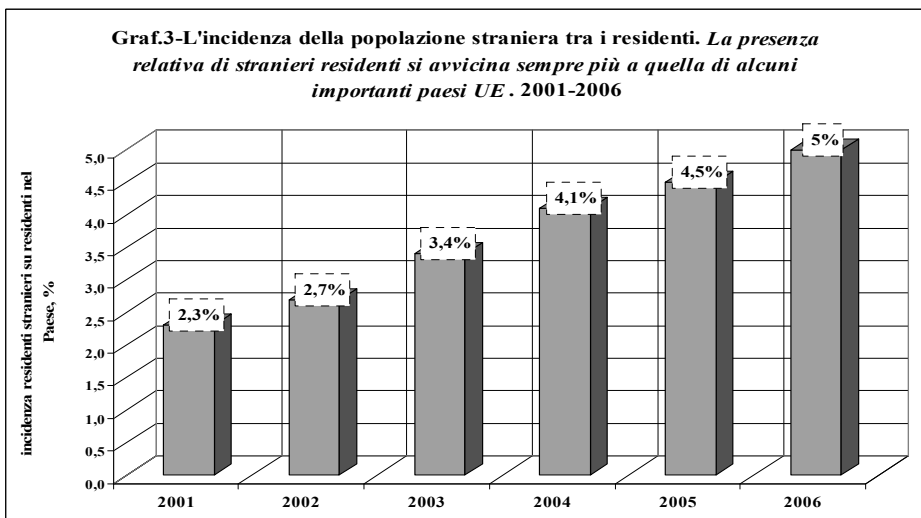
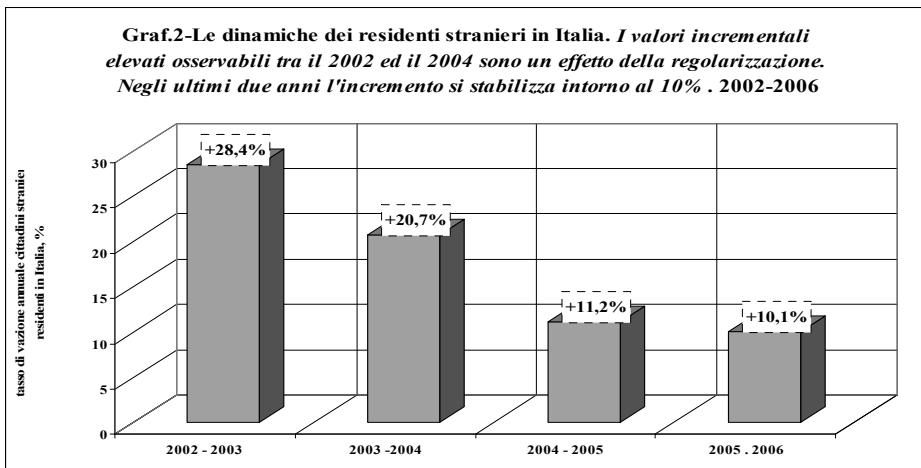
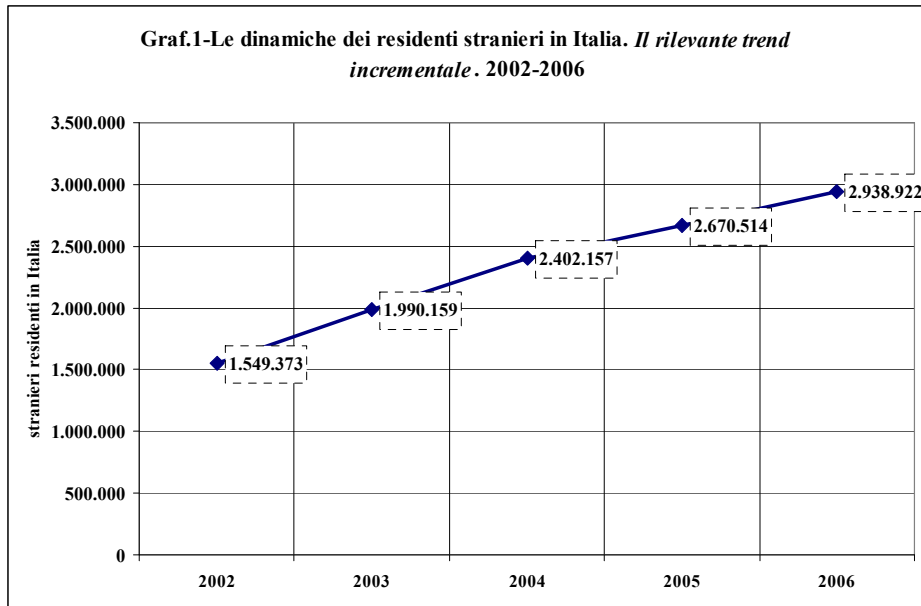
Nell'anno di riferimento ben **9.902 cittadini stranieri** (erano 8.136 nel 2005) hanno acquisito la cittadinanza italiana nell'insieme delle **nove aree metropolitane** considerate. L'intensità del fenomeno di acquisizione della cittadinanza, pur nei piccoli numeri consentiti dalla restrittiva legislazione vigente, è qui stata assunta (nel tasso di "**naturalizzazione**" = **acquisizioni di cittadinanza per 1000 residenti stranieri**) come uno tra gli **indicatori tendenziali** di radicamento **sociale e culturale** dei flussi migratori internazionali. Il tasso di "naturalizzazione" rivela una discreta variabilità compresa tra il massimo del **16,6 per 1000** rilevato nell'**area di Bologna** - l'area metropolitana quindi, nei limiti dell'indicatore, di massima tendenza relativa al radicamento - ed il minimo del **6,3 per 1000** rilevato nell'**area di Roma**.

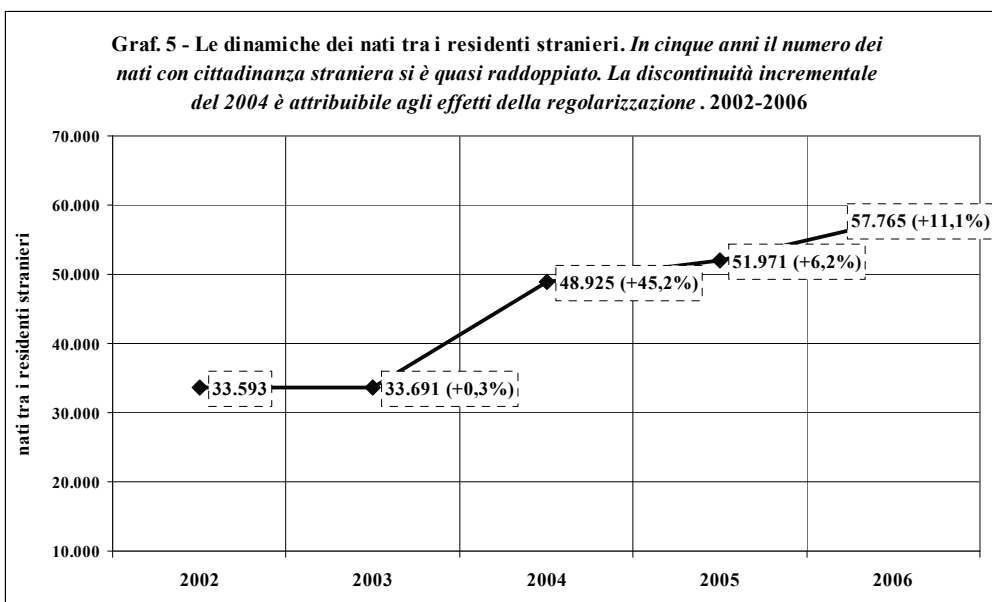
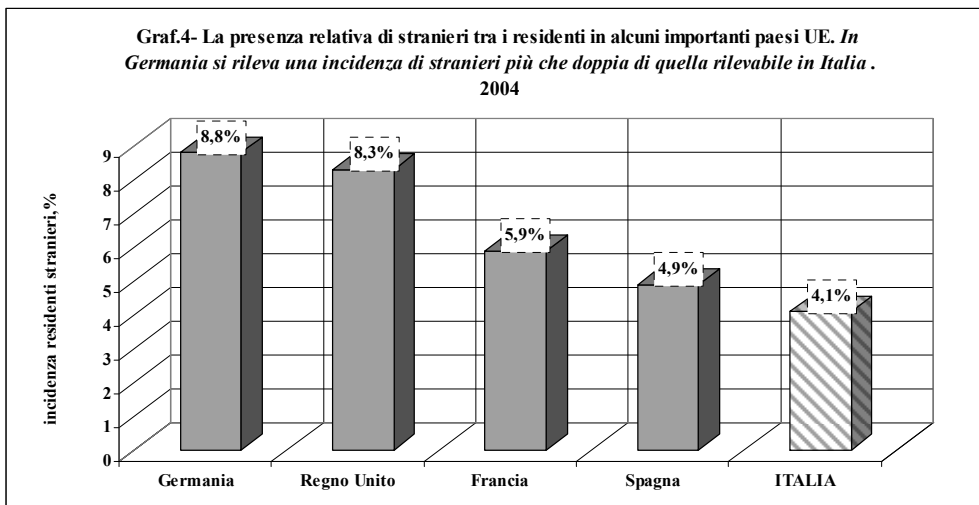
Infine un accenno ai fenomeni di "**regolarizzazione**" **amministrativa** dei cittadini stranieri innescati da vari provvedimenti legislativi adottati a partire dagli anni '90 sino ad oggi, provvedimenti che hanno consentito ciclicamente la fuoriuscita dalla condizione di **illegalità** a numerosi stranieri privi di **permesso di soggiorno**. Questi provvedimenti di sanatoria hanno messo in evidenza consistenti flussi in entrata di cittadini stranieri non autorizzati che si muovono parallelamente a quelli programmati e, contemporaneamente, la capacità del mercato del lavoro nazionale di assorbirli in larga misura. L'approvazione della Legge 189/02 (nota come legge Bossi-Fini), che ha portato ad oltre **700 mila nuove domande di regolarizzazione**, può essere definita come il **maggior intervento** in materia finora effettuato in Italia: in poco più di un anno sono stati concessi circa 650 mila permessi di soggiorno, numero di poco inferiore a quelli complessivamente rilasciati (680 mila) in occasione dei tre precedenti analoghi provvedimenti che si sono susseguiti a partire dal 1990. I cittadini stranieri che hanno ottenuto il permesso di soggiorno in base alle leggi 189 e 222 del 2002 sono in buona parte (il 55%, 340.000) appartenenti a paesi dell'**Est-Europa**: tra di loro sono nettamente prevalenti i cittadini della **Romania** (134.909). Tra i regolarizzati provenienti da altre aree geografiche si evidenziano per numerosità, tra i provenienti dall'**Africa settentrionale** i cittadini del **Marocco** (48.714) e tra i provenienti dall'**America meridionale** i cittadini dell'**Ecuador** (34.292). L'**indice di irregolarità** (regolarizzati per 100 residenti regolari della medesima cittadinanza) applicato ai vari gruppi nazionali di regolarizzati segnala una **elevatissima propensione** alla **irregolarità** degli appartenenti alla comunità della **Ucraina** (655 irregolari per 100 regolari), degli appartenenti alla comunità della **Moldova** (335 irregolari per 100 regolari) e degli appartenenti alla comunità dell'**Ecuador** (245 irregolari per 100 regolari), mentre i cittadini stranieri provenienti dalla **Romania**⁴ si attestano su valori di irregolarità relativamente meno gravi (123 regolarizzati per 100 regolari).

Nell'insieme delle **nove grandi aree metropolitane** del Paese si sono registrate ben 288.000 regolarizzazioni corrispondenti al 44,4% delle regolarizzazioni complessive, rimarcando così, in termini di migrazioni internazionali, la grande capacità attrattiva che caratterizza questi sistemi territoriali ad alta complessità direzionale e funzionale. Nell'**area romana** si è verificato il più elevato numero di **regolarizzazioni** (96.857) tra le nove aree a confronto (nell'**area milanese** sono stati regolarizzati 77.154 cittadini stranieri). Le analisi offerte dall'Istat consentono di valutare il **livello di irregolarità** della **presenza dei cittadini stranieri** (in modo indifferenziato relativamente alla nazionalità) anche nel livello territoriale delle province metropolitane. L'**indice di irregolarità** individua nell'**area napoletana** il massimo **livello di irregolarità** delle presenze di cittadini stranieri (172 regolarizzati per 100 regolari), mentre tutte le altre aree considerate si situano, nelle misure dell'indice, tra i 64 regolarizzati ogni 100 regolari (nell'**area romana**) ed i 33 regolarizzati ogni 100 regolari (nell'**area di Palermo**).

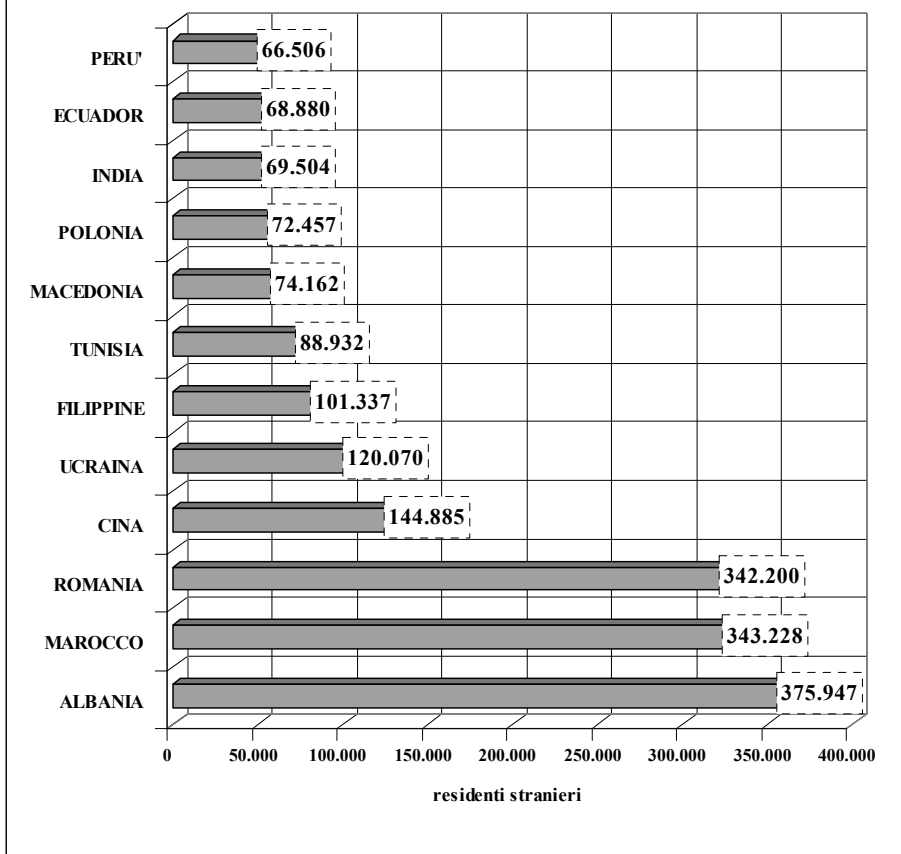
³ Più di uno straniero su quattro è regolarmente presente in Italia da oltre un decennio e quindi potrebbe essere in possesso del requisito principale richiesto a chi intende acquisire la cittadinanza italiana.

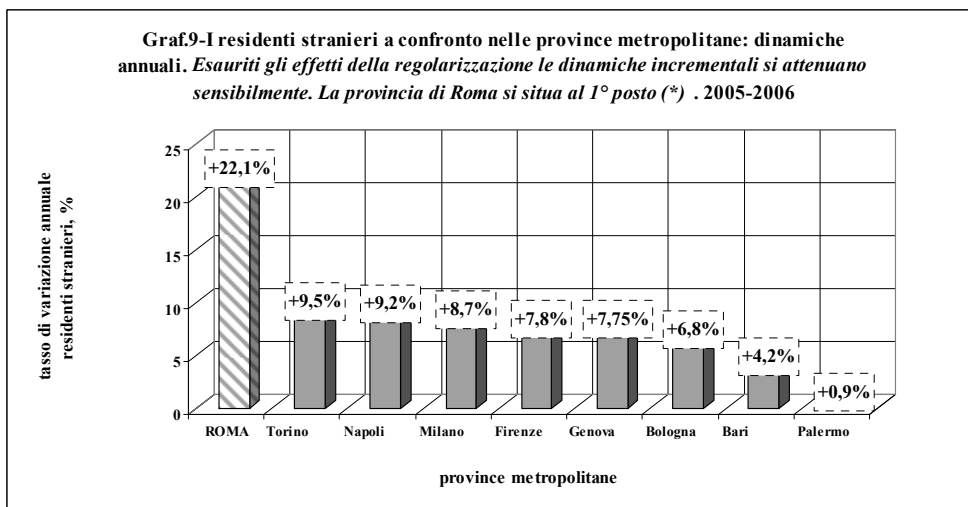
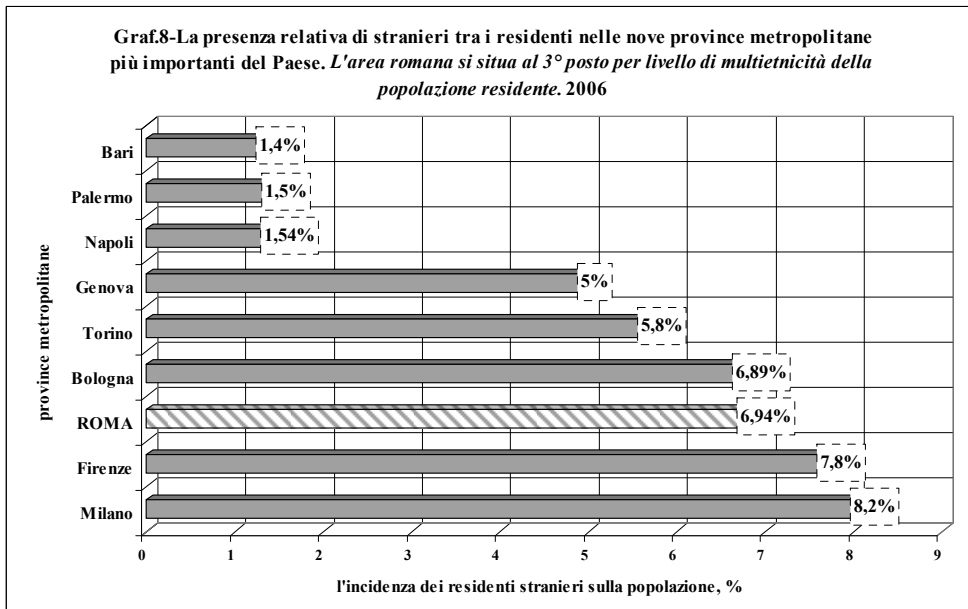
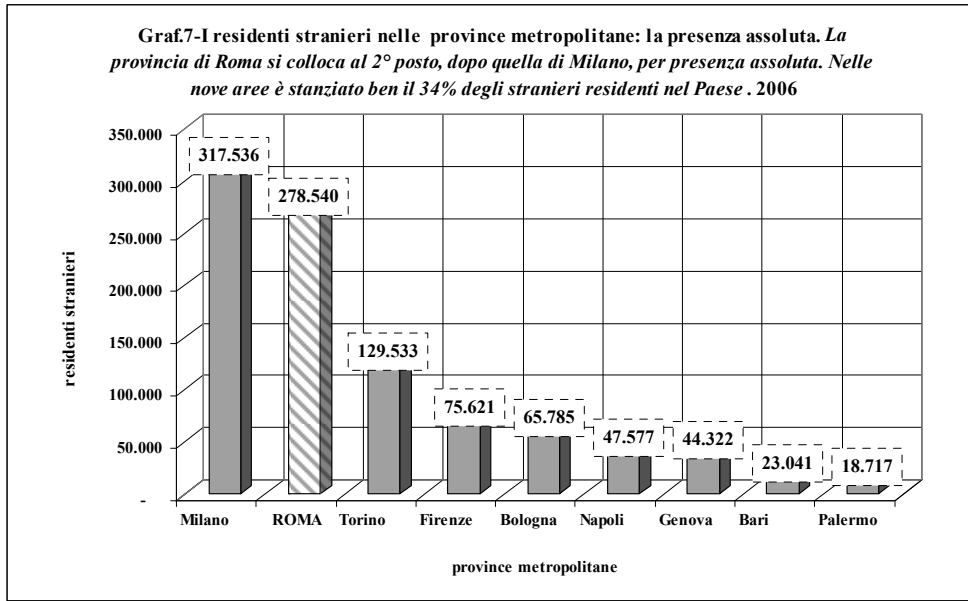
⁴ Attualmente nel nuovo status di cittadini europei non hanno più la necessità di richiedere il permesso di soggiorno.





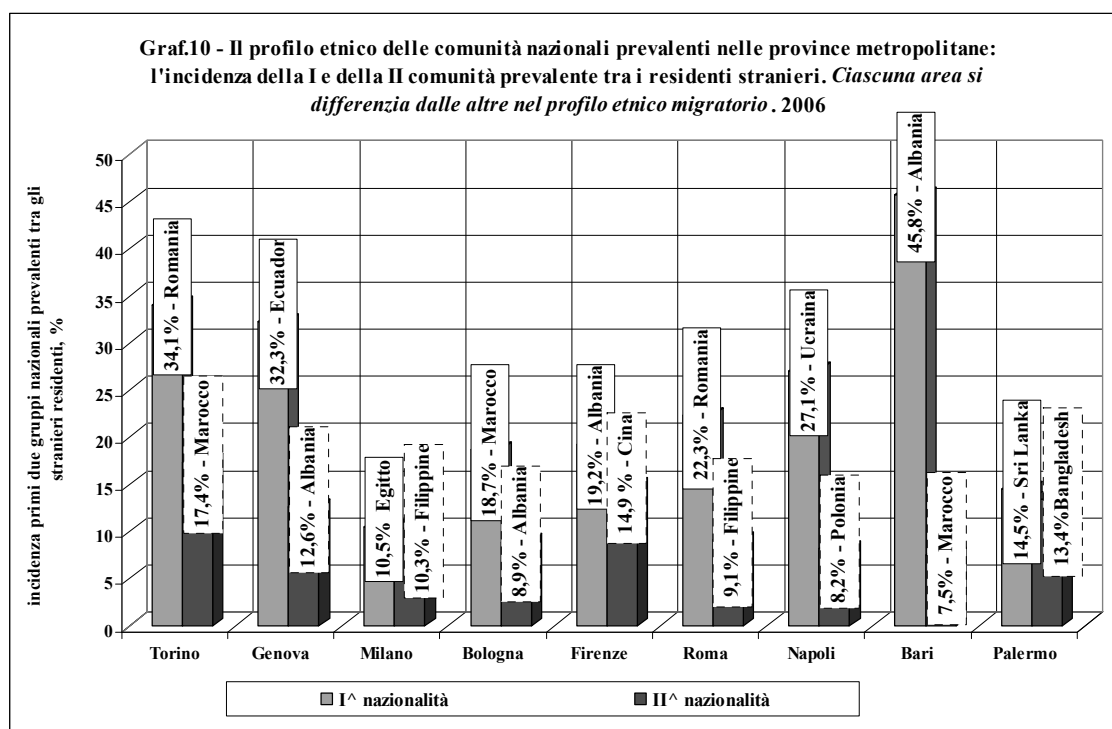
Graf.6 - Le comunità nazionali numericamente prevalenti tra i residenti stranieri. Le 12 comunità nazionali prevalenti insieme rappresentano il 63,6% (1.868.108 persone) degli stranieri residenti . 2006





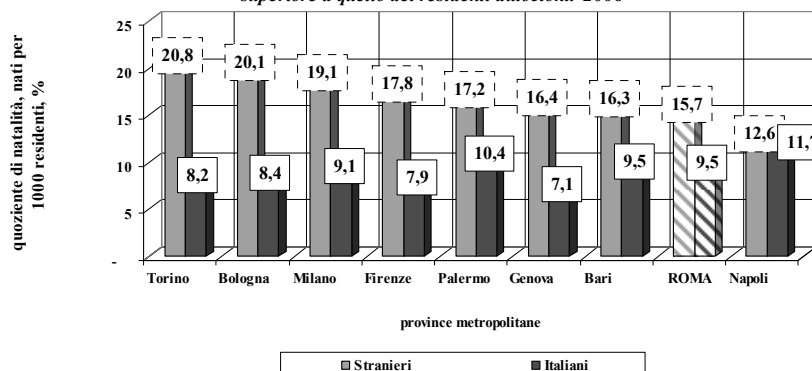
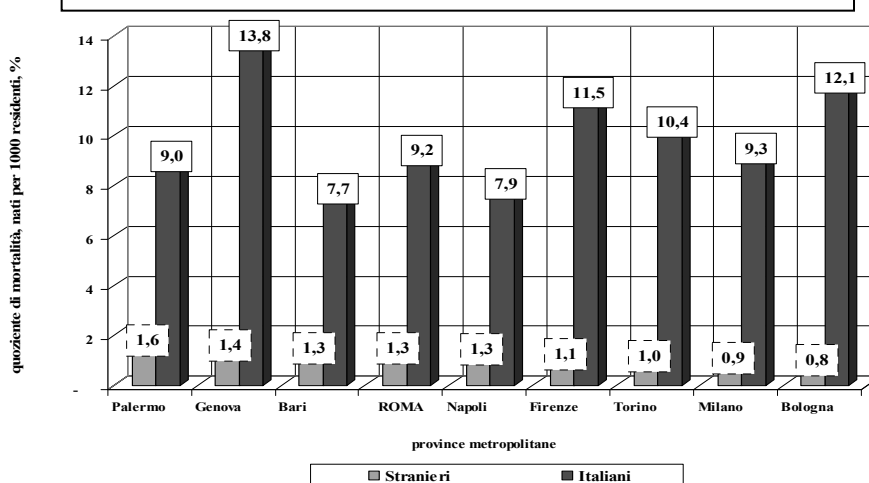
Tab. 1 - L'incidenza delle prime tre comunità di cittadini stranieri residenti nelle province metropolitane. 2006

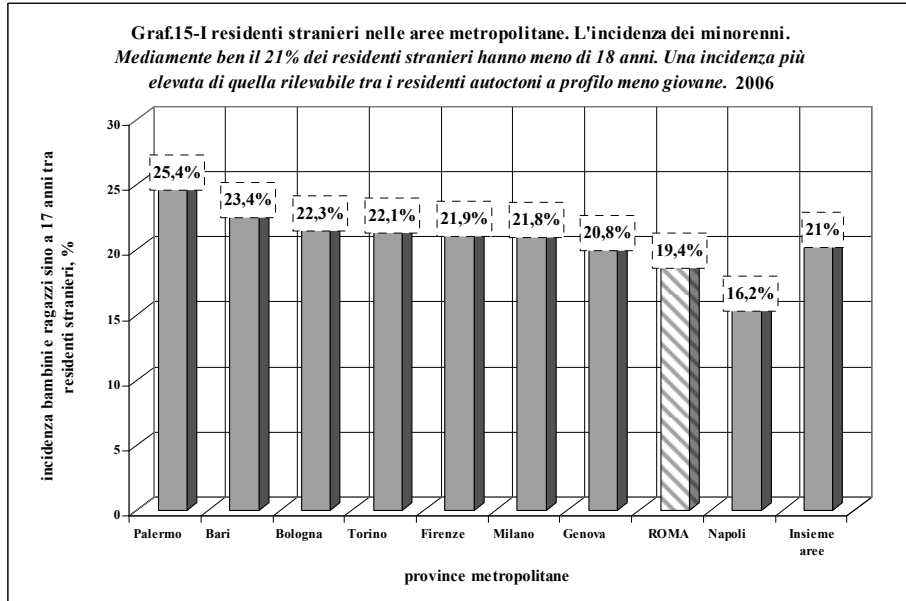
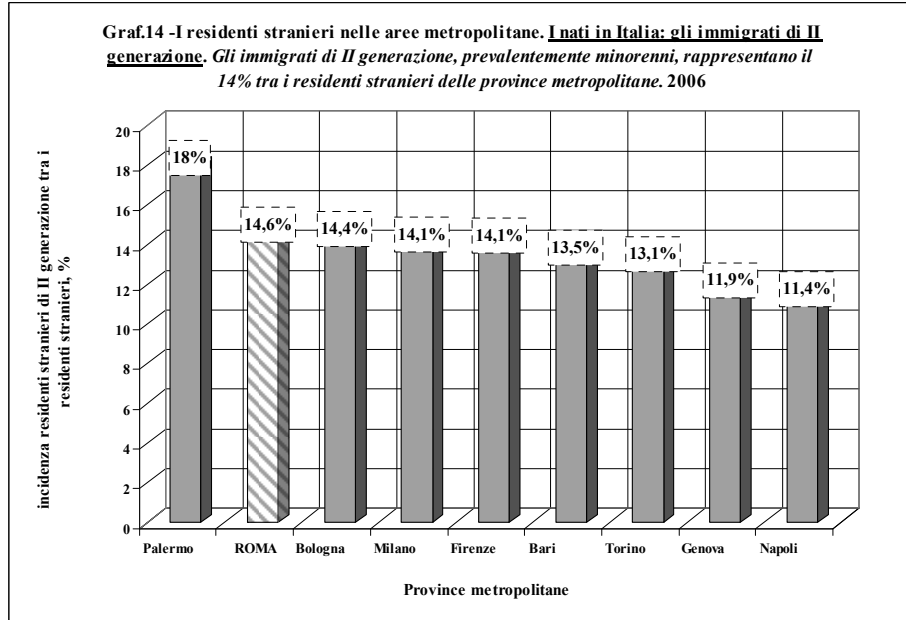
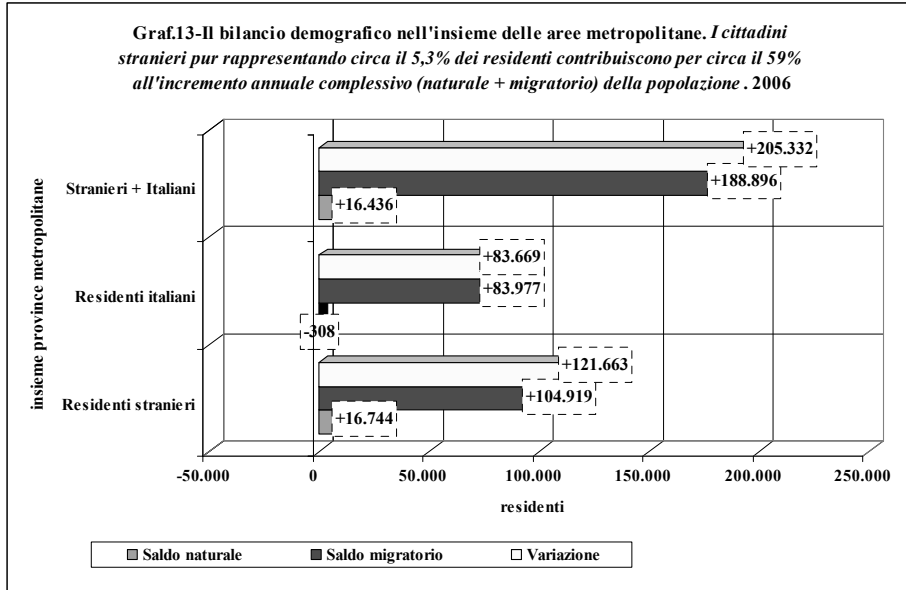
Torino		Genova		Milano	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	34,1	Ecuador	32,3	Egitto	10,5
Marocco	17,4	Albania	12,6	Filippine	10,3
Albania	7,1	Marocco	9,0	Ecuador	7,6
Incidenza	58,5	Incidenza	53,9	Incidenza	28,4
Altre	41,5	Altre	46,1	Altre	71,6
Totale	100,0	Totale	100,0	Totale	100,0
Bologna		Firenze		ROMA	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Marocco	18,7	Albania	19,2	Romania	22,3
Albania	8,9	Cina	14,9	Filippine	9,1
Romania	8,0	Romania	11,9	Polonia	5,9
Incidenza	35,6	Incidenza	46,1	Incidenza	37,3
Altre	64,4	Altre	53,9	Altre	62,7
Totale	100,0	Totale	100,0	Totale	100,0
Napoli		Bari		Palermo	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Ucraina	27,1	Albania	45,8	SriLanka	14,5
Polonia	8,2	Marocco	7,5	Bangladesh	13,4
Sri Lanka	7,8	Tunisia	4,8	Tunisia	9,3
Incidenza	43,0	Incidenza	58,1	Incidenza	37,2
Altre	57,0	Altre	41,9	Altre	62,8
Totale	100,0	Totale	100,0	Totale	100,0



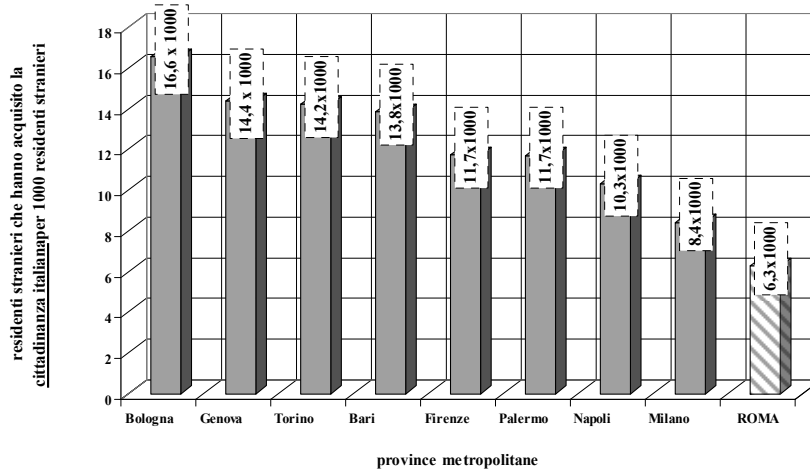
Tab. 2 - Indicatori di bilancio demografico naturale e migratorio a confronto tra residenti italiani e stranieri nelle province metropolitane. 2006

Province metropolitane	Nati	Nati per 1000 residenti	Morti	Morti per 1000 residenti	Saldo naturale	Iscritti	Iscritti per 1000 residenti	Cancellati	Cancellati per 1000 residenti	Saldo migratorio
Cittadini stranieri residenti										
Torino	2.700	20,8	129	1,0	2.571	21.530	166,2	10.281	79,4	11.249
Genova	726	16,4	64	1,4	662	6.770	152,7	3.582	80,8	3.188
Milano	6.063	19,1	295	0,9	5.768	57.375	180,7	32.043	100,9	25.332
Bologna	1.323	20,1	55	0,8	1.268	12.145	184,6	7.929	120,5	4.216
Firenze	1.349	17,8	81	1,1	1.268	14.252	188,5	8.780	116,1	5.472
ROMA	4.386	15,7	355	1,3	4.031	87.702	314,9	37.367	134,2	50.335
Napoli	600	12,6	61	1,3	539	9.600	201,8	5.573	117,1	4.027
Bari	375	16,3	30	1,3	345	3.899	169,2	2.961	128,5	938
Palermo	322	17,2	30	1,6	292	2.254	120,4	2.092	111,8	162
Insieme aree	17.844	17,8	1.100	1,1	16.744	215.527	215,4	110.608	110,5	104.919
Cittadini italiani residenti										
Torino	17.351	8,2	21.962	10,4	-4.611	59.587	28,1	62.616	29,5	-3.029
Genova	6.014	7,1	11.660	13,8	-5.646	14.092	16,7	16.065	19,1	-1.973
Milano	32.460	9,1	33.129	9,3	-669	96.126	26,9	111.113	31,2	-14.987
Bologna	7.447	8,4	10.795	12,1	-3.348	29.958	33,7	27.237	30,6	2.721
Firenze	7.067	7,9	10.317	11,5	-3.250	21.292	23,8	21.832	24,4	-540
ROMA	35.449	9,5	34.379	9,2	1.070	257.871	69,1	132.209	35,4	125.662
Napoli	35.397	11,7	23.928	7,9	11.469	63.568	20,9	83.469	27,5	-19.901
Bari	14.990	9,5	12.104	7,7	2.886	17.947	11,4	21.111	13,4	-3.164
Palermo	12.749	10,4	10.958	9,0	1.791	28.055	22,9	28.867	23,6	-812
Insieme aree	168.924	9,4	169.232	9,5	-308	588.496	32,9	504.519	28,2	83.977

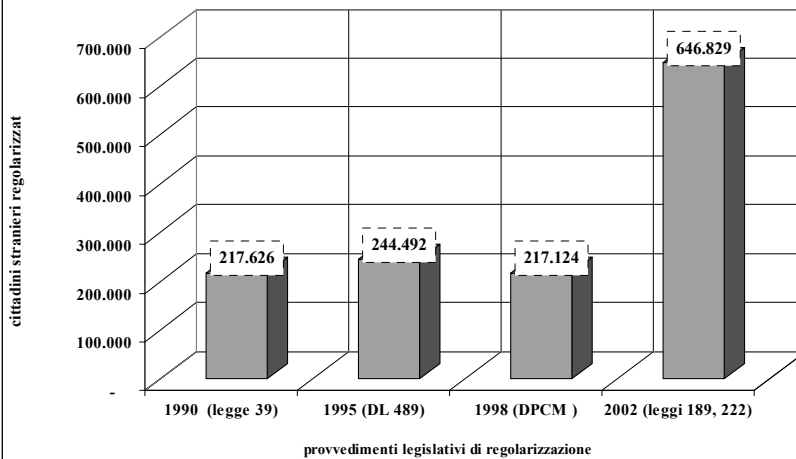
Graf.11 - Gli indicatori di bilancio demografico nelle province metropolitane. Il tasso di natalità: residenti stranieri e italiani. Ovunque il tasso di natalità dei residenti stranieri è superiore a quello dei residenti autoctoni. 2006

Graf.12 - Indicatori di bilancio demografico nelle province metropolitane. Il tasso di mortalità: residenti stranieri e italiani. Ovunque il tasso di mortalità dei residenti stranieri è notevolmente inferiore a quello dei residenti nazionali. 2006




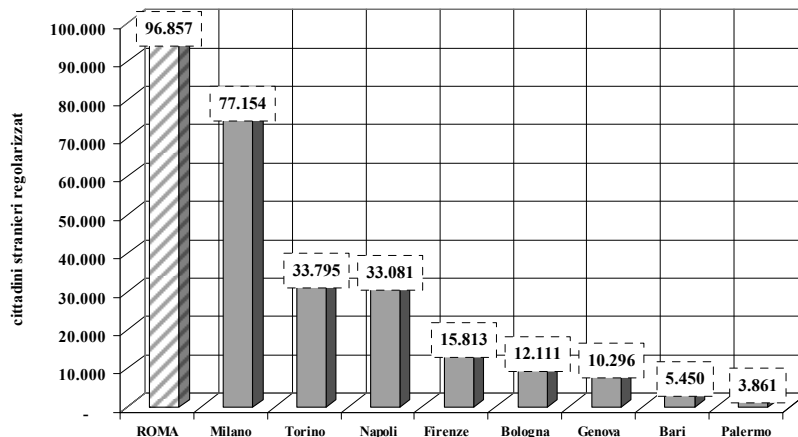
Graf. 16 - Gli stranieri residenti nelle aree metropolitane. L'acquisizione di cittadinanza
 . Nell'anno 9.902 stranieri residenti hanno ottenuto la cittadinanza (9,9 per 1.000 nell'insieme delle aree). Roma si situa all'ultimo posto per intensità . 2006



Graf.17- Cittadini stranieri regolarizzati in Italia nei vari provvedimenti di sanatoria.La sanatoria ex c.d. "Bossi-Fini" ha interessato quasi 650.000 cittadini stranieri in un solo anno:un numero equivalente all'insieme delle sanatorie degli anni '90



Graf.18-Cittadini stranieri regolarizzati nelle grandi province metropolitane in base alla legge "Bossi-Fini" del 2002. Nelle sole nove province metropolitane sono emersi ben 288.000 irregolari (il 44,4% dei regolarizzati nel Paese) . 2003



1.2. La popolazione straniera nella provincia di Roma

Nel 2006 (al 31 dicembre) gli stranieri **titolari di permesso di soggiorno** nella provincia di Roma ammontavano a 232.500 individui (erano 260.600 nel 2005 e 274.900 nel 2004⁵), pari al 9,6% dei soggiornanti legali in tutto il paese a fronte di 278.540 stranieri rilevati nel medesimo anno come residenti nelle anagrafi dei 120 comuni di hinterland e del capoluogo. Secondo le più recenti **stime** della **Caritas**, che include nel computo anche i minori residenti ed i nuovi nati nell'anno, i soggiornanti legali effettivi alla stessa data erano ben 431.400. Poiché nel 2005 la stima della medesima organizzazione indicava 366.582 soggiornanti regolari, in un solo anno la presenza di soggiornanti regolari si sarebbe accresciuta di circa 65.000 persone (+17,7%).

Nell'insieme delle **nove province metropolitane** considerate in questo Rapporto (*Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo*) nel 2006 soggiornavano complessivamente in modo regolare con il relativo permesso quasi 800.000 cittadini stranieri (corrispondenti a circa il 32,7% dei soggiornanti stranieri presenti nel paese) confermando, anche in questo caso, una elevata capacità attrattiva di questi sistemi territoriali. In particolare risultano particolarmente attrattive le regioni urbane di **Milano** e di **Roma** nelle quali soggiornavano complessivamente circa 490.000 cittadini stranieri, pari al 62% degli stranieri presenti regolarmente nelle nove aree metropolitane.

Nella provincia di **Roma**, secondo i dati del Ministero degli Interni, nel 2006 soggiornavano ben **184,7%** dei **254.704 stranieri regolari** stanziati nel **Lazio**, un livello di incidenza **regionale** quasi totalizzante che tuttavia ha evidenziato nell'ultimo biennio un modesto segnale decrementale (-2,7 punti percentuali) in favore di un contenuto **riequilibrio territoriale** verso le altre quattro province ed in particolare verso la provincia di **Viterbo** dove si è registrato il più elevato incremento del peso incidenziale regionale di stranieri soggiornanti (+1,4 punti percentuali). Nel 2006 infatti nella provincia di **Latina** soggiornavano 13.653 cittadini stranieri (il 5% tra quelli soggiornanti nel Lazio), nella provincia di **Viterbo** 13.202 (il 4,8%), nella provincia di **Frosinone** 10.069 (il 3,7%) ed in quella di **Rieti** 5.052 (l'1,8%).

Tra gli stranieri soggiornanti e residenti nella provincia di Roma sono individuabili **due componenti migratorie** ben distinte. La prima più **tradizionale** e **tendenzialmente stabile** e comunque minoritaria costituita sia dai membri stranieri delle numerose **comunità religiose cattoliche** qui localizzate in ragione della presenza del Vaticano (nel 2006 tra i permessi di soggiorno ben 21.411, il 9,2 %, sono stati concessi per motivi religiosi) sia dagli appartenenti alle **comunità nazionali** dei vari paesi dell'**Unione Europea** e dei paesi **extra-europei** a "**sviluppo avanzato**" (circa 4.300 cittadini stranieri hanno motivato il loro permesso di soggiorno come "residenza elettiva") che qui risiedono o soggiornano per ragioni prevalentemente connesse alle funzioni di **capitalità dell'area**. La seconda componente, quella più **problematica** dal punto di vista delle chance di **integrazione socio-economica e culturale**, è quella che si è manifestata in modo prevalentemente spontaneo in tutto il Paese, in modo sempre più imponente e tumultuoso, a partire dagli **anni "novanta"**, sospinta e motivata tanto dall'instabilità socio-politica dei paesi d'origine quanto dagli squilibri delle opportunità di sviluppo economico sussistenti tra le aree geo-economiche di provenienza e quelle di attrazione migratoria.

Nel 2006 al 1° posto tra le motivazioni dei permessi di soggiorno concessi nella provincia di Roma, così come nel resto del paese, spiccava, con una incidenza del 60,8% quella del **lavoro** (subordinato e autonomo), seguita dai motivi di **famiglia** con una incidenza del 22,8% mentre al 3° posto si situavano i motivi **religiosi** (9,2%) seguiti dai motivi di **studio** (4%), mentre le altre tipologie minoritarie di motivazione previste (*residenza elettiva, asilo politico, umanitarie*) si attestavano, nell'ordine e rispettivamente, sotto l'1,9%. **Lavoro** e **ricongiungimento familiare** insieme rappresentavano l'83,3% delle motivazioni sottostanti al rilascio dei relativi titoli di soggiorno **segnalando il crescente livello di integrazione economica e sociale** che interessa la popolazione immigrata legale stanziata nell'area. I flussi migratori internazionali ormai rappresentano *linfa vitale* non soltanto per alcuni settori del mercato del lavoro dell'area dove per motivi culturali è scarsa l'offerta di lavoro dei residenti nazionali (come ad esempio quello del lavoro domestico e della sua nuova articolazione assistenziale del lavoro "badante" e più in generale quello dei "cattivi lavori" rifiutati dai cittadini italiani), ma anche per il mercato del lavoro in genere stante **i processi di invecchiamento della popolazione residente nazionale**, tendenza che minaccia persino le prospettive di **ricambio generazionale** tra gli "attivi".

Il profilo distributivo delle **motivazioni concessorie** rilevate nella provincia di Roma si differenzia discretamente, nel medesimo anno di riferimento, da quello rilevabile a livello nazionale per quanto riguarda i **ricongiungimenti familiari** (il 22,8% contro il 31,6%), lo **studio** - coerentemente con il poderoso e articolato sistema universitario pubblico e privato localizzato nell'area - (il 4% contro il 2,1%) e le **motivazioni religiose** (il 9,2% contro l'1,3%) queste ultime particolarmente elevate nell'area romana in ragione della presenza del centro direzionale e culturale del cattolicesimo mondiale e della presenza delle sedi di numerosi ordini religiosi.

⁵ La tendenza decrementale nel numero dei permessi di soggiorni concessi è attribuibile sia all'esaurimento dell'effetto emersione di immigrati irregolari conseguente alla sanatoria prevista dalla c.d. legge "Bossi-Fini", sia all'ingresso nell'area comunitaria di cittadini di paesi dell'est (Bulgaria e Romania) che precedentemente erano tenuti a richiedere il titolo di soggiorno.

Nel 2005 nella provincia di Roma si contavano, in media annuale⁶, 121.098 occupati di cittadinanza straniera (tra i quali erano presenti 63.689 donne, il 52,6%) corrispondenti al 10,4% dei cittadini stranieri complessivamente occupati nel paese. Tra gli occupati stranieri ben il 93% risultavano titolari di un rapporto di lavoro a **tempo indeterminato** anche se in termini di orario di lavoro soltanto il 71% degli occupati stranieri fruiva di un lavoro a **tempo pieno**. Il **tasso di occupazione** specifico dei **residenti stranieri** in età compresa tra 14 e 64 anni risulta molto più elevato di quello osservabile tra la popolazione attiva nel complesso (72,9% contro il 60,5%) anche se ben il 46,1% tra gli occupati stranieri era adibito contrattualmente a **mansioni non qualificate**, a basso livello di status, contro il 10,3% risultante tra gli occupati complessivi per il corrispondente livello di status lavorativo.

Nel 2006 tra i lavoratori assicurati presso la sede provinciale di Roma dell'**Inail** risultavano iscritti, come **occupati "nati all'estero"**, circa 165.600 lavoratori tra i quali la maggioranza relativa, circa 38.700 (il 23,4%) risultavano di nazionalità **romena** seguiti da cittadini **Filippini** (9.800, pari al 5,9% tra gli occupati stranieri), da cittadini **Po-lacchi** (9.100, pari al 5,5%) e da cittadini **Albanesi** (6.750, pari al 4,1%).

Gli immigrati stranieri occupano un posto rilevante nell'economia locale, non soltanto come **lavoratori dipendenti** ma anche dando vita ad iniziative crescenti di "autoimpiego" di tipo **imprenditivo** e di **lavoro autonomo**: nel 2005 circa 31.200 cittadini stranieri extra-UE (erano 17.100 nel 2000, +81,8%) appartenenti in maggioranza alle comunità *Romena, Cinese, Egiziana, Libica e Tunisina*, risultavano **titolari di altrettante imprese** iscritte alla CCIAA di Roma. Queste imprese operano prevalentemente nei settori del **commercio** (9.625 imprese, pari al 30,9%), delle **co-struzioni** (3.397 imprese, pari al 12,9%, è il settore produttivo che ha registrato il massimo sviluppo di imprese con titolarità di cittadini stranieri, +177% negli ultimi cinque anni), delle **attività manifatturiere** (2.293 imprese, pari al 7,4%) e degli **alberghi e ristoranti** (1.660 imprese pari al 5,3%).

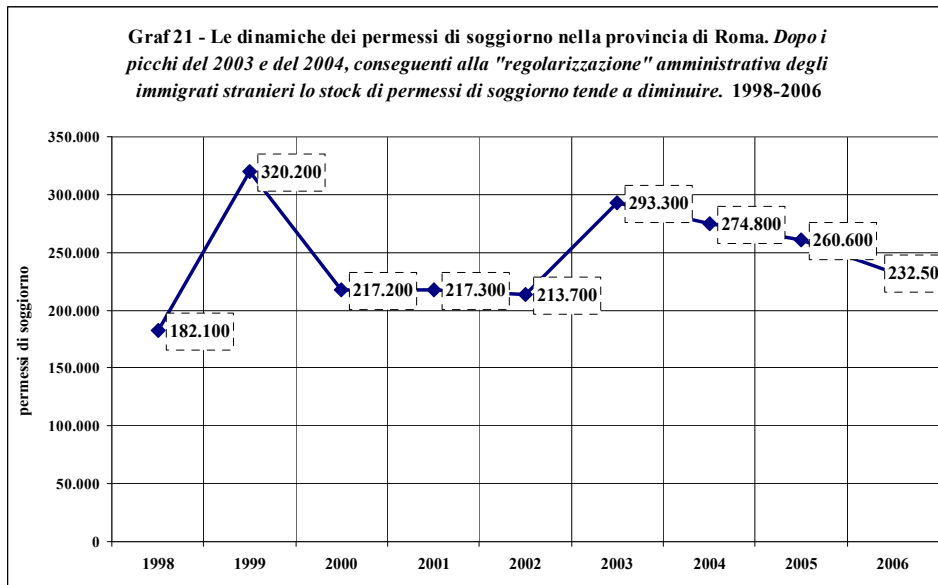
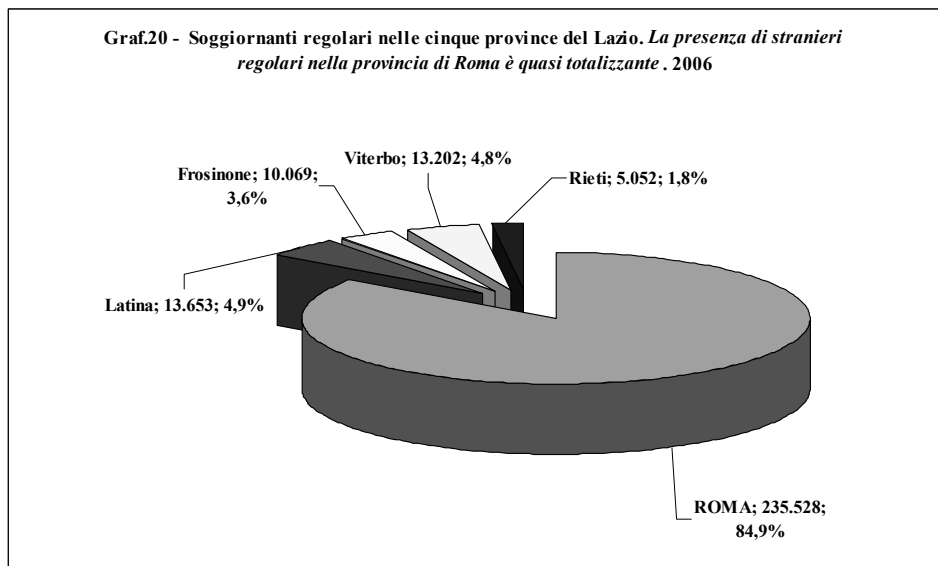
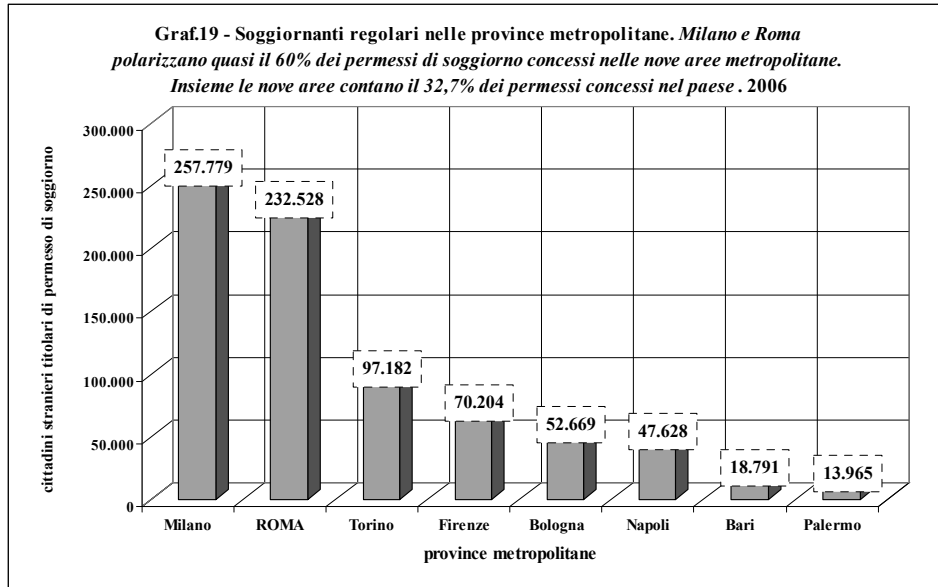
Per quanto riguarda un'altra "dimensione" dei fenomeni migratori, quella dell'**impatto sui servizi educati-vi**⁷, che ne segnala e indirettamente **misura forme di radicamento**, si osserva come la provincia di Roma nel periodo precedente tra l'anno scolastico **2000-2001** e l'anno scolastico **2003-2004** sia stata interessata da una **dinamica di sviluppo della popolazione scolastica straniera** inferiore (+44,5%) a quella che si è evidenziata in altre province metropolitane del centro-nord (mediamente +87,4% con punte del +136,3% nell'area di Torino e del +102,1% nell'area di Genova). Anche il confronto tra l'**incidenza relativa della popolazione scolastica straniera** nelle medesime province metropolitane, relega la provincia di Roma al penultimo posto (3,9% contro il 6,3% di Firenze che si colloca al 1° posto tra le province metropolitane del centro-nord per livello di multietnicità della popolazione scolastica locale). Nell'anno scolastico 2003-2004, in sintonia con i mutamenti strutturali dei fenomeni migratori e delle diverse capacità attrattive, si evidenzia nelle medesime **province metropolitane** un riposizionamento della nazionalità prevalente tra gli alunni stranieri iscritti: nell'**area romana**, così come in quella di **Torino**, emergono al 1° posto i minori di **cittadinanza romena**, in quella di **Milano** e di **Genova** emergono gli **alunni ecuadoregni**, in quella di **Firenze** prevalgono gli **alunni albanesi** ed in quella di Bologna gli **alunni marocchini**.

Nell'anno scolastico più recente, il **2006-2007**, nell'insieme delle **cinque province del Lazio** si contavano **49.078 alunni stranieri iscritti** tra i quali ben **39.447** (l'80,4%) erano iscritti nelle scuole di infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado della sola **provincia di Roma**. Tra la popolazione scolastica straniera regionale le **prime dieci nazionalità prevalenti** (nell'ordine, *Romania, Albania, Polonia, Filippine, Perù, Ucraina, Marocco, Moldavia, Ecuador e Cina*) totalizzavano circa il 70% degli iscritti stranieri con una netta dominanza degli alunni di **nazionalità romena** (16.548 pari al 33,7% sull'insieme degli alunni stranieri).

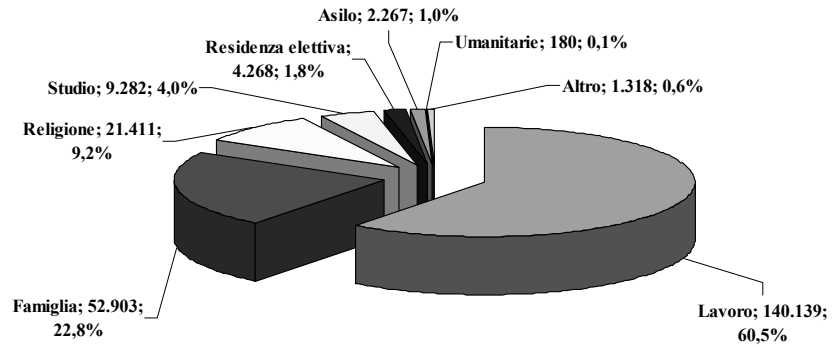
Nel medesimo anno scolastico nel **comune di Roma** risultavano iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado ben **25.868 alunni stranieri** (il 52,7% della popolazione scolastica straniera regionale ed il 65,6% della popolazione scolastica straniera della provincia di Roma). L'incidenza relativa degli alunni stranieri tra i vari gradi scolastici erano i seguenti: 5,6% nella scuola d'infanzia, 7,4% nelle elementari, 7,5% nelle medie inferiori e 6% nelle scuole medie superiori, quote di incidenza che segnalano una presenza relativa "normalizzata" degli alunni stranieri nei vari gradi di livello scolastico.

⁶ Ci si riferisce ai dati di fonte ISTAT – RCFL (Rilevazione Continua sulle Forze Lavoro), medie annuali provinciali.

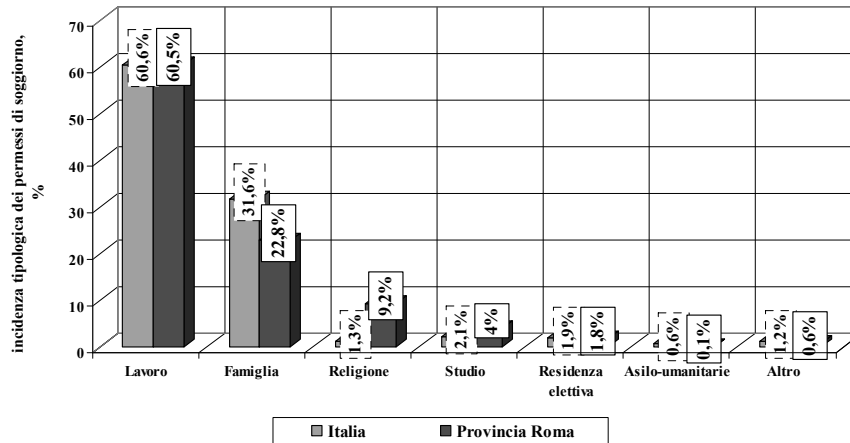
⁷ Presenza che ha indotto una rapida revisione dei tradizionali modelli didattici al fine di renderli più adeguati alle attività di **insegnamento in ambiente multi-culturale**.



Graf. 22 - Tipologie motivazionali dei permessi di soggiorno concessi nella provincia di Roma. Lavoro e ricongiungimenti familiari incidono per l'83,3% delle motivazioni. L'elevata incidenza di permessi per motivi religiosi e di studio. 2006



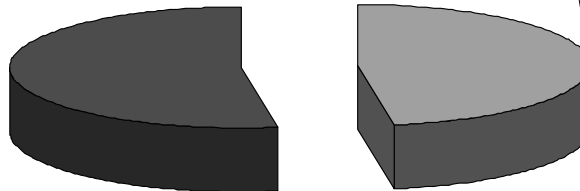
Graf.23-Le motivazioni di soggiorno nella provincia di Roma: confronto con il dato nazionale. Il profilo migratorio dell'area si connota per una minore presenza dei ricongiungimenti familiari ed una maggiore incidenza di motivi religiosi e di studio. 2006

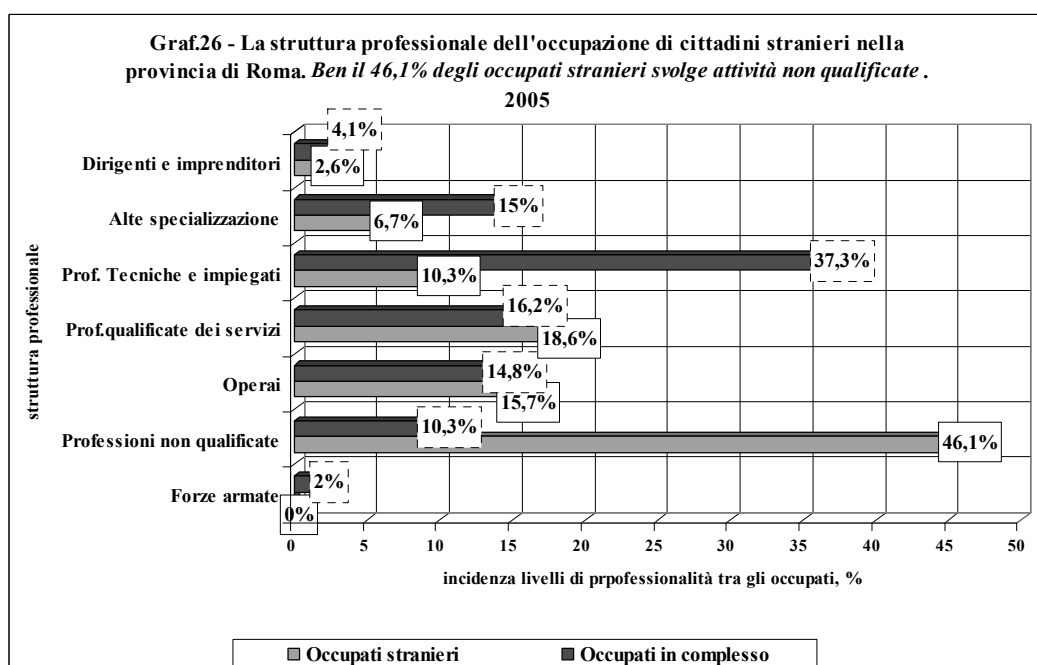
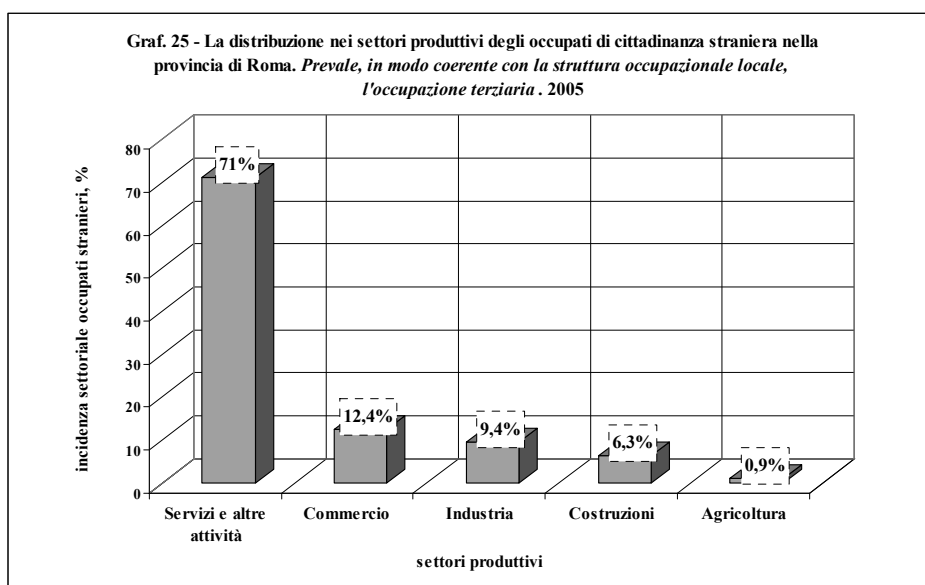


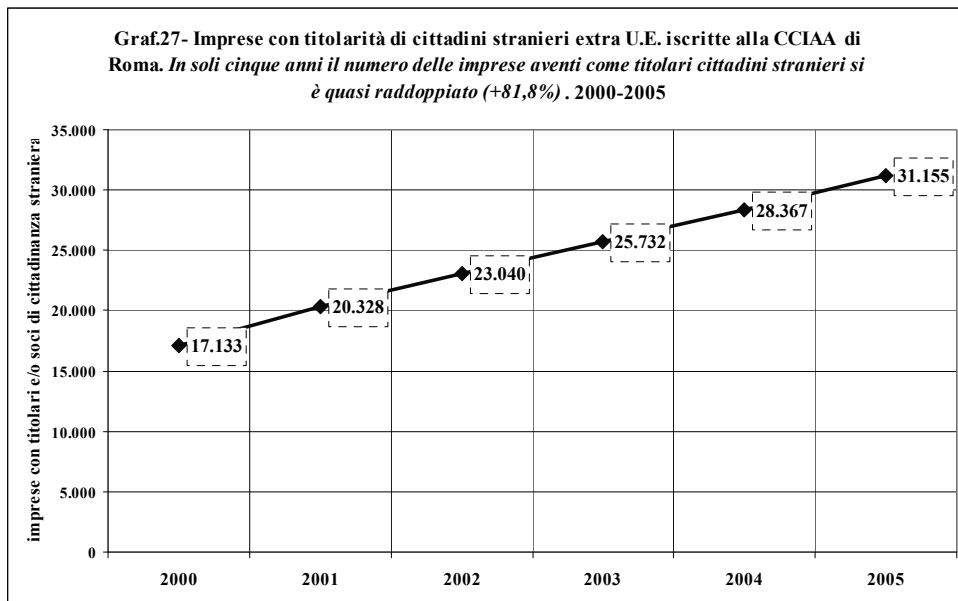
Graf.24- Cittadini stranieri occupati nella provincia di Roma. Tra i 121.000 occupati le donne sono maggioranza. 2005

Donne; 63.689; 52,6%

Uomini; 57.409; 47,4%

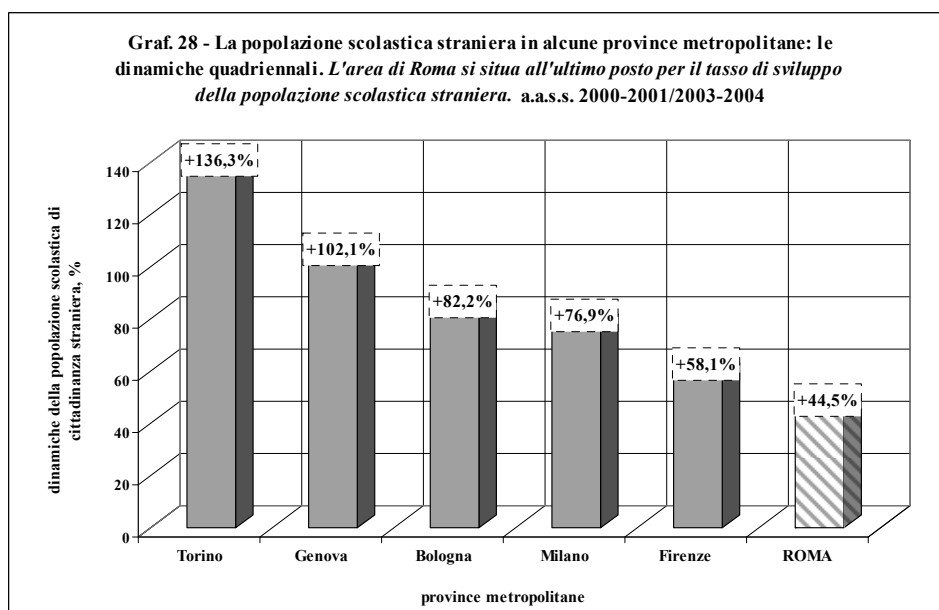




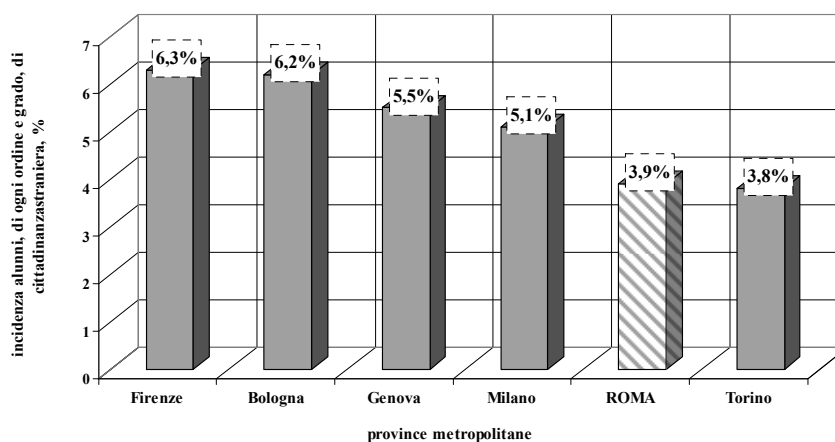


Tab. 3 - La popolazione scolastica straniera a confronto in 6 province metropolitane. a.s. 2000-2001 /a.s. 2003-2004

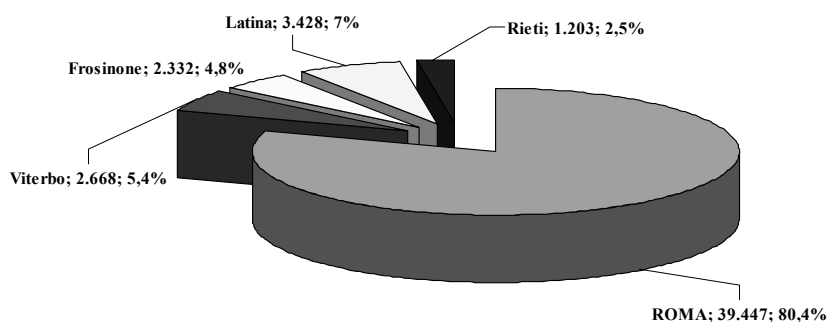
Province metropolitane	Popolazione scolastica straniera				
	a.s. 2000-2001	a.s. 2003-2004	Variazione periodo	Incidenza alunni stranieri (a.s. 2003-2004)	Nazionalità prevalente (a.s. 2003-2004)
	v.a.	v.a.	%	%	
Milano	16.217	28.690	+76,9	5,1	Ecuador
ROMA	12.368	17.872	+44,5	3,9	Romania
Torino	6.015	14.216	+136,3	3,8	Romania
Firenze	5.112	8.080	+58,1	6,3	Albania
Bologna	4.074	7.422	+82,2	6,2	Marocco
Genova	3.111	6.286	+102,1	5,5	Ecuador
Insieme aree	30.680	53.876	+75,6	5,1	



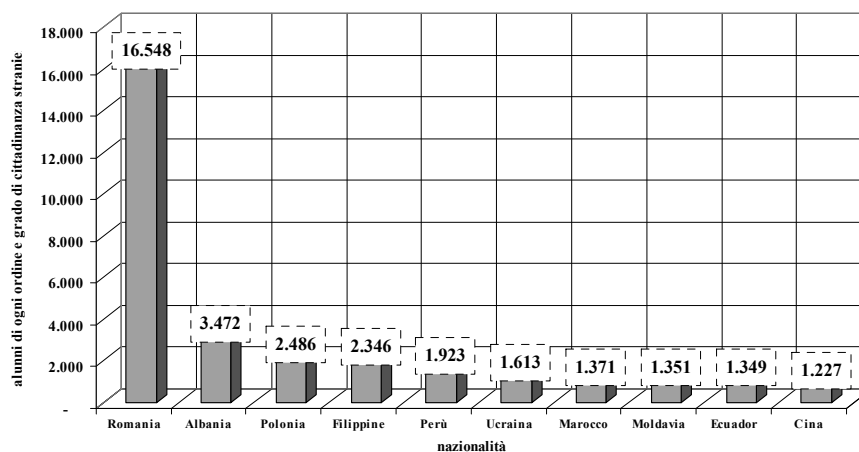
Graf.29- La popolazione scolastica straniera in alcune province metropolitane: il livello di incidenza. L'area di Firenze è quella con il maggior livello di multiethnicità tra la popolazione scolastica . a.s. 2003-2004



Graf.30- Alunni di cittadinanza straniera nelle cinque province del Lazio. Nelle scuole di infanzia, elementari, medie inferiori e superiori della provincia di Roma si concentra l'80,4% della popolazione scolastica straniera (49.078) del Lazio . 2006-2007

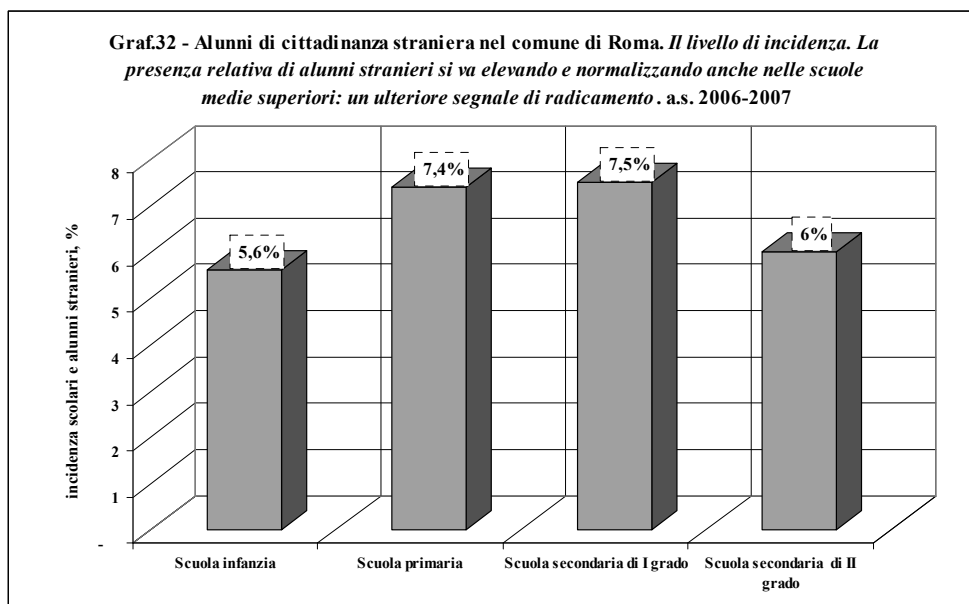


Graf.31- Alunni di cittadinanza straniera nelle cinque province del Lazio: le prime dieci nazionalità prevalenti. Emergono in modo netto gli alunni di cittadinanza romena che da soli rappresentano il 33,7% degli alunni stranieri . a.s. 2006-2007



**Tab. 4 - Alunni stranieri per grado scolastico nel comune di Roma
a.s. 2006-2007**

Grado scolastico	Alunni	di cui stranieri	Incidenza %
Scuola dell'infanzia	71.409	3.998	5,6
Scuola primaria	121.931	9.046	7,4
Scuola secondaria di I grado	72.877	5.451	7,5
Scuola secondaria di II grado	123.219	7.373	6
Comune di Roma	389.436	25.868	6,6



1.4. Gli insediamenti delle comunità straniere residenti nei macro ambiti dell'area metropolitana

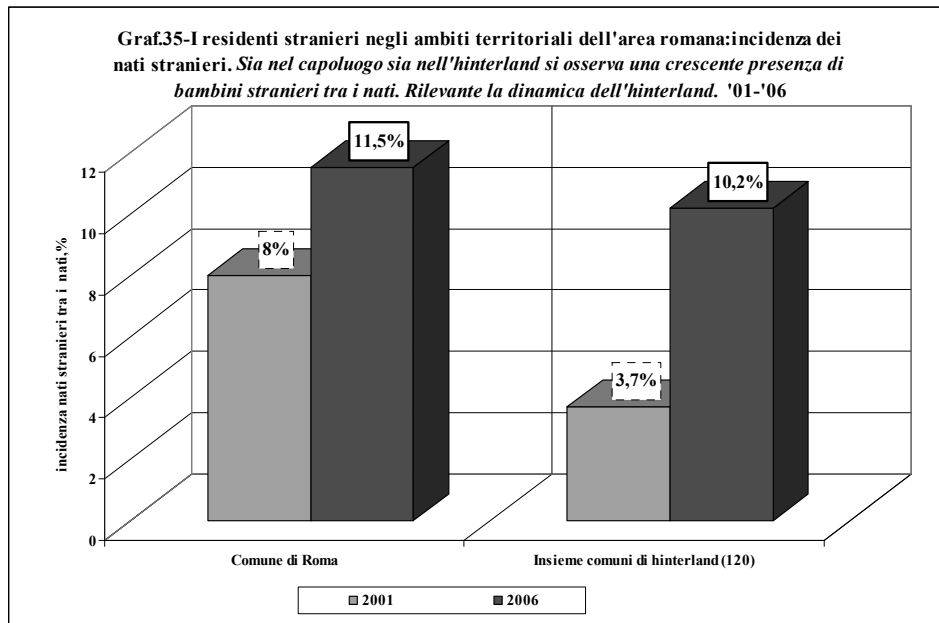
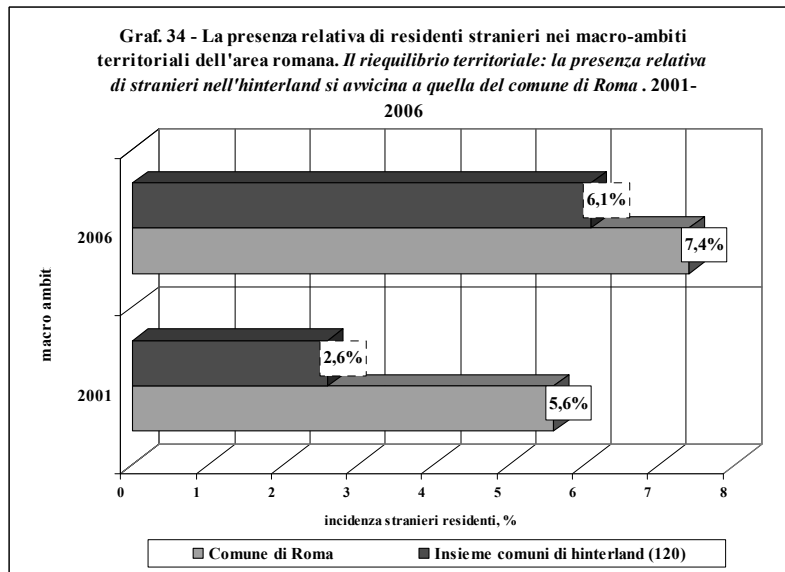
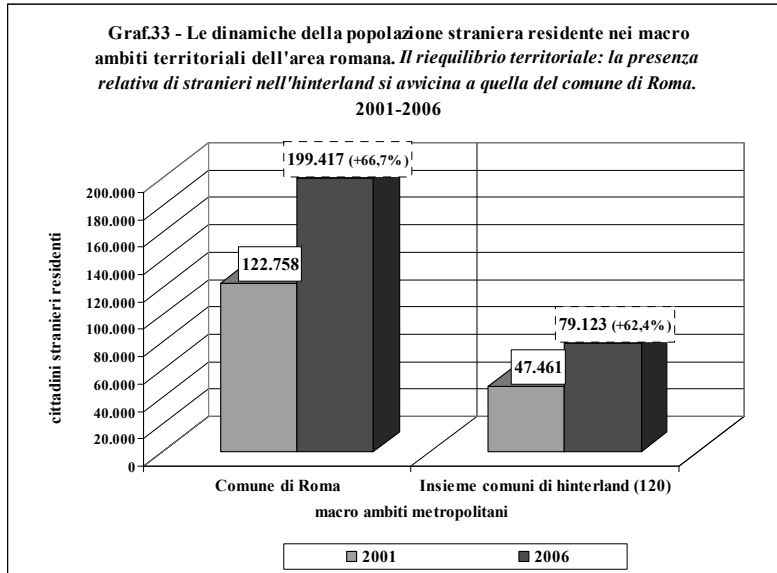
Tra il 2001 ed il 2006 si è osservata una modesta ma significativa inversione di tendenza nella tradizionale **capacità attrattiva** esercitata dal capoluogo nei confronti della **popolazione straniera** residente nell'area. Sino al 2001 infatti nel capoluogo risiedevano ben il 72,1% dei residenti stranieri dell'intera provincia (122.758 a fronte di 47.461 cittadini stranieri residenti nell'hinterland) mentre nel 2006 l'incidenza provinciale dello stock di popolazione straniera insediata nel comune di Roma (199.417 contro 79.123 residenti nell'hinterland) era declinata al 71,6%. Tra il 2001 ed il 2006, mentre la popolazione straniera residente nel capoluogo si è accresciuta del 62,4% quella **residente nell'insieme dei comuni di hinterland** si è sviluppata ad un **ritmo più intenso** (+66,7%). Con ogni evidenza le motivazioni - prima tra tutte quella della difficoltà di accesso economico alle abitazioni - che hanno spinto molti tra i residenti nazionali a trasferire la loro residenza nei comuni di hinterland si sono progressivamente estese, di pari passo con i processi di radicamento, ai nuovi residenti stranieri che hanno così contribuito in modo non irrilevante al **più generale processo di riequilibrio insediativo** in atto nell'area.

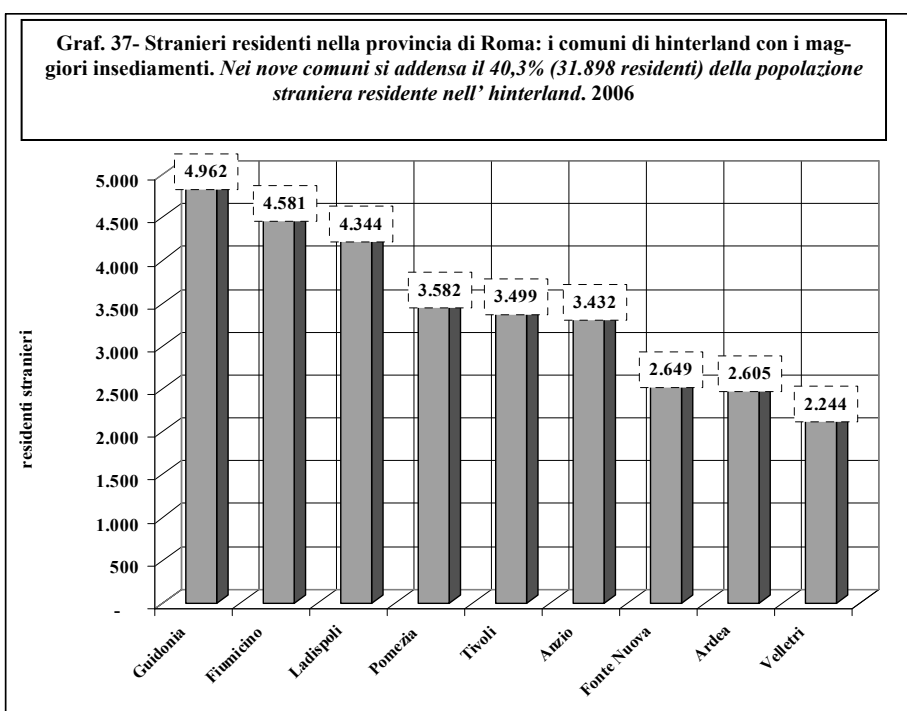
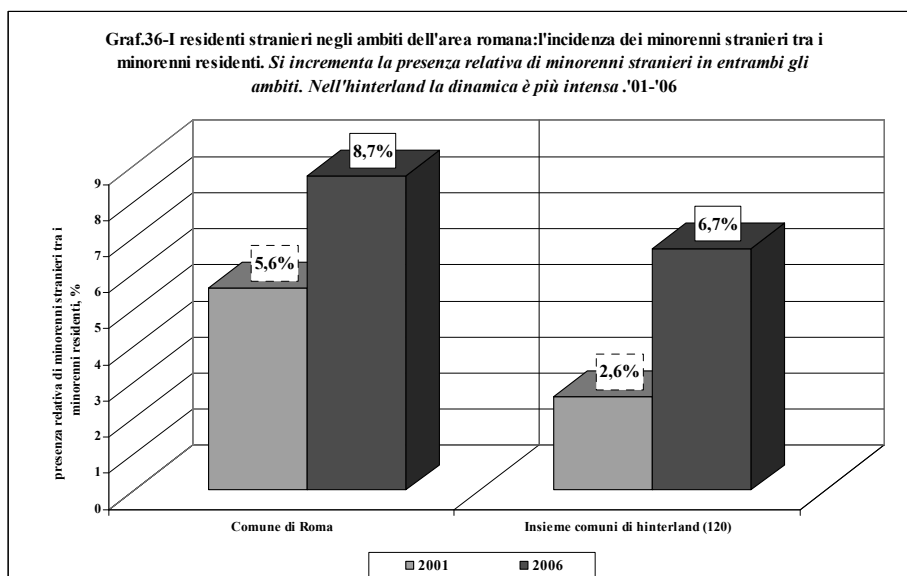
Di conseguenza anche la **presenza relativa di stranieri** negli ambiti territoriali dell'area romana si rivela **più equilibrata**: nel 2006 tra i residenti nel comune di Roma si registra un valore del 7,4% (era del 5,6% nel 2001) contro un valore del 6,1% nell'insieme dei 120 comuni di hinterland (ma l'incidenza di residenti stranieri in questo ambito territoriale era appena del 2,6% nel 2001). Coerentemente con il riequilibrio tendenziale dell'insediamento residenziale di residenti stranieri nei due ambiti territoriali si osserva anche un simmetrico andamento degli **indicatori di radicamento** dei processi migratori. La presenza di **neonati stranieri** tra i nati residenti nell'hinterland ora è pari al 10,2% (ma era appena al 3,7% nel 2001) mentre quella analoga osservabile nel comune di Roma risulta pari all'11,5% (era all'8% nel 2001) così come la **presenza relativa dei minori stranieri** nei comuni dell'hinterland è attualmente al 6,7% (ma era pari ad appena il 2,6% nel 2001) contro l'8,7% rilevabile nel comune di Roma (era pari al 5,6% nel 2001).

Nel 2006 in soli nove tra i 120 comuni di hinterland si registravano significative presenze (pari o superiori a 2.000) di cittadini stranieri residenti: **Guidonia** (4.962), **Fiumicino** (4.581), **Ladispoli** (4.344), **Pomezia** (3.582), **Tivoli** (3.499), **Anzio** (3.432), **Fontenuova** (2.649), **Ardea** (2.605) e **Velletri** (2.244), anche se in **termini relativi** la maggiore presenza di residenti stranieri tra la popolazione si osserva soltanto nel comune di **Ladispoli** (11,9%) mentre quella minima si osserva nel comune di **Velletri** (4,4%). In questo sottoinsieme di comuni (tutti con una popolazione superiore ai 25.000 abitanti, ma ben cinque superano i 50.000 abitanti) ad **alto ed elevato sviluppo demografico** si addensa complessivamente il 33,7% (441.122 abitanti) della popolazione di hinterland ed il 40,3% (31.898) dei residenti stranieri complessivamente insediati nell'hinterland (79.123). Tra tutti, il comune di **Ladispoli** e quello di **Fontenuova** presentano il più **alto livello di composizione multi-etnica** (l'11,9% ed il 10,3% dei rispettivi residenti sono cittadini stranieri), mentre all'opposto quello di **Velletri** registra il più **basso livello** di incidenza di residenti stranieri (4,4%). Due significativi indicatori demografici di **radicamento e integrazione** (**l'incidenza di bambini e ragazzi stranieri tra i minori residenti** e **l'incidenza tra i nati nell'anno di bambini con cittadinanza straniera**) individuano i comuni di **Fontenuova** e di **Ladispoli** come quelli in cui si rileva tanto una elevata **incidenza di stranieri tra i minori residenti** (rispettivamente il 10,8% e il 10,4%) quanto la **maggiore presenza di neonati stranieri tra i nati nell'anno** (19% nel comune di Fontenuova e 18,8% nel comune di Ladispoli), confermandone quindi una decisa **vocazione multi-etnica**. Entrambi questi comuni sono peraltro anche fra quelli di hinterland in cui si è rilevata una elevata **capacità attrattiva di cittadini stranieri** (nell'anno di riferimento gli **iscritti all'anagrafe** di cittadinanza straniera corrispondevano nel comune di **Ladispoli** al 21,8% dei nuovi iscritti e nel comune di **Fontenuova** al 15,9%).

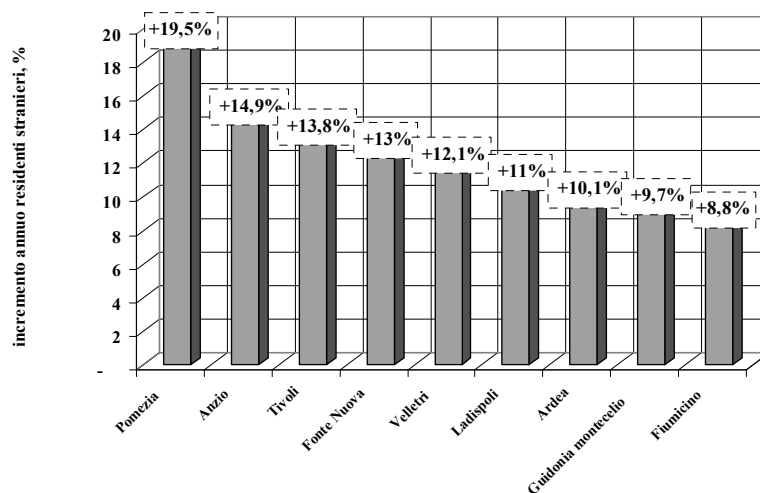
In questi medesimi comuni di hinterland con la più elevata presenza assoluta di residenti stranieri si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali **numericamente prevalenti** (osservate soltanto tra le prime quattro stanziate in ciascuno dei nove comuni considerati). Nell'insieme di questi comuni si rileva innanzitutto come il **profilo migratorio attuale** si caratterizzi per la prevalenza di migranti provenienti dai paesi **dell'Europa dell'est** (**romeni** soprattutto, seguiti a distanza da **polacchi, albanesi, e bulgari**). Insieme questi gruppi nazionali dell'est Europa rappresentano nei nove comuni ben il 53,6% tra i residenti stranieri. In particolare i **cittadini romeni** risultano la **prima comunità** per consistenza numerica in ciascuno dei nove comuni, con una incidenza percentuale tra i residenti stranieri compresa tra un minimo del 16,1% ad **Anzio** ed un massimo del 58,6% a **Tivoli** e del 52,4% a **Guidonia**.

L'indice di frammentazione etnica, che individua la **complessità** del profilo etnico presente nei comuni di hinterland considerati (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di **minore frammentazione** (corrispondente ad un valore elevato della incidenza % dei primi quattro gruppi sul complesso degli stranieri) in ben **sette** tra i nove comuni, nell'ordine **Tivoli, Fiumicino, Fontenuova, Guidonia, Ladispoli, Velletri, e Pomezia** dove l'incidenza dei primi quattro gruppi di stranieri è largamente superiore al 50%.

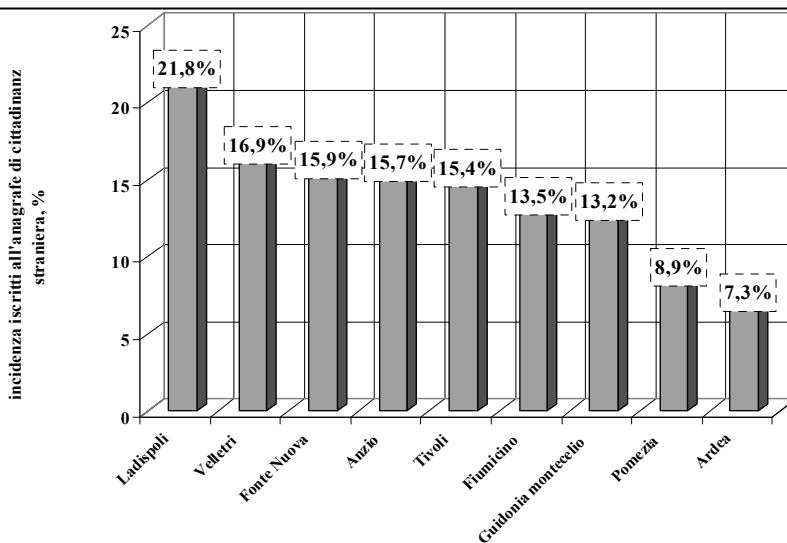




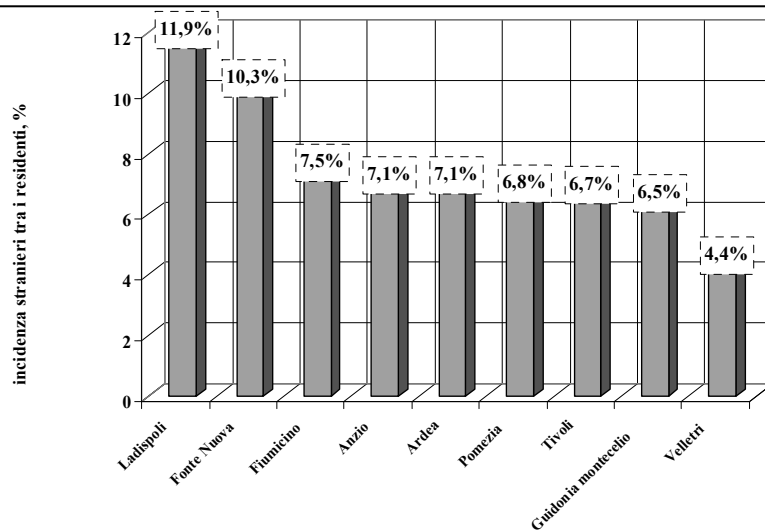
Graf. 38- Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti:
 l'incremento annuo. *In ben sette comuni l'incremento annuo supera il 10%. Eccezionale l'incremento di Pomezia che sfiora il 20%. 2005-2006*



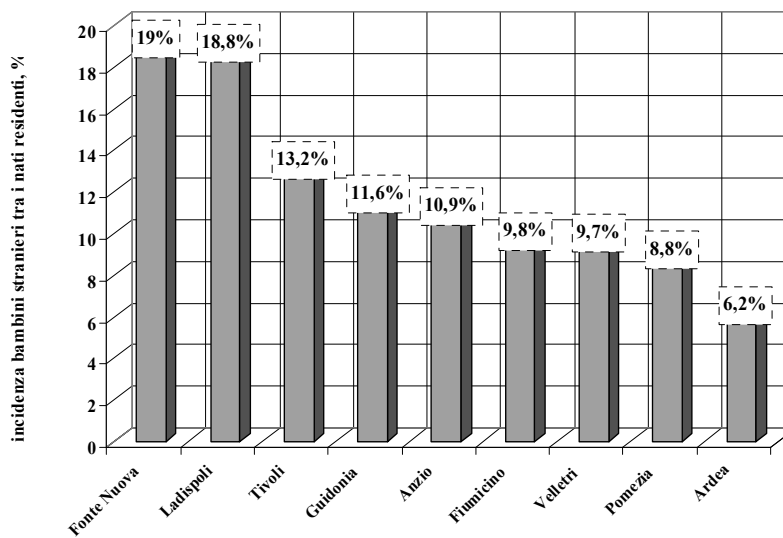
Graf. 39- Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti:
 l'incidenza dei nuovi iscritti di cittadinanza straniera. *A Ladispoli un quinto tra i nuovi iscritti all'anagrafe sono cittadini stranieri. 2006*



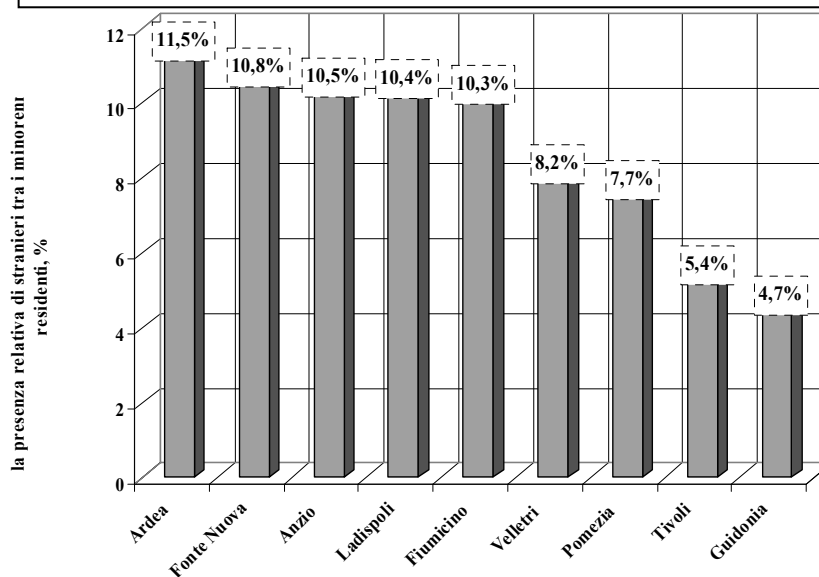
Graf. 40 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incidenza dei nuovi iscritti di cittadinanza straniera. Nei comuni di Ladispoli e di Fonte Nuova si osserva il massimo livello di profilo multi-etnico della popolazione residente. 2006



Graf. 41 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incidenza dei nati stranieri sui nati residenti. Nei comuni di Fonte Nuova e di Ladispoli circa un quinto tra i nuovi nati sono cittadini stranieri. 2006



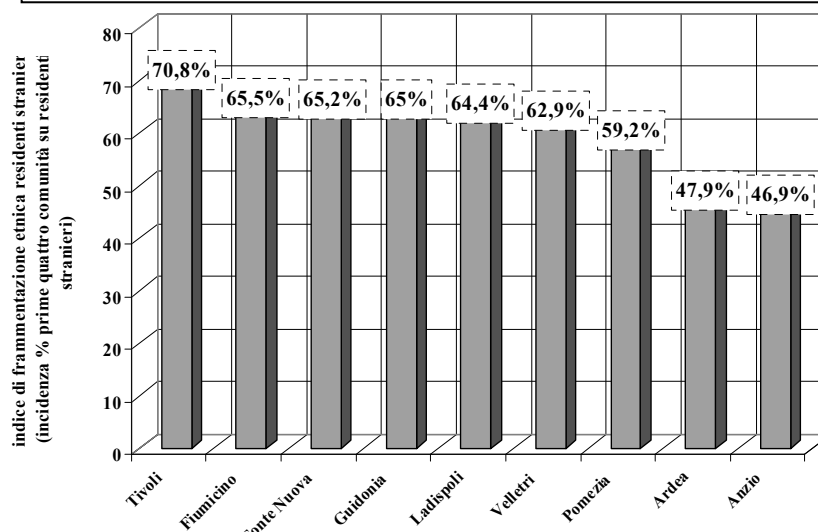
Graf. 42 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incidenza dei minorenni stranieri sui minorenni residenti. In ben cinque comuni i minorenni di cittadinanza straniera superano il 10%. 2006



Tab. 5 - L'incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri. 2006

Tivoli		Guidonia		Fontenuova	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	58,6	Romania	52,4	Romania	44,5
Albania	5,5	Peru'	4,8	Albania	10,2
Polonia	4,6	Polonia	4,1	Serbia e Montenegro	5,7
Peru'	2,1	Albania	3,7	Peru'	4,8
Incidenza	70,8	Incidenza	65,0	Incidenza	65,2
Altre	29,2	Altre	35,0	Altre	34,8
Totale	100	Totale	100	Totale	100
Fiumicino		Ladispoli		Pomezia	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	44,4	Romania	43,1	Romania	34,1
Polonia	9,6	Polonia	15,1	Polonia	15,3
Egitto	6,9	Bulgaria	3,5	Albania	5,8
India	4,6	India	2,7	Moldova	3,9
Incidenza	65,5	Incidenza	64,4	Incidenza	59,2
Altre	34,5	Altre	35,6	Altre	40,8
Totale	100	Totale	100	Totale	100
Velletri		Ardea		Anzio	
Cittadinanza	%	Cittadinanza	%	Cittadinanza	%
Romania	31,6	Romania	24,5	Romania	16,1
Albania	14,5	Polonia	10,6	Bulgaria	11,8
Marocco	8,6	Bulgaria	7,2	India	10,8
Tunisia	8,1	Macedonia	5,5	Marocco	8,1
Incidenza	62,9	Incidenza	47,8	Incidenza	46,9
Altre	37,1	Altre	52,2	Altre	53,1
Totale	100	Totale	100	Totale	100

**Graf. 43 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti:
l'indice di frammentazione etnica. In ben sette comuni le prime quattro comunità
nazionali rappresentano più del 50% tra i residenti stranieri. 2006**



1.4. Gli stranieri residenti nel comune di Roma

Al 31 dicembre del 2006 tra i cittadini del Comune di Roma si contavano - nei dati dell'archivio anagrafico - ben **250.640 stranieri residenti**, un consistente numero e per di più in rapido **incremento tendenziale** (+266%) considerato che nel 1990 (anno iniziale della serie storica considerata) se ne rilevavano appena 68.408. L'incidenza relativa degli stranieri sulla popolazione residente nell'arco di appena quindici anni è passata dal 2,4% all'**8,9%**.

Roma è la città che in assoluto conta tra i propri cittadini la **popolazione di origine straniera più consistente del Paese**⁸ anche se in termini di presenza relativa è preceduta da **Milano** (13,4% contro il 7,4% di Roma). Il numero degli stranieri residenti è ormai **superiore** a quello della popolazione dei municipi romani di **maggiore dimensione** demografica (ad esempio, l'VIII, il XIII ed il IV che superano tutti di poco la soglia dei 200.000 residenti); gli stranieri residenti sono a questo punto il **I° municipio "virtuale della città"** o se si vuole sono numericamente equivalenti anche alla popolazione di una città come **Messina** che, con i suoi 246.000 residenti, si colloca al 13° posto tra le città italiane.

Tra il 2005 ed il 2006 comparando la dinamica di consistenza del gruppo dei residenti nazionali con quella corrispondente del gruppo dei residenti stranieri si rileva con chiarezza come questi ultimi siano stati interessati da una accelerazione del **trend di sviluppo su base annuale** (+6,3%) mentre i residenti nazionali invece persistevano nella tendenza di declino (-0,3%). In termini assoluti, nel periodo, a fronte di una **flessione di 7.148 residenti nazionali** si osserva un **incremento di 14.932 residenti stranieri**, talché si può affermare che l'apporto dei **flussi migratori internazionali** abbia avuto un effetto più che tonico nell'attenuare notevolmente le tendenze di riduzione della popolazione residente romana (nel bilancio naturale ed in quello migratorio). La proiezione di questi andamenti, tenendo anche conto di una fase di maggiore radicamento dei flussi immigratori, del ricongiungimento dei nuclei familiari e/o della formazione di nuovi nuclei, fa peraltro intravedere un crescente **scenario multi-etnico e multiculturale** di cui si dovrà tener conto non solo nelle politiche culturali locali d'integrazione ma anche in quelle educative, sociali e sanitarie, per le specificità poste dalla particolare struttura dei bisogni di un gruppo affatto irrilevante presente ormai in modo stabile tra i cittadini del capoluogo. Nel 2005 sono stati celebrati ben **2.745 matrimoni**, corrispondenti al 23,5% dei matrimoni annuali (nel 2001 equivalevano al 17%) in cui **almeno uno dei coniugi** non possedeva la **cittadinanza italiana**; tra i nati del 2005 ben **5.145** (pari al 20,8% delle nascite) avevano almeno **uno dei genitori di nazionalità straniera**; nelle **scuole elementari e medie** della città nell'anno scolastico 2002/2003 si contavano **10.676** bambini e ragazzi di **cittadinanza straniera** (pari al 6,9% della popolazione scolastica di riferimento).

Gli stranieri residenti appartengono ad un **"caleidoscopio etnico"** composto da ben **172 nazionalità**, circostanza che connota un **quadro migratorio** di una tale articolazione da rendere molto problematica l'impostazione delle **politiche di integrazione** (dirette soprattutto agli immigrati provenienti dai paesi in via di sviluppo), miranti non solo alla sfera dei **diritti di cittadinanza** ma anche alla riduzione della **marginalità da sradicamento culturale** ed alla **prevenzione dell'insorgenza del pregiudizio etnico** (tra la popolazione autoctona e tra le stesse comunità degli immigrati). Altra dimensione possibile dello scenario di integrazione civile e dei diritti di cittadinanza è la questione, ancora irrisolta, della concessione agli immigrati non comunitari residenti dei **diritti di elettorato attivo e passivo alla vita amministrativa** delle città in cui risiedono. Per ora questi diritti sono riconosciuti soltanto ai **cittadini comunitari**, anche se diversi comuni e tra questi il Comune di Roma hanno già introdotto - nello **Statuto Comunale** - la figura del **"consigliere aggiunto straniero"** (attribuita secondo procedure elettorali riservate ai residenti stranieri e con un **profilo di rappresentanza consultiva** senza diritto di voto) istituita sia nel Consiglio Comunale sia in quelli Municipali. Nel 2006 si è svolta la prima consultazione per l'elezione dei **consiglieri aggiunti**, elezioni a cui hanno partecipato circa 18.000 votanti (l'11,8% dei 155.000 residenti stranieri iscritti nelle liste).

Gli stranieri residenti rappresentano la componente più **stabile, radicata ed a basso tasso di marginalità** all'interno dell'intero universo degli stranieri immigrati che è composto anche dagli **stranieri titolari di permesso di soggiorno ma non residenti e dagli immigrati irregolari**. Tra le comunità nazionali rappresentate, appena 22 contano un numero **significativo** di appartenenti (pari o superiori a tremila residenti, ma ben sette superano o sono prossime ai 10.000 residenti). Tra queste si trovano nell'ordine: quella dei **rumeni** (31.918)⁹, dei **filippini** (29.674), dei **polacchi** (12.685), dei **peruviani** (10.747), dei **bengalesi** (10.625), degli **egiziani** (9.425), dei **cinesi popolari** (9.051), dei **cingalesi** (6.528), degli **ecuadoregni** (6.190), degli **ucraini** (6.207), degli **indiani** (5.707), dei **francesi** (5.415), degli **albanesi** (5.205), degli **spagnoli** (5.015), degli **statunitensi** (4.951), dei **britannici** (4.446), dei **tedeschi** (4.266), degli **jugoslavi** (4.185), dei **marocchini** (3.928), dei cittadini della **Moldovia** (3.591 ed in forte svilup-

⁸ Secondo il bilancio demografico 2006 della popolazione straniera dell'Istat - non ancora allineato con i dati dell'anagrafe del comune di Roma - gli stranieri residenti nella città di Roma ammontano a 199.412 persone (pari al 7,4% della popolazione residente) mentre invece nel comune di Milano i residenti con cittadinanza non italiana ammontano a 170.619 individui (corrispondenti al 13,4% della popolazione residente).

⁹ La comunità cittadina di residenti stranieri di nazionalità Rumena, già in intenso sviluppo negli ultimi anni, sale al I° posto per numerosità superando - anche se di poco - la pur numerosa comunità dei Filippini, una tra le più antiche per radicamento nella città. I cittadini della Romania, ora paese aderente alla UE come del resto altri paesi dell'est-europa, in base al trattato non hanno più bisogno del permesso di soggiorno e questa circostanza ne ha sicuramente favorito l'espansione migratoria, anche come residenti, nell'insieme dei Paesi dell'Unione Europea.

po), dei **brasiliani** (3.534), e degli **etiopi** (3.327). Insieme queste 22 comunità numericamente significative contano 186.620 persone, pari a circa il 75% degli stranieri residenti nella città.

La distribuzione **assoluta e relativa** dei residenti stranieri non si presenta in modo **uniforme** nelle varie parti della città. Il **I, il XX e l'VIII municipio** ne accolgono da soli un **quarto del totale** (66.703) ma la **presenza relativa** più elevata della città si osserva nel **I municipio**, partizione dove gli stranieri rappresentano ben il **22,9% dei residenti**, mentre la presenza più **rarefatta**, ma pur sempre discreta, si manifesta nel **X municipio (4,4%)**. Tra il 1990 ed il 2006, si è assistito in ogni caso ad un generale processo tendenziale di **riequilibrio territoriale** della popolazione straniera per effetto delle più intense dinamiche di insediamento residenziale di stranieri (max +845% nell'VIII municipio) nelle partizioni amministrative che nel passato registravano una scarsa presenza di immigrati. Ora in ben 15 municipi si rileva una presenza relativa di residenti stranieri pari o superiore al 7,3%, mentre in termini assoluti almeno 13 municipi contano una popolazione straniera pari o superiore ai 10.000 abitanti.

L'analisi aggregata della **presenza relativa degli stranieri** tra i residenti nei **tre grandi ambiti territoriali** distinguibili nell'area urbana, (*la città storica, la città consolidata e la città della trasformazione*) fa rilevare come nell'**insieme dei municipi centrali** gli stranieri rappresentino ben il **14,6% tra i residenti**, (contro l'**8,8% nelle aree intermedie** ed il **4,4% nelle aree esterne**).

Con riguardo alle **aree geografiche di provenienza** si rileva come il gruppo più consistente tra gli immigrati residenti provenga ormai dai **paesi europei** (il 40,4% complessivamente di cui ben il **23,4%** è proveniente dai soli **paesi dell'est-europa non UE**) seguito dal raggruppamento dei provenienti dai **paesi orientali** (il 29,2% complessivamente), dal raggruppamento dei provenienti dai **paesi delle americhe** (il 14,6% di cui ben il 15,2% provengono dai paesi dell'**america del sud**) ed infine dal raggruppamento dei provenienti dai **paesi africani** (complessivamente il 15,2%).

L'analisi della **distribuzione territoriale** dei gruppi **numericamente prevalenti** consente di mettere sotto **osservazione** la tendenza delle varie comunità a prediligere l'insediamento in **alcune aree della città**. Questo tipo di **analisi territoriale** delle **comunità straniere** risulta particolarmente funzionale alla valutazione (utile anche alle politiche per l'integrazione) tanto della sussistenza del rischio di **frizione etnica**, per **concentrazione territoriale** di alcune comunità, quanto della propensione degli stranieri residenti a riprodurre, nelle forme tipiche dello "slum", una **unità insediativa rassicurante** ai fini del mantenimento della **identità culturale** e dello sviluppo delle **forme di solidarietà intra-etnica**. È così possibile individuare, per le singole comunità nazionali numericamente prevalenti tra gli stranieri residenti alcuni **addensamenti territoriali significativi** (superiori alla soglia del 10%). Così ad esempio, nel **I municipio** si osservano sia concentrazioni di residenti appartenenti a paesi sviluppati, **statunitensi** (23,8%), **francesi** (19,9%), **tedeschi** (19,4%), **britannici** (17,5%) e **spagnoli** (16,8%) sia di cittadini di paesi in via di sviluppo o di medio sviluppo, come i **bengalesi** (20,8%), gli **indiani** (15,5%), i **cinesi** (15,3%), ed i **brasiliani** (13,8%). Nel **VI municipio** sono stanziati ben il 19,8% dei **bengalesi** ed il 18,4% dei **cinesi**. Nell'**VIII municipio** sono insediati il 19,2% dei **rumeni**, il 18,7% degli **albanesi**, il 17,2% dei **marocchini**, il 12,6% dei **cinesi** ed il 9,7% degli **jugoslavi**. Nel **XIII municipio** risultano particolarmente concentrati gli immigrati **polacchi** (13,4%). Nel **XX municipio**, area di stanziamento residenziale di famiglie "upper class", si rilevano concentrazioni di cittadini dello **Sri Lanka** (20,4%), di cittadini **ecuadoregni** (16,8%) e di **filippini** (12,1%) e, tra i residenti appartenenti a paesi sviluppati, di **statunitensi** (12,7%), di **britannici** (10%) e di **francesi** (9,7%). In ogni caso risultano al 1° posto per dimensione, tra le comunità straniere insediate residenzialmente nei vari municipi, la comunità nazionale dei **filippini**, nei municipi **I, II, III, IV, IX, XI, XVI, XVII, XVIII, XIX e XX**, quella dei **rumeni** nei municipi **V, VII, VIII, X, XII, XIII, e XV** e infine quella dei **bengalesi** nel **municipio VI**.

La **struttura d'età** della popolazione straniera residente differisce abbastanza da quella della popolazione nazionale. Infatti gli stranieri appartenenti alla classe di età **15-64 anni** (quella convenzionalmente attiva) risultano pari mediamente al **79,6%** contro il **64,9%** di appartenenti alla medesima classe tra i residenti nazionali (ma se si considera il solo aggregato di età **20-34 anni** si osserva chiaramente come gli appartenenti a questa sola classe rappresentino ben il **25,7% tra gli stranieri**, contro appena il 16,9% dei residenti nazionali appartenenti alla medesima fascia di età), così come risulta ancora più nitidamente diversificata l'incidenza degli anziani con **65 anni e oltre** (il 7,3%, contro il 22,1%). Al contrario invece si osserva un **crescente allineamento dell'incidenza dei bambini e ragazzi sino a 14 anni di età** che nel 2006 ha raggiunto una situazione di quasi equivalenza (13,1% contro il 12,9%) sia tra i residenti stranieri sia tra i residenti nazionali, tendenza che peraltro segnala indirettamente anche un crescente **radicamento/integrazione** della popolazione straniera residente. Se si considera la struttura d'età degli stranieri con riferimento all'**area geografica** dei **paesi** di provenienza le differenze strutturali nel profilo dell'età risultano ancora più evidenti: la stragrande maggioranza (in percentuale variabile tra il 93% e l'81,1%) degli immigrati provenienti dall'**Africa sub-sahariana e australe**, dall'**Estremo oriente**, dall'**America centrale**, dal **Corno d'Africa**, dall'**Africa del Nord**, dal **Medio oriente** e dall'**America del sud** appartengono alla classe di età **15-64 anni**. Tra gli stranieri residenti provenienti dalle medesime aree geografiche gli anziani di **65 anni e oltre** rappresentano una percentuale marginale (tra un massimo del 9% ed un minimo del 2%). L'indice di **dipendenza economica** (insieme dei bambini e ragazzi sino a 14 anni e degli anziani di 65 anni e oltre per 100 residenti in età compresa tra 15 e 64 anni) segnala la presenza di **22 individui non attivi per 100 attivi** (contro i **44 non attivi presenti tra i residenti nazionali**) con-

fermando il **profilo strutturale giovane** e particolarmente vocato al **mercato del lavoro** della **popolazione straniera residente**. A questo quadro strutturale dell'età fanno tuttavia eccezione gli stranieri provenienti dai paesi ad **elevato livello di sviluppo socio-economico** dell'**America del nord** e dell'**Europa comunitaria** che rivelano, con una incidenza di anziani (65 anni e oltre) compresa tra il 29,6% ed il 19,9%, un tratto **socio-demografico** decisamente **meno attivo** e incline all'**invecchiamento**. Il profilo di età degli stranieri provenienti da queste ultime aree geografiche di provenienza risulta pertanto radicalmente diverso da quello delle altre comunità e presenta valori di **età media** persino **maggiori** di quelli riscontrabili tra i soli **residenti nazionali**.

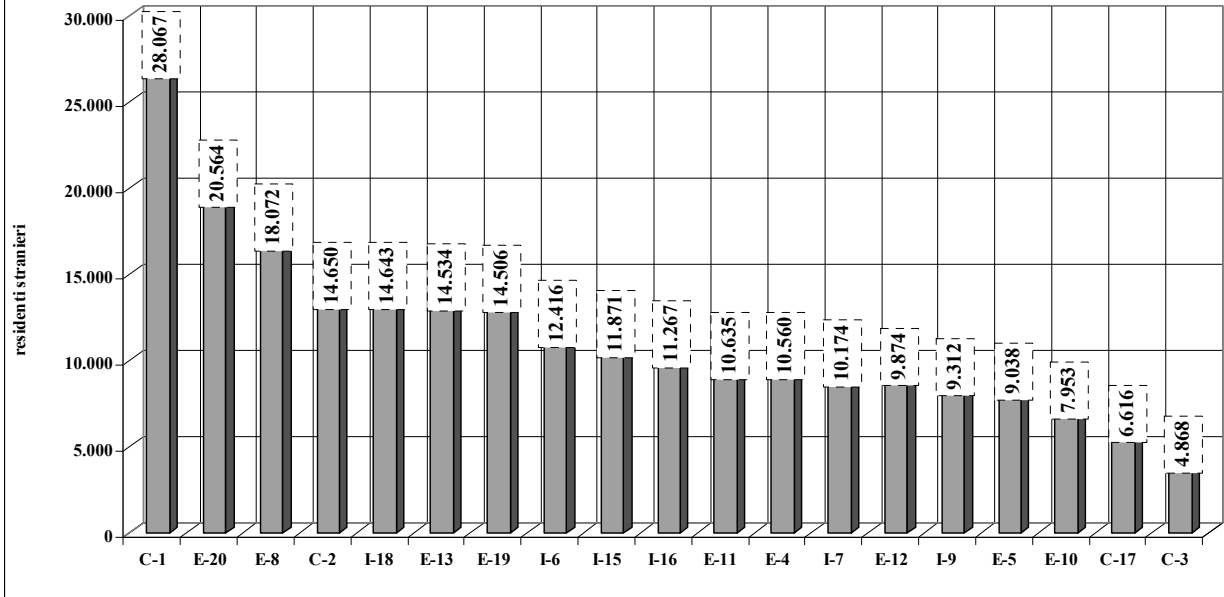
Anche la **composizione sessuale** delle **varie comunità** appare assai **variegata** e risulta influenzata tanto da **fattori culturali** dei paesi di provenienza (**la subordinazione della donna, la dominanza maschile**) quanto dalle **caratteristiche di genere dei segmenti del mercato del lavoro** in cui trovano **occupazione gli immigrati**, come ad esempio quello della **collaborazione domestica** e della sua nuova articolazione del cosiddetto **"lavoro badante"**, settore a **basso status** ormai **rifiutato** dai **lavoratori nazionali** e di quasi **esclusivo appannaggio** delle **donne immigrate**. Così risultano ad elevata **presenza maschile** l'insieme delle comunità degli immigrati di cultura **arabo-islamica** provenienti dai paesi dell'**Africa del nord** (72,5%) e del **Medio oriente** (66,6%), mentre all'opposto risultano ad elevata **presenza femminile** le comunità di immigrati provenienti dai paesi latini dell'**America centrale** (64,3%) e dell'**America del sud** (63,5%) e dell'**Europa comunitaria** (59,8%). Per livello di **presenza femminile** inoltre emergono, tra gli **asiatici**, i **cittadini delle Filippine** che contano ben il 61,6% di donne e tra i provenienti dall'**Africa** i **cittadini dell'Etiopia**, comunità in cui le donne rappresentano il 59,8%.

L'analisi dell'**appartenenza religiosa** dei **soggiornanti legali** (residenti e non) nell'area romana risulta abbastanza interessante, anche ai fini della valutazione del rischio di insorgenza del **pregiudizio etnico** nella forma dell'**intolleranza religiosa**, per descrivere la crescente **complessità etnico-religiosa** che caratterizza la popolazione straniera presente e residente nella città e nell'hinterland. Secondo una valutazione della **Caritas di Roma** condotta insieme all'associazione "Migrantes", il **66,8%** degli stranieri regolari (residenti e soggiornanti) risulta appartenente all'**insieme delle confessioni cristiane** (i soli cattolici sarebbero il 39,5%), seguono a distanza come secondo raggruppamento confessionale gli appartenenti alla **religione musulmana** (15,7%), i quali possono contare, per l'esercizio del loro culto anche sulla presenza di una monumentale moschea, una tra le più importanti dell'Europa, mentre **ebrei, buddisti, scintoisti e induisti** e appartenenti ad altre **confessioni religiose e/o non credenti** rappresentano insieme il 17,5% tra i cittadini stranieri regolari.

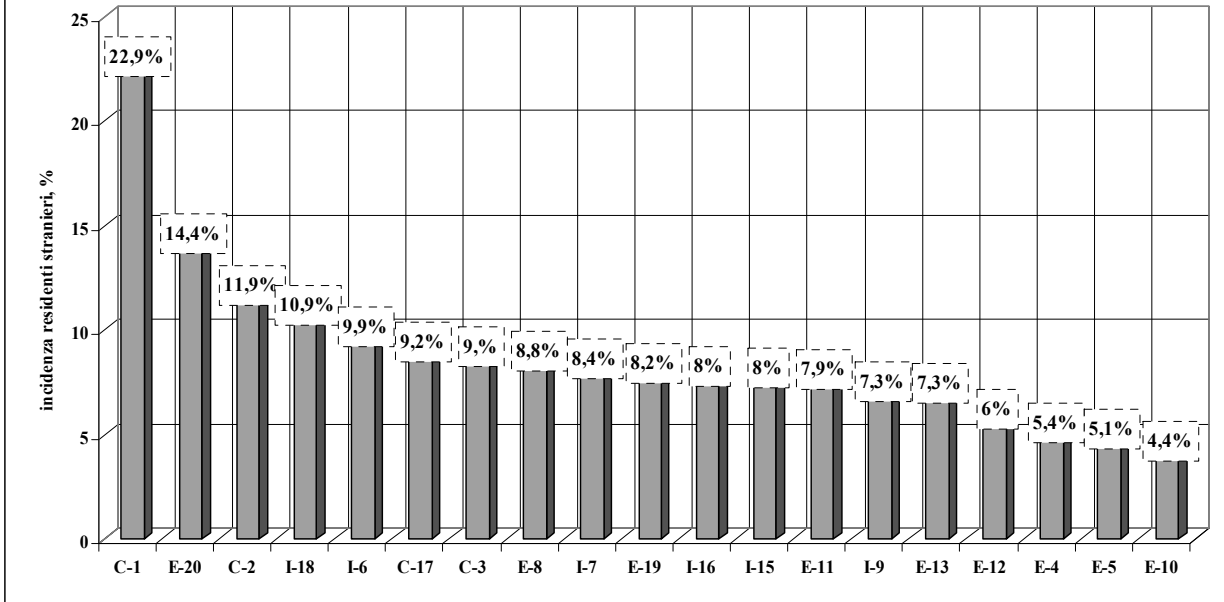
Tab. 6 - I residenti stranieri nel comune di Roma secondo le risultanze dell'archivio anagrafico. Dinamiche e tendenze nella distribuzione territoriale: 1990-2006

Ambiti urbani	Municipi	Residenti stranieri										
		1990	2006	Variazione			Incidenza su residenti			Distribuzione territoriale		
		V.A.	V.A.	1990-2006		2005 2006	1990	2006	Variazione incidenza %	1990	2006	Variazione incidenza %
				V.A.	%							
C-1	1	11.448	28.067	16.619	145,2	6,5	8,6	22,9	14,3	16,7	11,7	-5,0
C-2	2	5.981	14.650	8.669	144,9	1,4	4,4	11,9	7,5	8,7	6,1	-2,6
C-3	3	2.374	4.868	2.494	105,1	1,1	3,7	9,0	5,2	3,5	2,0	-1,4
E-4	4	3.134	10.560	7.426	236,9	3,4	1,5	5,4	3,9	4,6	4,4	-0,2
E-5	5	2.063	9.038	6.975	338,1	2,7	1,2	5,1	3,9	3,0	3,8	0,8
I-6	6	2.314	12.416	10.102	436,6	3,5	1,6	9,9	8,4	3,4	5,2	1,8
I-7	7	1.490	10.174	8.684	582,8	8,2	1,1	8,4	7,3	2,2	4,2	2,1
E-8	8	1.912	18.072	16.160	845,2	6,9	1,0	8,8	7,8	2,8	7,5	4,7
I-9	9	2.630	9.312	6.682	254,1	1,5	1,7	7,3	5,6	3,8	3,9	0,0
E-10	10	1.315	7.953	6.638	504,8	8,4	0,7	4,4	3,7	1,9	3,3	1,4
E-11	11	2.461	10.635	8.174	332,1	4,9	1,7	7,9	6,2	3,6	4,4	0,8
E-12	12	2.625	9.874	7.249	276,2	2,8	1,9	6,0	4,1	3,8	4,1	0,3
E-13	13	4.235	14.534	10.299	243,2	0,7	2,4	7,3	4,8	6,2	6,1	-0,1
I-15	15	1.783	11.871	10.088	565,8	-0,1	1,1	8,0	6,9	2,6	5,0	2,3
I-16	16	3.961	11.267	7.306	184,4	3,6	2,5	8,0	5,5	5,8	4,7	-1,1
C-17	17	2.259	6.616	4.357	192,9	2,3	2,7	9,2	6,5	3,3	2,8	-0,5
I-18	18	4.895	14.643	9.748	199,1	3,4	3,6	10,9	7,4	7,2	6,1	-1,0
E-19	19	3.265	14.506	11.241	344,3	1,9	1,8	8,2	6,4	4,8	6,1	1,3
E-20	20	6.938	20.564	13.626	196,4	-2,6	5,0	14,4	9,4	10,1	8,6	-1,6
N.L.		1.325	11.020									
ROMA		68.408	250.640	182.232	266,4	6,3	2,4	8,9	6,5	100	100	

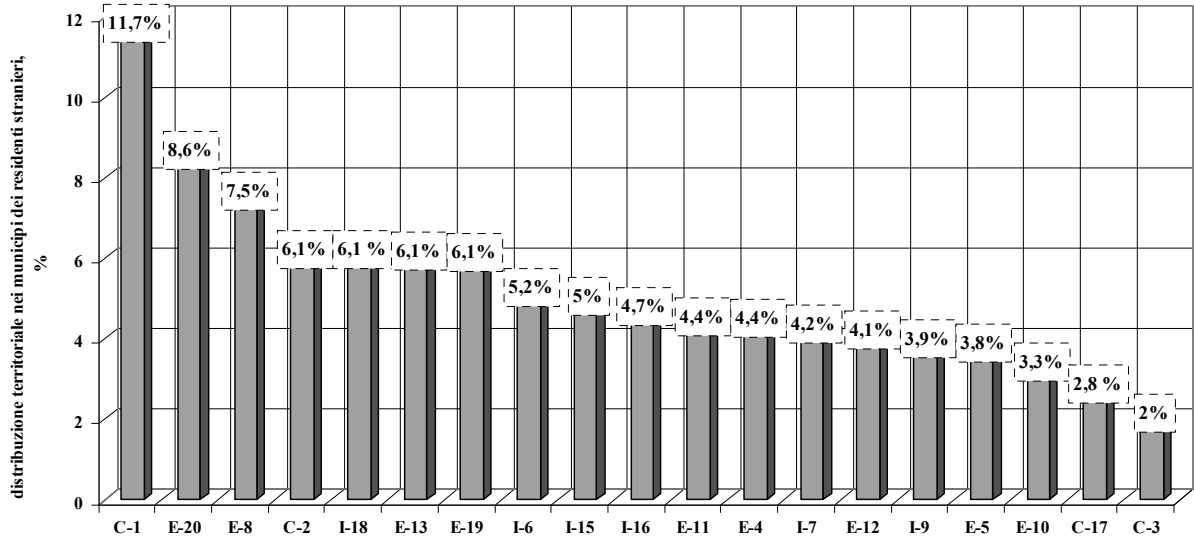
Graf.44- I residenti stranieri nei municipi di Roma. La presenza nei vari municipi. In quasi tutti i municipi i residenti stranieri hanno ormai numericamente superato (o sono prossimi a farlo) la soglia dei 10.000 amministrati. 2006



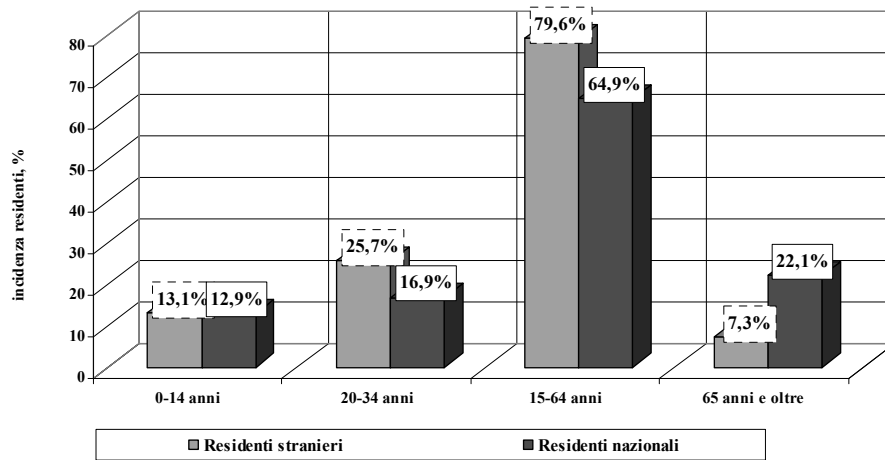
Graf. 45- I residenti stranieri nei municipi di Roma. L'incidenza. Si stagliano per livello di multietnicità il I (dove sono circa 1/4) ed il XX Municipio ma la presenza relativa di residenti stranieri è in rapida crescita in tutti i Municipi . 2006 (%)



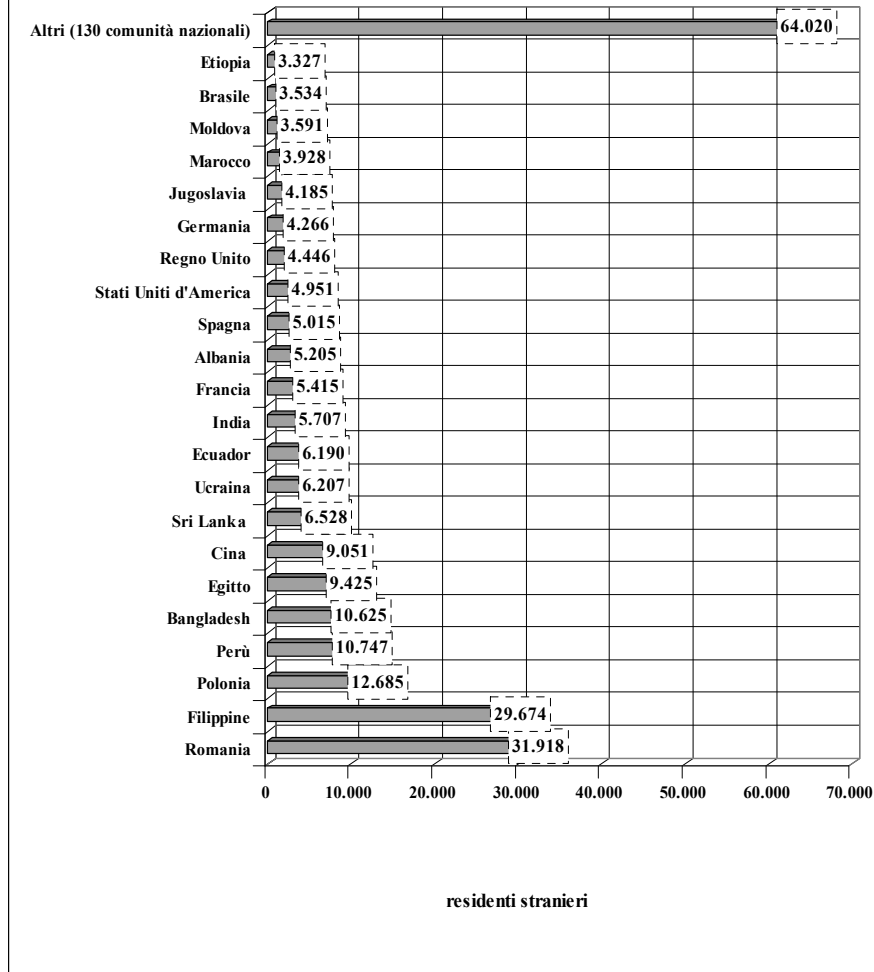
Graf.46 - La distribuzione territoriale dei residenti stranieri nei municipi di Roma. In due soli municipi, il I° ed il XX°, si concentra il 20% della popolazione residente straniera stanziata nella città. 2006



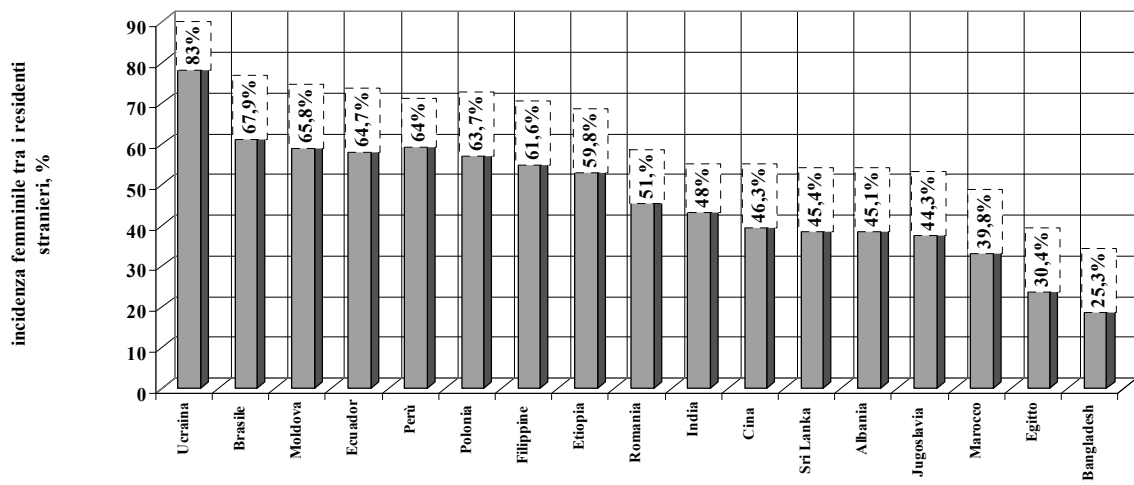
Graf. 47 - Comune di Roma. Residenti stranieri (250.640) e residenti nazionali (2.574.000) a confronto nella struttura d'età. I residenti stranieri presentano un profilo d'età notevolmente più giovane di quello della popolazione autoctona. 2006



Graf.48-I residenti stranieri a Roma. I gruppi nazionali prevalenti (> 3.000 residenti). Le 22 comunità di residenti stranieri prevalenti, insieme rappresentano il 74,5%. Gli altri stranieri sono frammentati in più di 130 comunità nazionali. 2006



Graf.49 - L'incidenza femminile tra le maggiori comunità di residenti stranieri appartenenti a paesi non OCSE. L'elevata presenza femminile tra i provenienti dai paesi dell'europa extra UE , dell'America Latina e dalle Filippine e dall'Etiopia. 2006



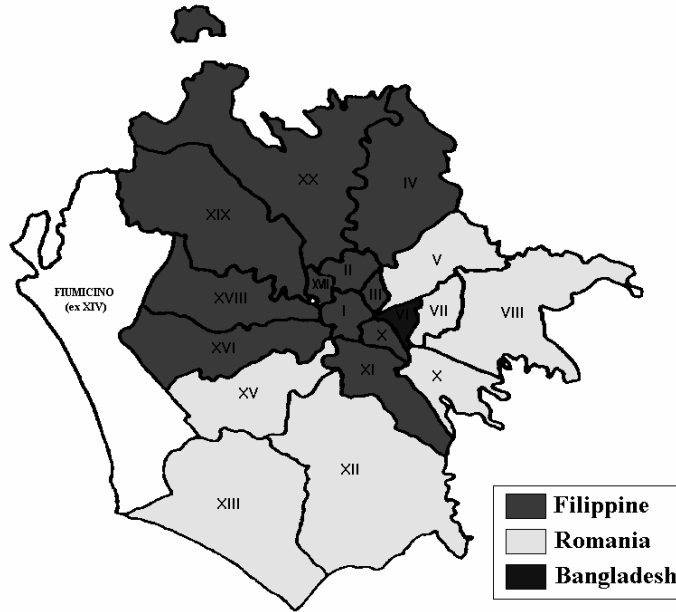
Tab. 7 - La distribuzione territoriale municipale delle prime venti comunità di residenti stranieri. Analisi delle tendenze di concentrazione territoriale (%). 2006

Nazionalità	Municipi									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Romania	2,8	2,0	0,7	3,8	4,0	3,5	5,0	19,2	2,3	5,0
Filippine	7,5	10,8	2,4	5,4	2,2	3,7	2,2	2,2	4,8	1,7
Polonia	6,7	3,5	1,5	5,3	3,7	3,2	3,6	4,2	4,1	3,4
Perù	5,5	7,5	2,0	4,3	5,3	4,6	4,5	5,5	6,4	5,0
Bangladesh	20,8	1,2	0,7	2,9	4,1	19,9	6,9	8,8	5,5	6,4
Egitto	3,6	3,0	1,1	3,4	4,2	7,7	8,4	6,2	3,7	2,4
Cina	15,3	2,5	0,8	3,0	4,4	18,4	5,4	12,6	6,8	5,3
Sri Lanka	6,0	11,7	1,9	2,5	1,9	3,5	1,6	2,1	2,2	1,5
Ucraina	9,3	6,6	1,5	5,9	4,9	3,5	3,5	4,7	5,0	4,4
Ecuador	7,0	8,6	2,0	5,2	2,6	4,1	3,4	5,2	4,1	3,7
India	15,5	4,4	2,2	2,2	1,9	4,2	2,6	4,0	3,7	2,6
Francia	19,9	11,0	3,4	3,4	1,7	1,1	1,0	1,2	3,1	2,0
Albania	2,5	3,4	2,0	4,5	8,0	5,2	6,4	18,7	3,5	4,8
Spagna	16,8	10,2	4,2	3,5	1,8	2,2	1,5	1,6	3,7	1,3
USA	23,8	10,3	2,1	3,7	1,0	0,9	0,6	0,8	1,6	0,8
Regno Unito	17,5	7,3	2,6	3,7	1,8	1,8	1,0	1,2	3,6	1,8
Germania	19,4	8,1	3,3	3,4	2,1	1,6	0,9	0,9	3,6	1,3
Jugoslavia	11,4	3,0	1,1	2,2	3,5	3,8	13,6	9,7	2,0	2,1
Marocco	5,6	2,8	1,7	4,1	3,9	9,4	8,5	17,2	2,9	4,5
Moldova	4,8	3,9	1,1	5,3	4,0	3,5	5,0	10,1	4,3	4,1

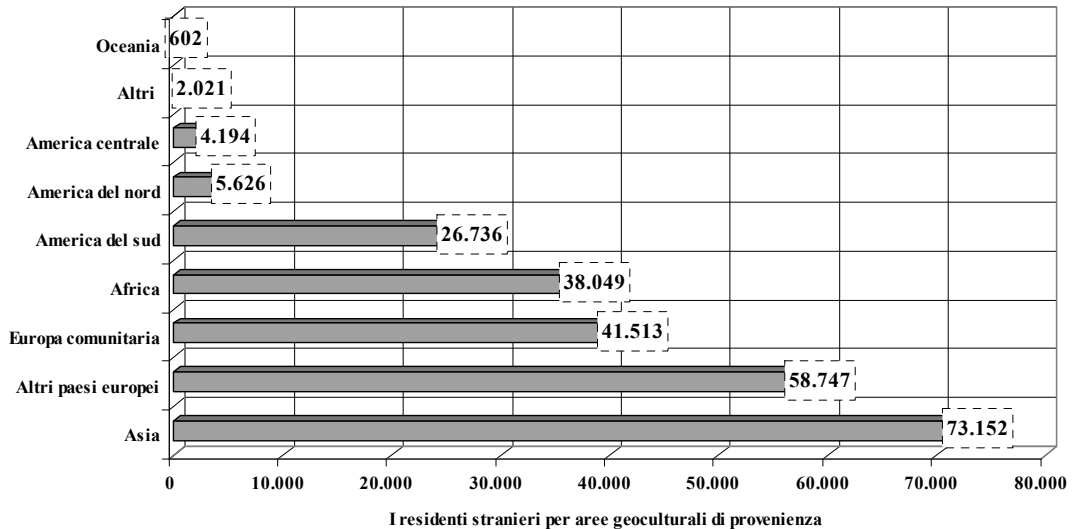
Tab. 7 (segue)- La distribuzione territoriale municipale delle prime venti comunità di residenti stranieri. Analisi delle tendenze di concentrazione territoriale . (valori %) 2006

Nazionalità	Municipi										Roma (V.A.)
	11	12	13	15	16	17	18	19	20		
Romania	2,5	4,4	8,9	6,7	3,5	1,1	5,3	5,7	8,7	31.918	
Filippine	4,1	4,1	2,3	6,7	5,9	3,8	6,9	8,5	12,1	29.674	
Polonia	4,0	3,9	13,4	5,7	6,0	3,2	6,6	8,4	5,8	12.685	
Perù	5,0	2,8	3,6	4,2	4,4	2,8	5,3	8,8	9,7	10.747	
Bangladesh	6,2	1,4	1,6	4,6	1,8	1,5	1,1	1,5	1,2	10.625	
Egitto	4,2	1,5	10,5	15,2	6,1	2,1	4,4	4,6	3,8	9.425	
Cina	5,1	1,5	1,8	4,4	1,4	2,2	2,7	2,3	1,4	9.051	
Sri Lanka	4,3	4,8	12,3	2,4	2,5	3,4	3,5	7,9	20,4	6.528	
Ucraina	6,3	5,1	8,5	3,9	4,3	3,6	4,3	6,9	4,8	6.207	
Ecuador	4,5	3,6	2,2	2,6	3,1	3,1	4,7	10,4	16,8	6.190	
India	5,3	3,7	3,8	5,5	7,4	3,3	10,9	6,1	7,4	5.707	
Francia	4,8	5,1	4,5	2,5	5,3	4,5	5,6	3,9	9,7	5.415	
Albania	3,3	4,6	6,2	3,7	2,9	1,0	5,6	6,6	2,9	5.205	
Spagna	3,1	4,4	2,3	3,5	6,4	5,1	15,4	3,9	5,4	5.015	
USA	4,1	5,9	4,2	1,4	6,4	3,6	5,1	3,9	12,7	4.951	
Regno Unito	6,5	6,0	9,0	2,2	5,6	3,5	3,4	4,0	10,0	4.446	
Germania	4,0	3,6	5,7	3,0	9,3	4,7	8,5	4,5	6,5	4.266	
Jugoslavia	4,8	4,3	3,7	2,9	1,9	1,6	4,9	4,4	5,3	4.185	
Marocco	3,3	2,2	4,6	2,4	2,9	1,0	4,1	3,8	6,7	3.928	
Moldova	6,2	8,2	6,7	3,8	3,5	2,2	4,3	5,5	9,4	3.591	
I^ concentrazione territoriale											
II^ concentrazione territoriale											
III^ concentrazione territoriale											

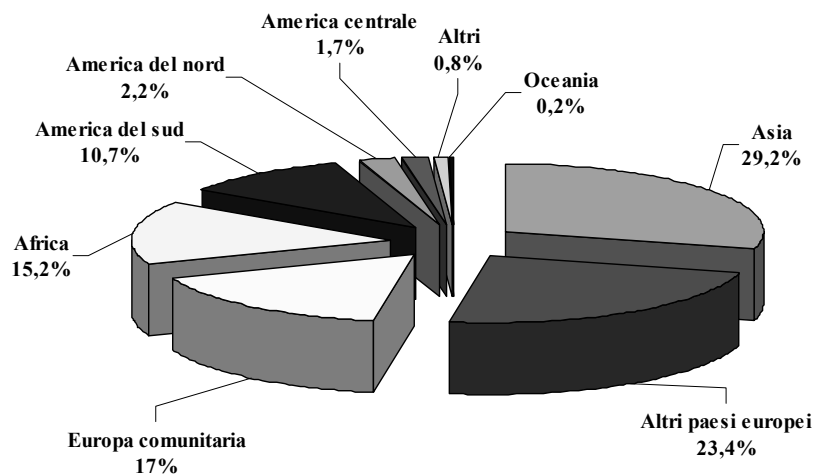
Figura 1 - Le comunità nazionali numericamente prevalenti nei 19 municipi di decentramento di Roma. 2006



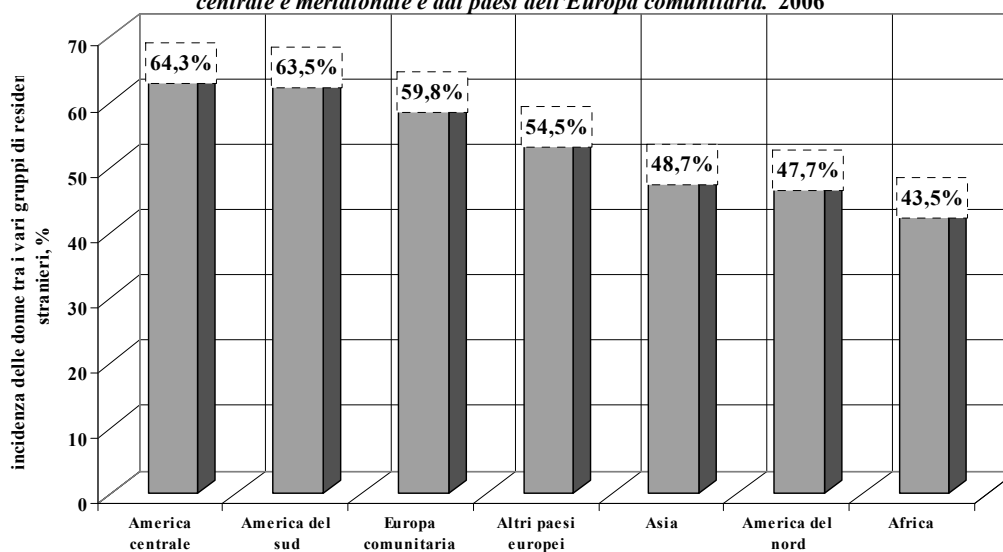
Graf .50- I residenti stranieri per aree geo-culturali di provenienza. Gli europei (comunitari e non) insieme rappresentano il gruppo prevalente (40%) precedendo i cittadini dell'insieme dei paesi asiatici (29,2%). 2006



Graf.51- Il profilo di composizione geo-culturale per continente di provenienza dei residenti stranieri nel comune di Roma. 2006



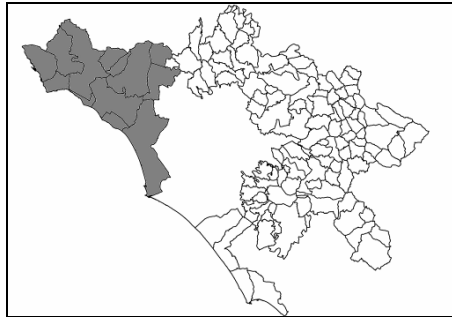
Graf.52- L'incidenza delle donne tra i vari gruppi geo-culturali di residenti stranieri nel comune di Roma. La presenza femminile è elevata tra i provenienti dalla America centrale e meridionale e dai paesi dell'Europa comunitaria. 2006



1.5. **Gli stranieri residenti nei 120 comuni ricadenti negli ambiti territoriali dell'hinterland: indicatori di struttura e di dinamica demografica**

In questa sezione del rapporto sono presentati, nel sistema dei 120 comuni costituiti nell'area romana (oltre il capoluogo), i risultati di un duplice livello di analisi territoriale. Il documento infatti, pur mantenendo un livello di dettaglio informativo e di elaborazione in ciascuno dei comuni considerati, propone un ulteriore livello di analisi sovracomunale in **cinque macro-ambiti territoriali** corrispondenti ad altrettanti **sub-sistemi funzionali** individuabili nell' hinterland della Provincia di Roma (cfr. al Working paper n. 2 "La provincia policentrica" - Giugno/Luglio 2004). Per l'identificazione ottimale ed equilibrata degli ambiti di hinterland si rammenta come si sia fatto ricorso alla utilizzazione sia di consolidati parametri geografici quanto a criteri di appartenenza amministrativa alle reti di offerta dei principali servizi pubblici di base presenti sistematicamente nell'area vasta (sanitari, socio-sanitari, scolastici, servizi per l'impiego) quanto infine alla dislocazione territoriale delle principali forme di associazione intercomunale esistenti (comunità montane – unioni di comuni).

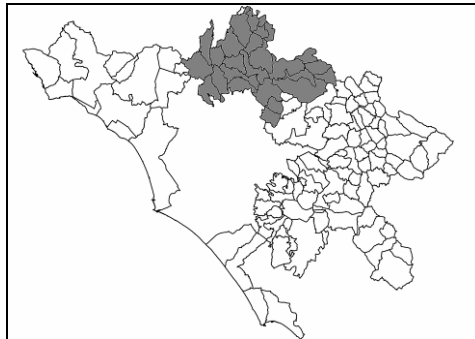
Tab. 8 - Ambito territoriale "Litorale Nord - Area Sabatina": superficie 107.263 ha, 12 comuni, 257.674 residenti, di cui 16.999 cittadini stranieri (6,6%)



LITORALE NORD AREA SABATINA																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
1	Allumiere	82	10,8	2,0	18,3	15	53,3	3,4	12,8	6,7	33,3	Romania	53	Albania	9	Polonia	7
2	Anguillara sabazia	1.142	10,4	6,7	18,2	208	57,7	11,4	18,4	9,1	39,5	Romania	314	Polonia	184	Albania	111
3	Bracciano	1.472	11,6	8,8	18,8	277	67,9	13,4	17,2	9,3	27,7	Romania	335	Albania	220	Polonia	161
4	Canale monterano	132	6,5	3,7	24,2	32	71,9	3,2	7,8	8,3	14,7	Romania	15	Regno Unito	14	Sri Lanka	13
5	Cerveteri	1.617	9,0	4,8	16,4	265	56,6	5,9	14,2	10,6	22,7	Romania	626	Polonia	260	Bulgaria	80
6	Civitavecchia	1.319	9,8	2,6	19,2	253	52,6	4,3	17,5	9,4	26,8	Romania	676	Albania	80	Cina	72
7	Manziana	349	7,1	5,6	20,1	70	72,9	5,6	8,9	8,1	24,0	Romania	56	Albania	51	Sri Lanka	29
8	Santa Marinella	1.091	10,4	6,4	15,3	167	59,9	5,7	8,7	8,8	25,3	Romania	289	Polonia	100	Filippine	84

LITORALE NORD AREA SABATINA																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nat/residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
9	Tolfa	211	0,5	4,2	22,3	47	53,2	7,3	14,3	7,5	23,3	Romania	117	Albania	38	Polonia	15
10	Trevignano romano	659	6,3	12,3	18,4	121	52,9	26,5	20,3	6,7	46,3	Romania	237	Polonia	92	Regno Unito	70
11	Ladispoli	4.344	11,0	11,9	19,6	850	63,4	18,8	17,7	8,6	60,7	Romania	1.904	Polonia	673	Bulgaria	158
12	Fiumicino	4.581	8,8	7,5	18,2	834	59,6	9,8	18,0	11,9	26,9	Romania	2.047	Polonia	434	Egitto	286
Insieme comuni ambito		16.999	9,7	6,6	18,5	3.139	60,5	9,7	15,9	9,8	31,6						

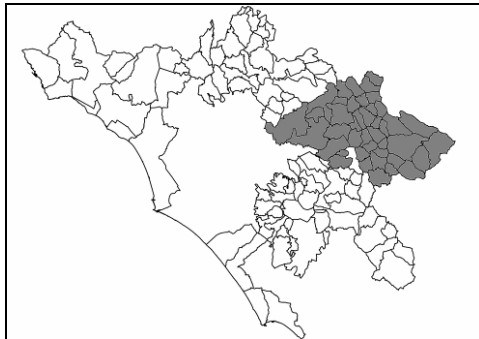
Tab 9. - Ambito territoriale “Valle del Tevere”: superficie 74.094 ha, 26 comuni , 198.678 residenti, di cui 15.660 cittadini stranieri (7,9%)



VALLE DEL TEVERE																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionale prevalente		II^ nazionale prevalente		III^ nazionale prevalente	
1	Campagnano di roma	1.132	5,3	11,3	22,6	256	66,4	17,1	16,8	10,3	28,8	Romania	311	Albania	155	Polonia	153
2	Capena	684	16,7	8,9	18,4	126	63,5	7,7	10,2	12,0	19,6	Romania	343	Polonia	63	Albania	63
3	Castelnuovo di porto	640	7,9	7,8	19,4	124	68,5	15,7	20,3	9,3	27,8	Romania	308	Polonia	74	Peru'	30
4	Civitella san paolo	151	17,1	9,0	23,2	35	37,1	19,0	26,5	11,2	49,4	Albania	56	Romania	52	Polonia	12
5	Fiano romano	778	22,1	7,2	22,5	175	66,9	12,2	24,4	13,6	21,9	Romania	227	Albania	223	Polonia	85
6	Filacciano	68	19,3	12,6	22,1	15	73,3	14,3	14,7	12,7	46,7	Romania	23	Albania	15	Polonia	9
7	Formello	989	- 0,2	8,7	20,8	206	58,7	12,6	16,2	10,7	27,3	Romania	254	Albania	128	Sri Lanka	57
8	Magliano romano	156	13,0	10,8	17,9	28	42,9	5,6	6,4	13,2	32,8	Romania	88	Polonia	15	Macedonia	15

VALLE DEL TEVERE																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
9	Mazzano romano	164	13,9	6,2	20,7	34	58,8	20,8	30,5	7,6	35,2	Romania	45	Polonia	27	Marocco	26
10	Mentana	1.474	10,5	7,7	22,5	331	55,9	11,6	17,0	10,7	25,3	Romania	412	Albania	345	Macedonia	122
11	Monteflavio	60	11,1	4,3	28,3	17	29,4	33,3	33,3	3,0	34,2	Macedonia	33	Romania	10	Polonia	5
12	Montelibretti	211	11,1	4,2	16,1	34	58,8	4,9	9,5	8,2	20,8	Romania	51	Macedonia	51	Polonia	27
13	Monterotondo	1.949	9,8	5,2	20,9	407	55,5	8,9	19,0	10,7	24,3	Romania	839	Polonia	215	Albania	138
14	Montorio romano	75	7,1	3,9	21,3	16	62,5	0,0	0,0	8,2	20,8	Marocco	37	Albania	11	Macedonia	7
15	Moricone	143	15,3	5,6	23,1	33	39,4	9,5	14,0	7,9	35,1	Romania	39	Albania	35	Macedonia	30
16	Morlupo	745	7,8	9,6	19,1	142	64,1	17,6	20,1	10,0	26,4	Romania	284	Polonia	77	Peru'	48
17	Nazzano	62	10,7	4,8	17,7	11	109,1	16,7	32,3	8,1	19,6	Romania	15	Sri Lanka	7	Polonia	6
18	Nerola	109	12,4	6,8	20,2	22	72,7	15,4	18,3	7,3	26,8	Romania	47	Albania	17	Polonia	9
19	Palombara Sabina	641	16,5	5,4	18,7	120	58,3	11,4	21,8	9,8	23,7	Romania	233	Albania	97	Polonia	75
20	Ponzano Romano	139	11,2	12,6	24,5	34	55,9	0,0	0,0	6,2	25,3	Romania	30	Albania	25	Polonia	16
21	Riano	713	14,4	9,0	21,3	152	57,2	10,6	12,6	10,6	27,5	Romania	319	Polonia	55	Albania	45
22	Rignano Flaminio	793	12,8	9,5	21,6	171	64,9	16,5	20,2	10,7	26,7	Romania	430	Polonia	31	Filippine	31
23	Sacrofano	853	2,3	12,6	15,0	128	58,6	17,1	14,1	9,8	38,7	Romania	490	Polonia	72	Filippine	32
24	Sant'Oreste	214	21,6	5,9	18,2	39	74,4	35,1	60,7	7,0	54,5	Romania	137	Moldova	15	Polonia	12
25	Torrita tiberina	68	3,0	6,6	16,2	11	27,3	0,0	0,0	5,2	28,3	Albania	22	Romania	15	India	6
26	Fonte Nuova	2.649	13,0	10,3	26,2	694	64,8	19,0	22,3	10,8	32,3	Romania	1.214	Albania	266	Serbia e Mont.	141
Insieme comuni ambito		15.660	11	7,9	21,5	3.361	61,0	13,4	18,8	10,4	27,0						

Tab.10 - Ambito territoriale “Valle dell’Aniene”: superficie 95.311 ha, 43 comuni, 202.259 residenti, di cui 12.278 cittadini stranieri (6,1%)

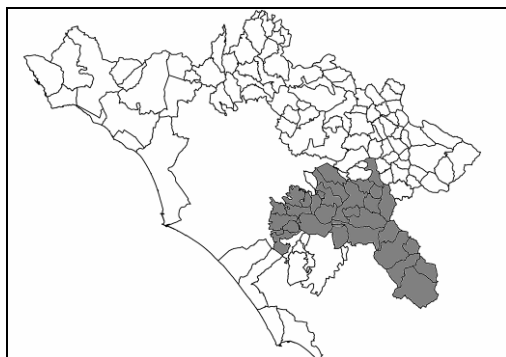


VALLE DELL'ANIENE																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
1	Affile	22	83,3	1,4	27,3	6	66,7	-	-	4,9	26,8	Romania	7	Nigeria	6	Rep. Dominicana	3
2	Agosta	46	9,5	2,8	28,3	13	69,2	-	-	10,2	23,9	Marocco	9	Albania	6	Romania	5
3	Anticoli corrado	41	10,8	4,4	9,8	4	-	-	-	8,4	38,9	Romania	19	Germania	4	Albania	3
4	Arcinazzo romano	20	33,3	1,4	20,0	4	75,0	-	-	4,1	17,0	Romania	6	Polonia	3	Albania	3
5	Arsoli	79	29,5	4,9	12,7	10	50,0	15,4	28,6	7,0	41,8	Romania	33	Congo	9	Albania	6
6	Bellegra	54	- 5,3	1,8	20,4	11	45,5	3,1	18,0	10,3	6,8	Romania	22	Albania	8	Polonia	5
7	Camerata nuova	15	15,4	3,1	6,7	1	-	-	-	6,2	16,7	Romania	6	Angola	4	Cuba	2
8	Canterano	5	66,7	1,4	-	-	-	-	-	2,8	9,1	Romania	2	Albania	1	Ucraina	1
9	Casape	70	6,1	8,9	28,6	20	50,0	25,0	29,4	7,6	54,1	Romania	25	Albania	7	India	7

VALLE DELL'ANIENE																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 - %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
10	Castel Madama	312	9,1	4,4	20,2	63	66,7	6,5	13,4	8,1	24,2	Romania	112	Albania	69	Polonia	40
11	Cerreto Laziale	53	35,9	4,8	17,0	9	22,2	20,0	43,5	7,4	40,0	Romania	32	Albania	8	Ucraina	5
12	Cervara di Roma	5	-	1,1	-	-	-	-	-	2,2	0,0	Polonia	5	-	-	-	-
13	Ciciliano	78	5,4	6,0	21,8	17	17,6	25,0	39,5	7,0	23,3	Romania	30	Albania	18	Ucraina	7
14	Cineto Romano	34	- 5,6	5,2	17,6	6	50,0	50,0	28,6	1,5	25,0	Romania	14	Albania	6	Nigeria	4
15	Gerano	18	5,9	1,5	-	-	-	-	-	11,7	12,1	Romania	7	Bulgaria	2	Francia	1
16	Guidonia Montecelio	4.962	9,7	6,5	22,3	1.105	62,8	11,6	21,7	10,4	26,8	Romania	2.664	Peru'	207	Polonia	176
17	Jenne	2	- 33,3	0,5	-	-	-	-	-	4,5	0,0	Romania	133	Moldova	1	Albania	1
18	Licenza	48	23,1	5,1	12,5	6	50,0	25,0	69,0	9,6	32,4	Romania	27	Albania	10	Egitto	3
19	Mandela	34	9,7	4,0	20,6	7	28,6	8,3	30,8	13,2	23,4	Romania	24	Regno Unito	4	Macedonia	2
20	Marano Equo	63	8,6	7,8	6,3	4	100,0	14,3	16,5	7,5	47,4	Congo R.D.	15	Slovacchia	8	Albania	8
21	Marcellina	675	8,7	11,0	20,9	141	58,9	25,9	23,1	7,1	47,7	Romania	450	Marocco	60	Albania	44
22	Olevano Romano	287	13,4	4,3	22,3	64	57,8	17,5	40,7	7,9	38,2	Romania	105	Albania	101	Ucraina	10
23	Percile	11	120,0	5,2	36,4	4	25,0	-	-	-	85,7	Romania	7	Ecuador	4	-	-
24	Pisoniano	81	15,7	11,1	14,8	12	50,0	-	-	1,3	37,2	Romania	31	Polonia	15	Albania	7
25	Poli	162	14,1	7,1	18,5	30	53,3	4,3	6,6	9,6	42,9	Romania	98	Moldova	11	Polonia	10
26	Riofreddo	32	52,4	4,3	15,6	5	40,0	-	-	4,0	35,5	Romania	15	Polonia	14	Argentina	2
27	Rocca Canterano	2	-	0,9	-	-	-	-	-	9,0	0,0	Polonia	1	Albania	1	-	-
28	Roccagiovine	20	5,3	6,7	15,0	3	-	-	-	3,4	12,5	Romania	7	Marocco	4	Rep. Dem. Congo	3
29	Rocca Santo Stefano	21	31,3	2,1	14,3	3	100	12,5	54,1	7,1	21,4	Romania	11	Albania	6	Polonia	3
30	Roiate	6	-	0,8	16,7	1	100	-	-	5,1	0,0	Albania	3	Romania	1	Ucraina	1
31	Roviano	47	38,2	3,3	23,4	11	27,3	11,1	24,7	5,7	35,0	Romania	24	Marocco	5	Rep. Dem. Congo	4
32	Sambuci	27	50,0	3,0	11,1	3	-	-	-	6,7	26,3	Romania	16	Moldova	5	Polonia	2

VALLE DELL'ANIENE																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
33	San Gregorio da Sassola	57	21,3	3,8	12,3	7	57,1	37,5	57,7	3,3	32,7	Albania	22	Romania	14	Tunisia	7
34	San Polo dei Cavalieri	193	7,2	7,6	21,8	42	66,7	12,1	21,4	11,6	21,8	Romania	93	Marocco	18	Ucraina	11
35	Sant'Angelo Romano	446	9,6	11,7	11,9	53	84,9	28,6	32,8	9,6	24,1	Romania	268	Albania	38	Polonia	25
36	San Vito Romano	124	-1,6	3,7	27,4	34	26,5	4,5	8,0	6,3	28,1	Romania	78	Albania	8	Ucraina	7
37	Saracinesco	9	12,5	5,7	11,1	1	-	-	-	6,1	20,0	Romania	3	Danimarca	1	San Marino	1
38	Subiaco	388	7,5	4,2	21,4	83	48,2	14,3	18,7	4,5	31,3	Albania	153	Romania	143	Polonia	26
39	Tivoli	3.499	13,8	6,7	22,3	782	59,5	13,2	22,8	9,6	34,6	Romania	2.119	Albania	184	Polonia	160
40	Vallepiedra	5	-28,6	1,5	-	-	-	-	-	8,7	0,0	Bulgaria	2	Romania	1	Marocco	1
41	Vallinfreda	4	100,0	1,4	50,0	2	-	-	-	10,3	5,9	Moldova	3	Romania	1	-	-
42	Vicovaro	218	10,1	5,5	13,3	29	17,2	3,4	4,8	6,9	34,1	Romania	185	Ucraina	7	Polonia	5
43	Vivaro romano	3	-	1,5	-	-	-	-	-	-	22,2	Polonia	1	Albania	1	Ucraina	1
Insieme comuni ambito		12.278	11,2	6,1	21,1	2.596	59,2	12,4	23,3	9,0	29,8						

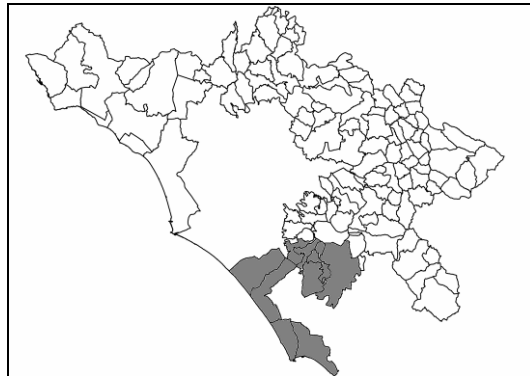
Tab. 11 - Ambito territoriale "Castelli Nord, Prenestini - Valle Sacco": superficie 80.191 ha, 29 comuni, 324.943 residenti, di cui 15.920 cittadini stranieri (8,1%)



CASTELLI NORD - PRENESTINO - VALLE SACCO																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
1	Artena	413	0,5	0,5	11,9	49	34,7	5,4	17,0	10,0	15,4	Romania	136	Albania	116	Marocco	16
2	Capranica Prenestina	12	- 14,3	-14,3	0,0	-	-	-	-	12,4	-	Romania	5	Polonia	4	Albania	2
3	Carpineto Romano	93	- 8,8	- 8,8	17,2	16	93,8	2,3	10,3	9,1	25,6	Romania	41	Albania	17	Nigeria	9
4	Castel Gandolfo	464	10,0	10,0	17,9	83	71,1	5,1	9,0	9,1	18,9	Romania	162	Polonia	34	Albania	29
5	Castel San Pietro Romano	41	24,2	24,2	26,8	11	45,5	10,0	27,0	12,0	35,5	Macedonia	10	Albania	6	Romania	6
6	Cave	585	15,4	15,4	27,0	158	63,3	15,2	22,0	7,0	40,2	Romania	202	Albania	118	Marocco	30
7	Colleferro	948	10,0	10,0	21,5	204	55,9	7,8	16,6	8,6	34,5	Bulgaria	267	Albania	144	Romania	137
8	Colonna	234	6,4	6,4	19,7	46	50,0	18,2	26,4	8,1	25,2	Romania	177	Marocco	14	Bangladesh	6

CASTELLI NORD - PRENESTINO - VALLE SACCO																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
9	Frascati	801	4,3	4,3	22,5	180	61,1	5,1	11,5	8,6	17,7	Romania	184	Macedonia	67	Albania	47
10	Galliciano nel Lazio	362	5,5	5,5	19,6	71	66,2	12,1	19,9	10,3	28,5	Romania	192	Moldova	28	Albania	22
11	Gavignano	49	8,9	8,9	20,4	10	40,0	-	-	5,4	10,8	Albania	19	Bulgaria	17	Romania	6
12	Genazzano	290	12,0	12,0	25,2	73	56,2	21,2	40,1	7,6	30,5	Romania	153	Marocco	24	Albania	14
13	Gorga	16	6,7	6,7	18,8	3	66,7	-	-	5,3	23,5	Romania	7	Ecuador	4	Brasile	3
14	Grottaferrata	1.351	1,7	1,7	15,8	214	69,6	8,5	13,4	10,5	15,9	Romania	150	Albania	127	Polonia	92
15	Labico	266	9,0	9,0	21,1	56	58,9	5,8	15,7	14,4	9,7	Romania	133	Albania	17	Macedonia	11
16	Marino	1.734	11,7	11,7	20,2	351	58,4	8,1	20,7	10,7	29,6	Romania	600	Albania	327	Polonia	76
17	Montecompatri	639	17,7	17,7	23,2	148	63,5	12,8	28,8	13,5	28,1	Romania	310	Albania	99	Moldova	27
18	Montelanico	95	11,8	11,8	24,2	23	56,5	5,3	11,1	9,5	32,3	Romania	34	Bulgaria	26	Albania	11
19	Monte Porzio Catone	325	3,8	3,8	15,4	50	62,0	3,2	9,4	11,1	14,6	Romania	39	Francia	35	Albania	19
20	Palestrina	825	15,2	15,2	23,0	190	61,6	14,3	32,4	8,5	27,6	Romania	427	Albania	126	Polonia	30
21	Rocca di Cave	3	- 25,0	-25,0	0,0	-	-	-	-	7,9	11,1	Germania	1	Ucraina	1	Nigeria	1
22	Rocca di Papa	1.009	3,8	3,8	19,3	195	61,5	10,8	17,2	10,7	22,1	Romania	255	Polonia	102	Albania	91
23	Rocca Priora	662	12,0	12,0	19,5	129	55,8	12,5	23,9	10,1	19,1	Romania	231	Albania	90	Macedonia	65
24	Segni	360	-	-	18,9	68	63,2	1,4	2,8	8,1	17,1	Albania	75	Bulgaria	70	Romania	42
25	Valmontone	768	11,3	11,3	21,6	166	66,9	13,8	28,8	10,1	31,0	Romania	357	Marocco	102	Albania	61
26	Zagarolo	1.072	8,7	8,7	20,2	217	62,7	9,8	16,5	11,1	30,5	Romania	556	Albania	96	Marocco	63
27	Lariano	382	4,9	4,9	15,2	58	63,8	3,6	13,4	12,4	11,3	Romania	208	Marocco	66	Albania	27
28	Ciampino	1.289	10,5	10,5	20,7	267	60,7	5,0	15,5	9,8	17,9	Romania	468	Albania	132	Polonia	60
29	San Cesareo	832	2,8	2,8	17,9	149	69,8	15,4	28,0	11,6	23,9	Romania	543	Cina	36	Albania	31
Insieme comuni ambito		15.920	8,1	8,1	20,0	3.185	61,7	8,8	19,9	10,0	22,9						

Tab.12 - Ambito territoriale "Castelli Sud - litorale Sud": superficie 49.792 ha, 10 comuni, 323.900 residenti, di cui 18.266 cittadini stranieri (5,6%)

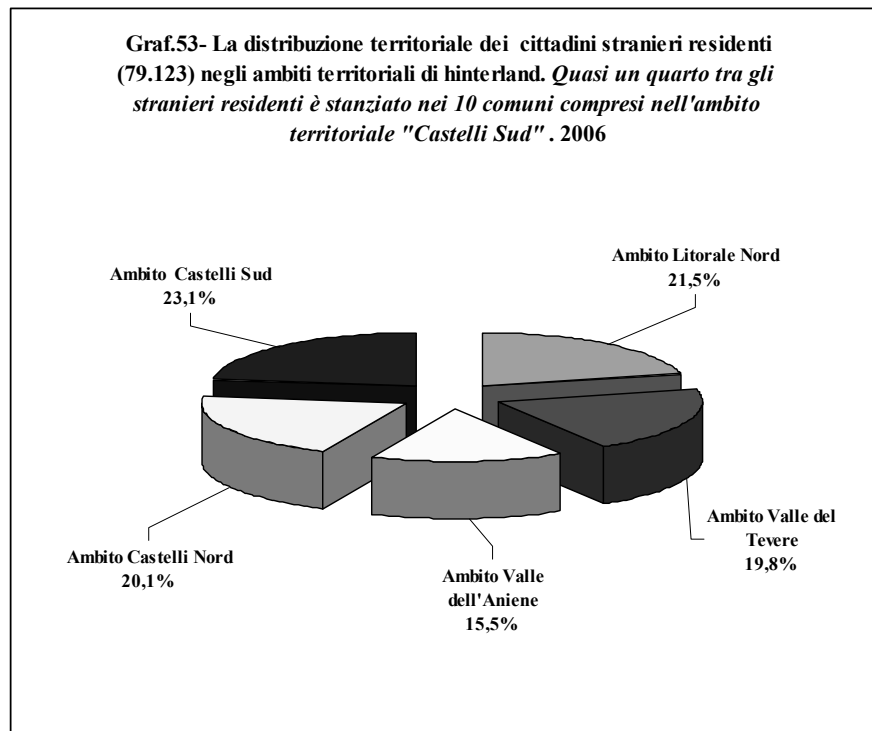


CASTELLI SUD - LITORALE SUD																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente	II^ nazionalità prevalente	III^ nazionalità prevalente			
1	Albano laziale	1.813	12,3	4,7	18,4	333	63,7	7,8	19,8	11,0	18,5	Romania	678	Albania	218	Polonia	88
2	Anzio	3.432	14,9	7,1	21,4	736	65,6	10,9	17,5	10,1	25,5	Romania	581	Bulgaria	430	India	345
3	Ariccia	925	7,7	5,1	20,0	185	69,7	5,8	11,2	9,5	21,3	Romania	248	Albania	88	Ucraina	70
4	Genzano di roma	988	7,5	4,4	19,1	189	73,5	9,8	22,0	8,9	23,8	Romania	403	Polonia	56	Albania	48
5	Lanuvio	742	0,4	6,3	16,7	124	69,4	8,6	16,2	11,7	15,3	Romania	413	Polonia	28	Albania	27
6	Nemi	140	- 6,7	7,2	26,4	37	27,0	13,8	27,6	13,9	11,0	Romania	70	Albania	31	Marocco	18
7	Nettuno	1.795	37,2	4,2	21,7	390	63,8	9,3	27,1	10,2	45,7	Bulgaria	399	Romania	244	Tunisia	204
8	Pomezia	3.582	19,5	6,8	20,1	720	75,0	8,8	18,2	12,6	14,4	Romania	1.228	Polonia	581	Albania	193

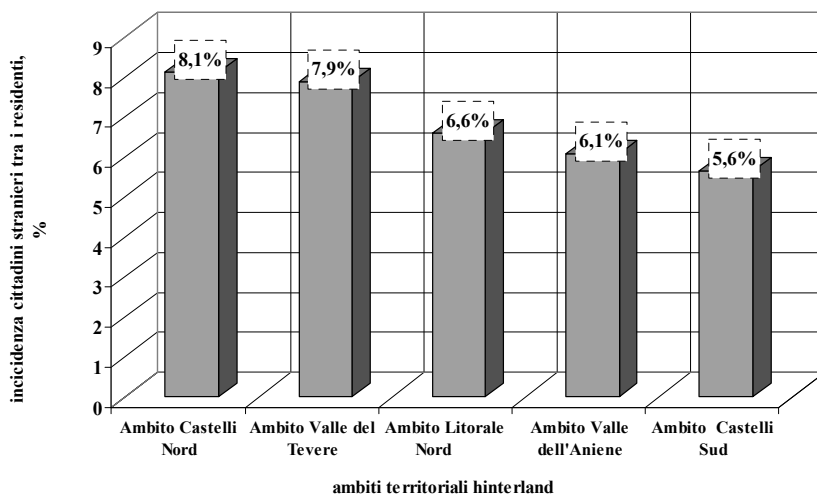
CASTELLI SUD - LITORALE SUD																	
N.	Comuni	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006	I^ nazionalità prevalente		II^ nazionalità prevalente		III^ nazionalità prevalente	
9	Velletri	2.244	12,1	4,4	21,7	487	64,3	9,7	25,9	10,5	33,2	Romania	765	Albania	320	Marocco	194
10	Ardea	2.605	10,1	7,1	22,8	594	60,6	6,2	12,9	14,3	15,8	Romania	667	Polonia	272	Macedonia	201
Insieme comuni ambito		18.266	14,6	5,6	20,8	3.795	66,4	8,8	20,5	11,1	21,4						

**Tab.13 - La presenza di cittadini stranieri residenti negli ambiti territoriali di hinterland.
Confronto tra alcuni indicatori demografici. 2006**

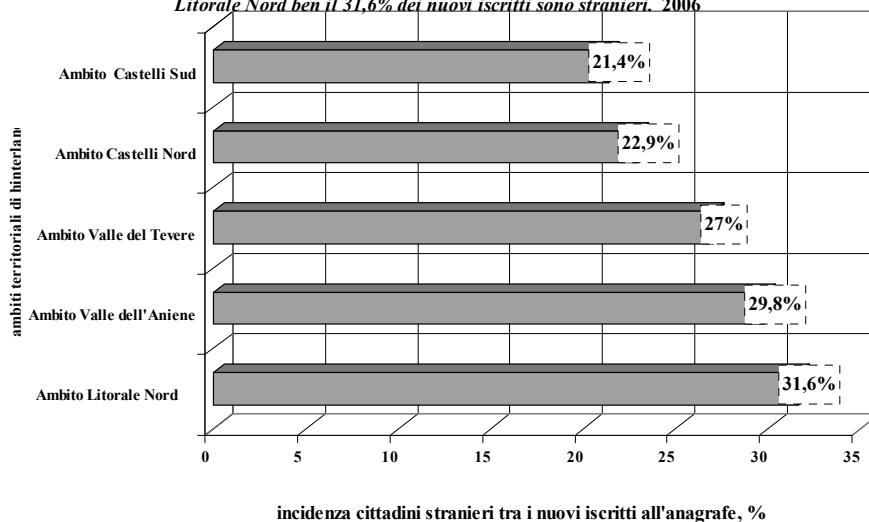
N.	Ambiti territoriali	Residenti stranieri -2006	Incremento annuo - 2006 - %	Presenza relativa su residenti complessivi - 2006 - %	Incidenza minorenni stranieri 0-17 anni su residenti stranieri - 2006 - %	Residenti stranieri minorenni (0-17 anni) - 2006	Incidenza minorenni nati in Italia	Incidenza nati residenti stranieri su nati residenti complessivi - 2006 %	Quoziente di natalità residenti stranieri 0/00 - 2006	Quoziente di natalità residenti nazionali - 0/00 - 2006	Incidenza stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe - 2006
1	<i>Ambito Litorale Nord Area Sabatina</i>	16.999	9,7	6,6	18,5	3.139	60,5	9,7	15,9	9,8	31,6
2	<i>Ambito Valle del Tevere</i>	15.660	10,6	7,9	21,5	3.361	61,0	13,4	18,8	10,4	27,0
3	<i>Ambito Valle dell'Aniene</i>	12.278	11,2	6,1	21,1	2.596	59,2	12,4	23,3	9,0	29,8
4	<i>Ambito Castelli Nord - Prenestini - Valle del Sacco</i>	15.920	8,1	8,1	20,0	3.185	61,7	8,8	19,9	10,0	22,9
5	<i>Ambito Castelli Sud - litoraleSud</i>	18.266	14,6	5,6	20,8	3.795	66,4	8,8	20,5	11,1	21,4
Insieme ambiti		79.123	10,9	6,1	20,3	16.076	62,0	10,2	20,2	10,3	24,3



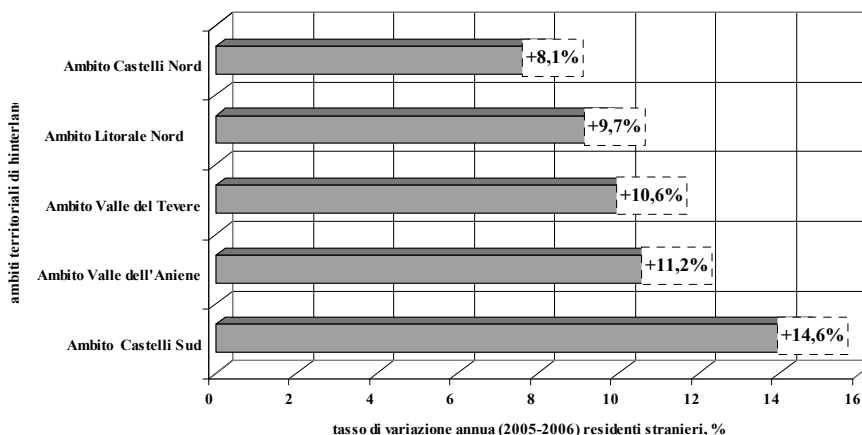
Graf. 54 - La presenza relativa dei cittadini stranieri tra i residenti negli ambiti territoriali di hinterland. I comuni compresi nell'ambito dei Castelli Nord presentano il profilo di multietnicità più elevato tra i propri residenti. 2006

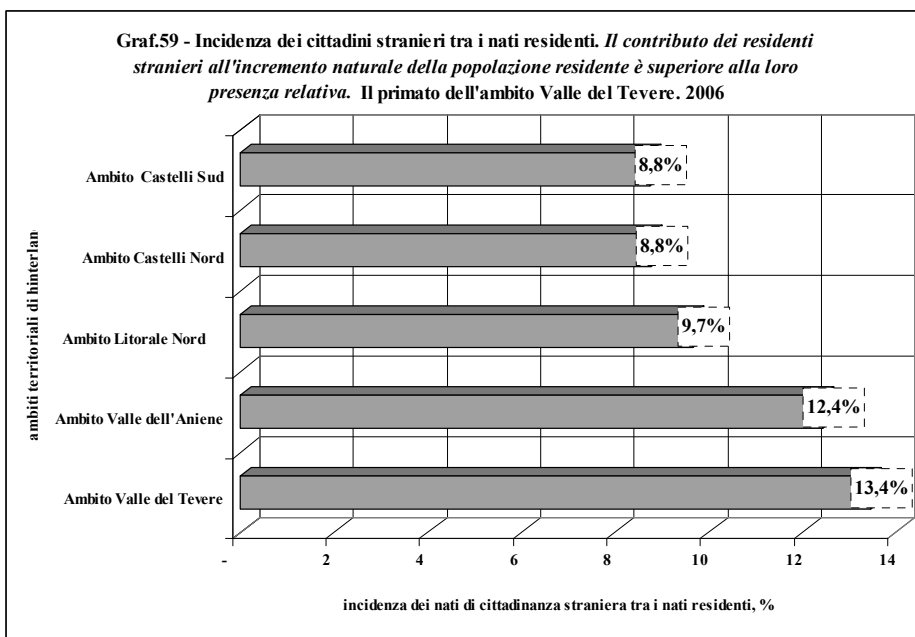
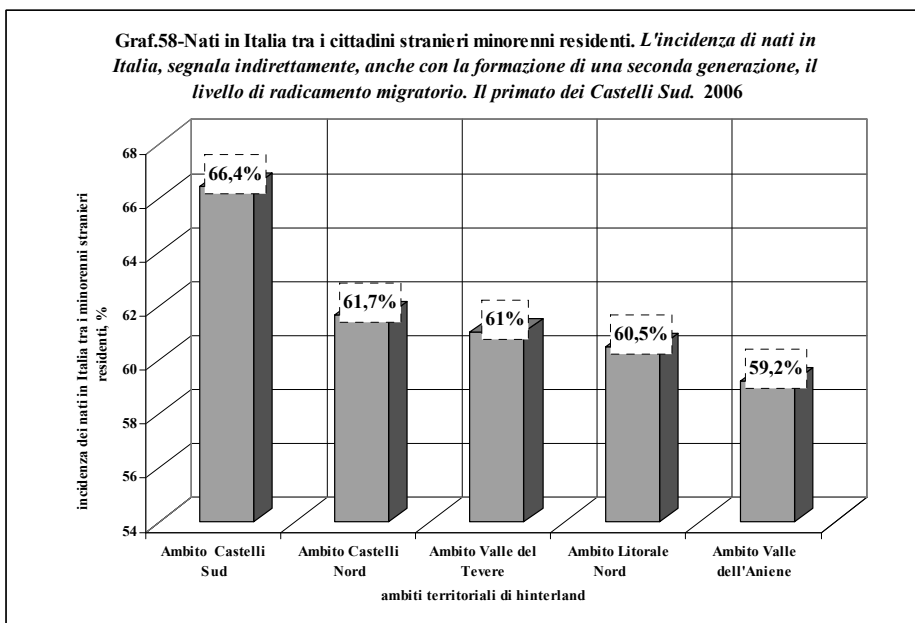
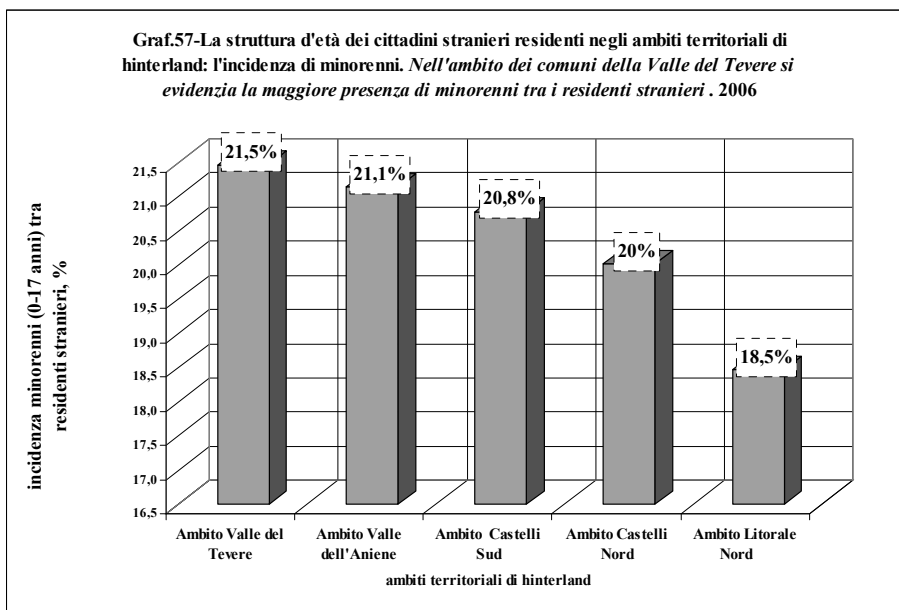


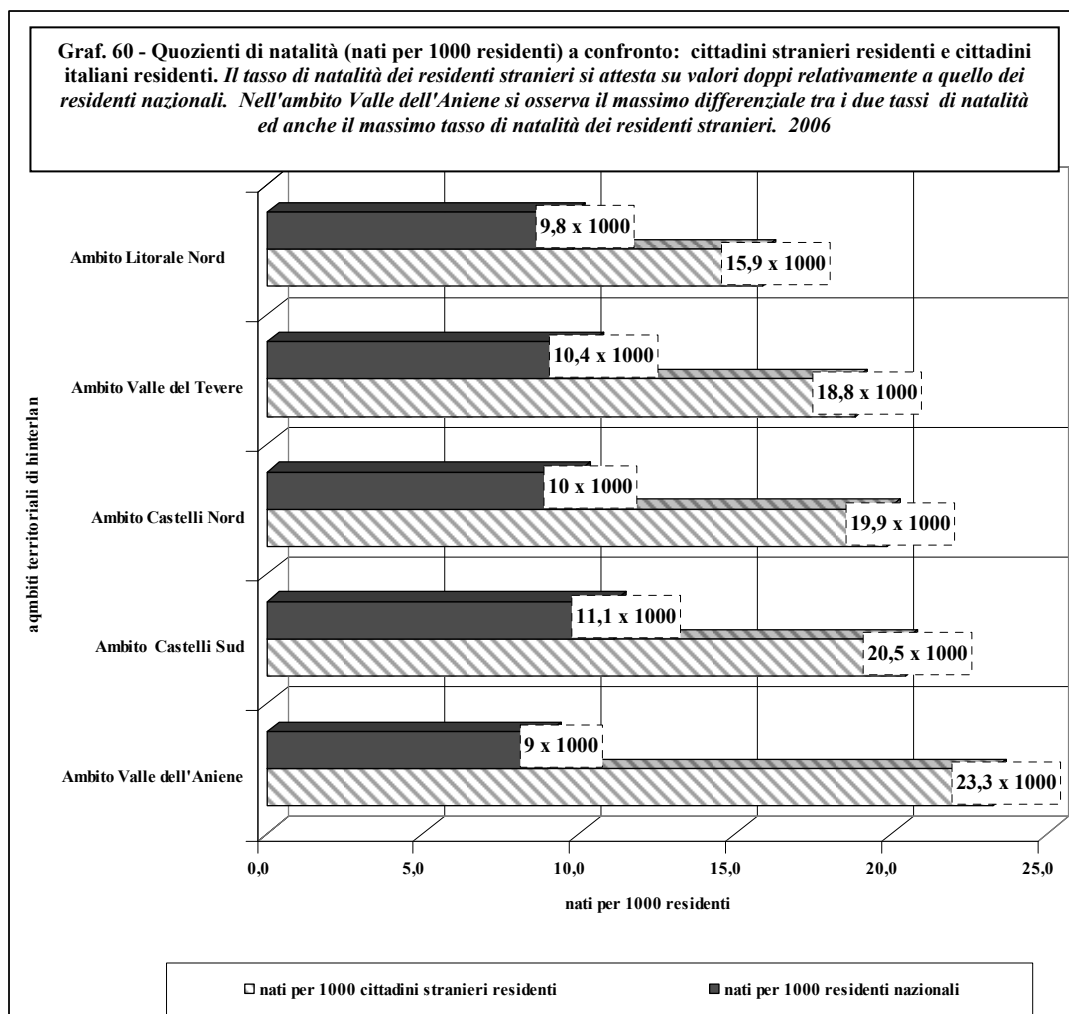
Graf.55-L'incidenza di cittadini stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe. Il rilevante apporto all'incremento migratorio della popolazione insediata nei vari ambiti: nel Litorale Nord ben il 31,6% dei nuovi iscritti sono stranieri. 2006



Graf.56-Dinamiche dei cittadini stranieri residenti negli ambiti territoriali di hinterland: il tasso di variazione annuale. Nei comuni compresi nell'ambito dei Castelli Sud si evidenzia il massimo livello incrementale tra i residenti stranieri. '05-'06







Indice delle tabelle		
Tab. 1 - L'incidenza delle prime tre comunità di cittadini stranieri residenti nelle province metropolitane. 2006	pag.	9
Tab. 2 - Indicatori di bilancio demografico naturale e migratorio a confronto tra residenti italiani e stranieri nelle province metropolitane. 2006	pag.	10
Tab. 3 - La popolazione scolastica straniera a confronto in 6 province metropolitane. a.s. 2000-2001/a.s. 2003-2004	pag.	18
Tab. 4 - Alunni stranieri per grado scolastico nel comune di Roma a.s. 2006-2007	pag.	20
Tab. 5 - L'incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri.	pag.	26

Indice delle tabelle		
Tab. 6 - I residenti stranieri nel comune di Roma secondo le risultanze dell'archivio anagrafico. Dinamiche e tendenze nella distribuzione territoriale: 1990-2006	pag.	30
Tab. 7 - La distribuzione territoriale municipale delle prime venti comunità di residenti stranieri. Analisi delle tendenze di concentrazione territoriale (%). 2006	pag.	34
Tab. 8 - Ambito territoriale "Litorale Nord - Area Sabatina"	pagg.	38-39
Tab. 9 - Ambito territoriale "Valle del Tevere"	pagg.	40-41
Tab. 10 - Ambito territoriale "Valle dell'Aniene"	pagg.	42-44
Tab. 11 - Ambito territoriale "Castelli Nord, Prenestini - Valle Sacco"	pagg.	45-46
Tab. 12 - Ambito territoriale "Castelli Sud – litorale Sud"	pagg.	47-48
Tab. 13 - La presenza di cittadini stranieri residenti negli ambiti territoriali di hinterland. Confronto tra alcuni indicatori demografici. 2006	pag.	49

Indice dei grafici		
Graf. 1 - Le dinamiche dei residenti stranieri in Italia. 2002-2006	pag.	5
Graf. 2 - Le dinamiche dei residenti stranieri in Italia (%). 2002-2006	pag.	5
Graf. 3 - L'incidenza della popolazione straniera tra i residenti. 2001-2006	pag.	5
Graf. 4 - La presenza relativa di stranieri tra i residenti in alcuni importanti paesi UE. 2004	pag.	6
Graf. 5 - Le dinamiche dei nati tra i residenti stranieri. 2002-2006	pag.	6
Graf. 6 - Le comunità nazionali numericamente prevalenti tra i residenti stranieri. 2006	pag.	7
Graf. 7 - I residenti stranieri nelle province metropolitane: la presenza assoluta. 2006	pag.	8

Indice dei grafici		
Graf. 8 - La presenza relativa di stranieri tra i residenti nelle nove province metropolitane più importanti del Paese. 2006	pag.	8
Graf. 9 - I residenti stranieri a confronto nelle province metropolitane: dinamiche annuali. 2005-2006	pag.	8
Graf. 10 - Il profilo etnico delle comunità nazionali prevalenti nelle province metropolitane: l'incidenza della I e della II comunità prevalente tra i residenti stranieri. 2006	pag.	9
Graf. 11 - Gli indicatori di bilancio demografico naturale e migratorio a confronto tra residenti italiani e stranieri nelle province metropolitane. Il tasso di natalità: residenti stranieri e italiani. 2006	pag.	10
Graf. 12 - Indicatori di bilancio demografico nelle province metropolitane. Il tasso di mortalità: residenti stranieri e italiani. 2006	pag.	10
Graf. 13 - Il bilancio demografico nell'insieme delle aree metropolitane. 2006	pag.	11
Graf. 14 - I residenti stranieri nelle aree metropolitane. I nati in Italia: gli immigrati di II generazione. 2006	pag.	11
Graf. 15 - I residenti stranieri nelle aree metropolitane. L'incidenza dei minorenni. 2006	pag.	11
Graf. 16 - Gli stranieri residenti nelle aree metropolitane. L'acquisizione di cittadinanza. 2006	pag.	12
Graf. 17 - Cittadini stranieri regolarizzati in Italia nei vari provvedimenti di sanatoria.	pag.	12
Graf. 18 - Cittadini stranieri regolarizzati nelle grandi province metropolitane in base alla legge "Bossi-Fini" del 2002. (2003)	pag.	12
Graf. 19 - Soggiornanti regolari nelle province metropolitane. 2006	pag.	15
Graf. 20 - Soggiornanti regolari nelle cinque province del Lazio. 2006	pag.	15
Graf. 21 - Le dinamiche dei permessi di soggiorno nella provincia di roma. 1998-2006	pag.	15
Graf. 22 - Tipologie motivazionali dei permessi di soggiorno concessi nella provincia di Roma. 2006	pag.	16
Graf. 23 - Le motivazioni di soggiorno nella provincia di Roma: confronto con il dato nazionale. 2006	pag.	16


Indice dei grafici		
Graf. 24 - Cittadini stranieri occupati nella provincia di Roma. 2005	pag.	16
Graf. 25 - La distribuzione nei settori produttivi degli occupati di cittadinanza straniera nella provincia di Roma. 2005	pag.	17
Graf. 26 - La struttura professionale dell'occupazione di cittadini stranieri nella provincia di Roma. 2005	pag.	17
Graf. 27 - Imprese con titolarità di cittadini stranieri extra U.E. iscritte alla CCIAA di Roma. 2000-2005	pag.	18
Graf. 28 - La popolazione scolastica straniera in alcune province metropolitane: le dinamiche quadriennali. a.a.s.s. 2000-2001/2003-2004	pag.	18
Graf. 29 - La popolazione scolastica straniera in alcune province metropolitane: il livello di incidenza. a.s. 2003-2004	pag.	19
Graf. 30 - Alunni di cittadinanza straniera nelle cinque province del Lazio. 2006-2007	pag.	19
Graf. 31 - Alunni di cittadinanza straniera nelle cinque province del Lazio: le prime dieci nazionalità prevalenti. a.s. 2006-2007	pag.	19
Graf. 32 - Alunni di cittadinanza straniera nel comune di Roma. a.s. 2006-2007	pag.	20
Graf. 33 - Le dinamiche della popolazione straniera residente nei macro ambiti territoriali dell'area romana. 2001-2006	pag.	22
Graf. 34 - La presenza relativa di residenti stranieri nei macro-ambiti territoriali dell'area romana. 2001-2006	pag.	22
Graf. 35 - I residenti stranieri negli ambiti territoriali dell'area romana: incidenza dei nati stranieri. 2001-2006	pag.	22
Graf. 36 - I residenti stranieri negli ambiti dell'area romana: l'incidenza dei minorenni stranieri tra i minorenni residenti. 2001-2006	pag.	23
Graf. 37 - Stranieri residenti nella provincia di Roma: i comuni di hinterland con i maggiori insediamenti. 2006	pag.	23
Graf. 38 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incremento annuo. 2005-2006	pag.	24
Graf. 39 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incidenza dei nuovi iscritti di cittadinanza straniera. 2006	pag.	24

Indice dei grafici		
Graf. 40 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incidenza dei nuovi iscritti di cittadinanza straniera (%). 2006	pag.	25
Graf. 41 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incidenza dei nati stranieri sui nati residenti. 2006	pag.	25
Graf. 42 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'incidenza dei minorenni stranieri sui minorenni residenti. 2006	pag.	26
Graf. 43 - Stranieri residenti nei comuni di hinterland con i maggiori insediamenti: l'indice di frammentazione etnica. 2006	pag.	27
Graf. 44 - I residenti stranieri nei municipi di Roma. La presenza nei vari municipi. 2006	pag.	31
Graf. 45 - I residenti stranieri nei municipi di Roma. L'incidenza. 2006 (%)	pag.	31
Graf. 46 - La distribuzione territoriale dei residenti stranieri nei municipi di Roma. 2006	pag.	32
Graf. 47 - Comune di Roma. Residenti stranieri (250.640) e residenti nazionali (2.574.000) a confronto nella struttura d'età. 2006	pag.	32
Graf. 48 - I residenti stranieri a Roma. I gruppi nazionali prevalenti (>3.000 residenti). 2006	pag.	33
Graf. 49 - L'incidenza femminile tra le maggiori comunità di residenti stranieri appartenenti a paesi non OCSE. 2006	pag.	33
Graf. 50 - I residenti stranieri per aree geo-culturali di provenienza. 2006	pag.	35
Graf. 51 - Il profilo di composizione geo-culturale per continente di provenienza dei residenti stranieri nel comune di Roma. 2006	pag.	36
Graf. 52 - L'incidenza delle donne tra i vari gruppi geo-culturali di residenti stranieri nel comune di Roma. 2006	pag.	36
Graf. 53 - La distribuzione territoriale dei cittadini stranieri residenti (79.123) negli ambiti territoriali di hinterland. 2006	pag.	49
Graf. 54 - La presenza relativa dei cittadini stranieri tra i residenti negli ambiti territoriali di hinterland. 2006	pag.	50
Graf. 55 - L'incidenza di cittadini stranieri tra i nuovi iscritti all'anagrafe. 2006	pag.	50

Indice dei grafici		
Graf. 56 - Dinamiche dei cittadini stranieri residenti negli ambiti territoriali di hinterland: il tasso di variazione annuale. 2005-2006	pag.	50
Graf. 57 - La struttura d'età dei cittadini stranieri residenti negli ambiti territoriali di hinterland: l'incidenza di minorenni. 2006	pag.	51
Graf. 58 - Nati in Italia tra i cittadini stranieri minorenni residenti. 2006	pag.	51
Graf. 59 - Incidenza dei cittadini stranieri tra i nati residenti. Il primato dell'ambito Valle del Tevere. 2006	pag.	51
Graf. 60 - Quozienti di natalità (nati per 1000 residenti) a confronto: cittadini stranieri residenti e cittadini italiani residenti. 2006	pag.	52

Indice delle figure		
Figura 1 - Le comunità nazionali numericamente prevalenti nei 19 municipi di decentramento di Roma. 2006	pag.	35

I testi dei precedenti rapporti della collana “Working paper”
sono disponibili on line.

Percorso di accesso: www.provincia.roma.it “cliccare” sul “banner” →	
---	--

- ✓ Working Paper n°1 "Il profilo insediativo della Provincia di Roma." - Marzo 2004
- ✓ Working Paper n°2 "La provincia policentrica" - Giugno/Luglio 2004
- ✓ Working Paper n°3 "La tutela della qualità dell'aria nella Provincia di Roma" - Settembre 2004
- ✓ Working Paper n°4 "La mobilità nell'area romana" - Novembre 2004
- ✓ Working Paper n°5 "L'istruzione secondaria pubblica nell'area romana" - Dicembre 2004
- ✓ Working Paper n°6 "Il mercato del lavoro nell'area romana" - Gennaio 2005
- ✓ Working Paper n°7 "La valutazione della qualità dell'aria nel comune di Colferro" - Settembre 2005
- ✓ Working Paper n°8 "La domanda di mobilità negli ambiti territoriali del piano di bacino" - Novembre 2005
- ✓ Working Paper n°9 "L'evoluzione delle tendenze insediative residenziali nell'area romana – 1981-2005" - Settembre 2006
- ✓ Working Paper n°10 "I comuni dell'hinterland in cifre. Alcuni indicatori demografici, economici e amministrativi" - Ottobre 2006
- ✓ Working Paper n°11 "Scenari previsionali della popolazione residente nella Provincia di Roma. Tre ipotesi a confronto" - Novembre 2006
- ✓ Working Paper n°12-13 "I Sistemi Locali del Lavoro metropolitani e i Sistemi Locali del Lavoro dell'area romana. Un'analisi di benchmarking" - Dicembre 2006
- ✓ Working Paper n°14 "Il mercato del lavoro. Tendenze e caratteristiche dell'occupazione a confronto nelle aree metropolitane e nell'area romana. Anno 2006" - Dicembre 2006
- ✓ Working Paper n°15 "Economia agricola e ruralità nella Provincia di Roma. Una risorsa per il territorio" - Marzo 2007
- ✓ Working Paper n°16 "Il benessere economico, demografico e sociale dei comuni dell'hinterland romano: una proposta di classificazione" - Aprile 2007
- ✓ Working Paper n° 17 "Dinamiche insediative nell'area romana. 1981-2006" – Giugno 2007
- ✓ Working Paper n° 18 "I comuni costieri dell'hinterland romano: aspetti demografici ed economici" – Settembre 2007
- ✓ Working Paper n°19 "Abitazioni e mercato abitativo. La situazione e le dinamiche nell'area romana. Confronto tra aree metropolitane". 2006
- ✓ Working Paper n°20 "Il pendolarismo nella scuola media superiore tra i distretti scolastici e tra i comuni della Provincia di Roma" – novembre 2007

Per eventuali contatti rivolgersi a:

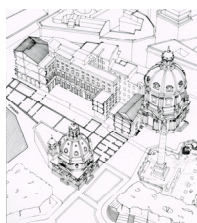
Aldo Santori	06 67667345	a.santori@provincia.roma.it	Teresa Ammendola	06 67667473	t.ammendola@provincia.roma.it
--------------	-------------	--	------------------	-------------	--

I working paper dell'Ufficio Studi

PROVINCIA DI ROMA – Direzione Generale – Ufficio Studi, Ricerche e Statistica

coordinamento progetto di Aldo Santori – a.santori@provincia.roma.it

Una iniziativa di comunicazione sulle attività di “Ricerca & Statistica”



Nel clima di **rinnovato dinamismo** con cui l'insieme delle **componenti organizzative** dell'Amministrazione è impegnato, in molteplici ruoli, a **sostenere, a supportare ed a realizzare il programma amministrativo dell'ente, l'Ufficio Studi** intende fornire un contributo coerente con la propria missione che è quella di fornire **conoscenza operativa** applicabile e trasferibile ai processi di **pianificazione, programmazione e d'innovazione**. Il progetto **“working-paper”** s'inserisce in questo ambito applicativo d'offerta di **prodotti conoscitivi** e ne rappresenta **uno degli strumenti di diffusione**. Il profilo contenutistico del “working paper” è quello di un prodotto **mono-tematico** che in maniera sufficientemente esauriente tenderà a fare il punto (peraltro non definitivo), di volta in volta, su **una dimensione conoscitiva** utile operativamente all'Amministrazione (sia a livello degli organi, sia di gestione). Il working paper è distribuito tanto in **formato cartaceo** quanto in **formato web** sul **sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale**. L'iniziativa “working paper”, nell'auspicabile “clima” di un'organizzazione armonicamente cooperante, è ovviamente aperta ai **contributi redazionali** delle varie strutture dell'Amministrazione che operano in modo specifico nella **produzione di conoscenza operativa**. Sono previsti i seguenti ambiti tematici:

- ✓ popolazione e territorio
- ✓ economia e territorio
- ✓ società e territorio
- ✓ ambiente e territorio
- ✓ servizi pubblici e territorio
- ✓ infrastrutture e territorio
- ✓ organizzazione e gestione
- ✓ innovazione normativa e istituzionale.

Il simbolo iconografico prescelto come costante grafica di copertina per la collana dei “working-paper” è quello di una **prospettiva assonometrica di Palazzo Valentini** (illustrazione tratta dal volume “Palazzo Valentini” di Editalia) storico “quartiere generale” della provincia di Roma che, nella rappresentazione stratificata dell'evoluzione del palazzo, ben rappresenta simbolicamente il clima di **“cantiere” costruttivo e progettuale** della **nuova amministrazione**.